

L'AGRICOLTURA NELLA LIGURIA IN CIFRE 2023



Centro di ricerca
Politiche e Bioeconomia





L'AGRICOLTURA NELLA LIGURIA IN CIFRE 2023

ROMA, 2023

Il rapporto è a cura di Alberto Sturla, Stefan V. Miron e Stefano Trione

Alberto Sturla: Andamento congiunturale dell'agricoltura, Ambiente e risorse naturali, Politica agricola
Stefan V. Miron: Pesca e acquacoltura, Sistema agroindustriale, L'agricoltura ligure attraverso la RICA, Diversificazione.
Stefano Trione: Economia e agricoltura, Struttura delle aziende agricole, Prodotti di qualità, Glossario.

PROGETTAZIONE GRAFICA

Sofia Mannozi, Roberta Ruberto

IMPAGINAZIONE

Pierluigi Cesarini

COORDINAMENTO EDITORIALE

Benedetto Venuto

Si ringrazia Nadia Marchetti per la rilettura dei testi.

Si ringraziano, inoltre:

Daniele Acquapendente, Marco Amato, Alessandro Bursani, Domenico Casella, Mirvana Feletti, Riccardo Jannone, Stefano Morasutti, Damiano Penco, Claudio Pensiero, Paolo Piatto, Nicoletta Rossi, Federica Serra, Roberto Solazzo.

Il rapporto è stato completato nel mese di Maggio 2023.

È consentita la riproduzione citando la fonte.

CREA, 2023

PRESENTAZIONE

L'edizione 2023 de "L'agricoltura nella Liguria in cifre" assume una duplice valenza informativa.

Da un lato raccoglie le informazioni economiche e sociali relative all'agricoltura ligure nell'anno della totale ripresa dei grandi eventi e delle attività legate all'enogastronomia che veicolano la produzione agroalimentare e il pescato di qualità; dall'altro giunge in concomitanza con l'avvio della programmazione 2023-2027 e quindi permette di cogliere le nuove frontiere a disposizione per affrontare al meglio la ripresa.

La pubblicazione descrive come di consueto l'andamento dell'agricoltura regionale, ed assume una particolare rilevanza considerando le mutevoli condizioni economiche che caratterizzano il recente periodo. Le statistiche, infatti, restituiscono un quadro complessivo

in cui, a fronte di un aumento dei costi di produzione e delle speculazioni sui prezzi derivanti dal conflitto bellico, il settore ha risposto con dinamicità e con un indiscusso valore aggiunto. Si assiste inoltre ad una marcata multifunzionalità aziendale, ad un aumento delle attività connesse, agriturismo in primis, che descrivono una strategia di diversificazione premiante per le aziende.

La nuova PAC prevede un approccio nazionale alle politiche che ha portato, per la prima volta, all'adozione di un unico Piano Strategico Nazionale contenente le misure del primo e del secondo pilastro, per una attuazione coordinata ed efficace tra gli interventi ed i settori. Le Regioni oggi sono chiamate a declinare gli interventi del secondo pilastro contenuti nel PSN mediante il Complemento regionale per lo sviluppo rurale

(CSR), in modo da adattarli ai fabbisogni specifici territoriali.

Regione Liguria ha individuato nel CSR 48 interventi che possano garantire l'ammodernamento dell'agricoltura ligure, lo sviluppo armonioso delle aree rurali e la tutela dell'ambiente.

Come sempre, ringrazio quanti hanno contribuito alla stesura di questa pubblicazione, che comporta il coinvolgimento della Sede centrale e di due Postazioni Regionali del Centro di Politiche e Bioeconomia del CREA, nonché dei funzionari regionali del Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro i quali contribuiscono all'aggiornamento di parte dei dati esposti e che ci danno continui feedback nel corso dell'anno per poter modulare al meglio le politiche attive e le azioni di sviluppo.

Alessandro Piana

Vice Presidente della Giunta Regionale e Assessore all'Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca, Acquacoltura, Sviluppo dell'Entroterra, Associazionismo comunale, Escursionismo e Tempo Libero, Marketing e Promozione Territoriale, Parchi, Gestione e riforma dell'Agenzia In Liguria, Promozione dei prodotti liguri, Programmi comunitari di competenza

INDICE

ECONOMIA E AGRICOLTURA

| | |
|--|----|
| Popolazione e superficie agricola | 8 |
| Prodotto interno lordo e valore aggiunto | 11 |
| Occupazione | 14 |

ANDAMENTO CONGIUNTURALE DELL'AGRICOLTURA

| | |
|--|----|
| Andamento agrometeorologico | 18 |
| Risultati produttivi | 20 |
| Consumi intermedi | 25 |
| Investimenti | 27 |
| Mercato fondiario e degli affitti dei terreni agricoli | 29 |

PESCA E ACQUACOLTURA

| | |
|--|----|
| Flotta regionale | 32 |
| Imprese di pesca, acquacoltura e ittiturismo | 34 |

SISTEMA AGROINDUSTRIALE

| | |
|---|----|
| Industria alimentare, cooperazione e reti d'impresa | 38 |
| Commercio estero di prodotti agroalimentari | 45 |
| Distribuzione | 48 |
| Consumi alimentari | 51 |

STRUTTURE AGRICOLE

| | |
|--------------------------------------|----|
| Le aziende liguri al Censimento 2020 | 54 |
|--------------------------------------|----|

L'AGRICOLTURA LIGURE ATTRAVERSO LA RICA

| | |
|---|----|
| Produttività e redditività aziendale | 61 |
| Margine lordo delle colture e degli allevamenti | 65 |

AMBIENTE E RISORSE NATURALI

| | |
|--|----|
| Consumo di suolo e rischio idrogeologico | 70 |
| Uso dei prodotti chimici | 73 |
| Aree naturali protette | 77 |
| Foreste | 80 |

DIVERSIFICAZIONE

| | |
|--|----|
| Attività di supporto e attività secondarie | 86 |
| Energie rinnovabili | 88 |
| Agriturismo e fattorie didattiche | 91 |

PRODOTTI DI QUALITÀ

| | |
|---|-----|
| Prodotti a denominazione e tradizionali | 96 |
| Agricoltura biologica | 101 |

POLITICA AGRICOLA

| | |
|------------------------------|-----|
| Spesa agricola regionale | 105 |
| Programma di sviluppo rurale | 109 |

GLOSSARIO

| | |
|-----------|-----|
| Glossario | 115 |
|-----------|-----|

ECONOMIA E AGRICOLTURA

Popolazione e superficie agricola

Prodotto interno lordo e valore aggiunto

Occupazione

POPOLAZIONE E SUPERFICIE AGRICOLA

Al 31 dicembre 2021 si contano in Liguria 1.509.227 residenti, 9.628 in meno (-0,6%) rispetto all'anno precedente; gli stranieri sono 145.465, anch'essi in calo (-2,9%). L'età media della popolazione è di 49,4 anni (3,2 anni in più rispetto alla media italiana) e l'indice di vecchiaia è pari a 267,2 (vs 187,6 a livello nazionale) ovvero ci sono circa 267 anziani ogni 100 giovani. La Liguria è la regione più anziana, seguita da Friuli Venezia Giulia e Sardegna (età media 48,1 anni) e da Umbria e Molise (47,8 anni).

La Liguria è tra le regioni italiane maggiormente coperte da boschi: infatti, secondo il terzo Inventario Forestale Nazionale (INFC2015) questi si estendono per oltre 387.000 ettari e l'indice di boscosità, dato dal rapporto tra le foreste e la superficie territoriale, supera ampiamente il 70%.



Seminativi 11.898 ha
(27,1% SAU)



Colture permanenti
11.643 ha (26,5%)



Olivo
8.806 ha



Vite
1.379 ha



Frutteti e altre legnose
1.331 ha



Agrumi
128 ha



Prati permanenti e pascoli
20.007 ha
(45,6%)



Superficie forestale totale
387.244 ha



Bosco
343.160 ha



Altre terre boscate
44.084 ha

Dal Censimento dell'agricoltura 2020 risulta che la Superficie agricola utilizzata (SAU) ammonta a poco meno di 44.000 ettari, di cui circa 12.000 ettari sono seminativi (compresi quelli adatti alle colture ortofloricole) e quasi la stessa estensione hanno le colture arboree, in prevalenza olivo ma anche vite, frutteti (compresa la frutta a guscio e i vivai) e, ancora, il 45% della stessa (circa 20.000 ettari) è rappresentata da prati permanenti e pascoli.

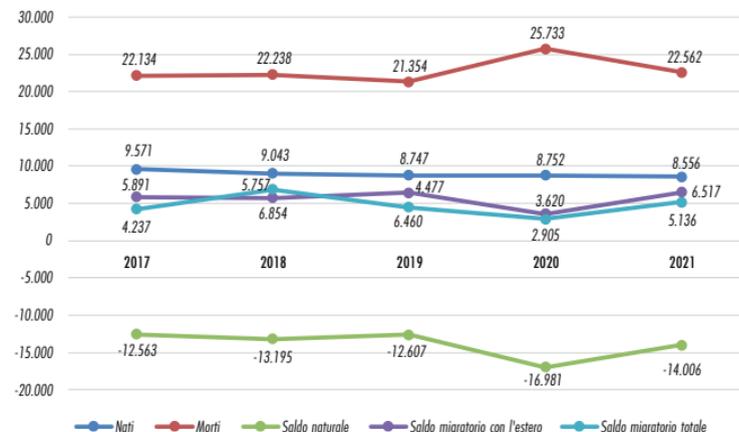
Essendo il territorio ligure fortemente antropizzato, l'indice che rapporta la popolazione residente alla SAU assume un valore molto elevato, circa sette volte superiore alla media italiana e oltre dodici volte maggiore rispetto a quella europea.

Superficie, popolazione residente e densità abitativa in Liguria al 31/12/2021

| Superficie territoriale (kmq) | Popolazione residente | Densità (abitanti/kmq) | % stranieri su popolazione residente | % popolazione residente su Italia |
|-------------------------------|-----------------------|------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|
| 5.416 | 1.509.227 | 278,7 | 9,6 | 2,6 |

Fonte: ISTAT

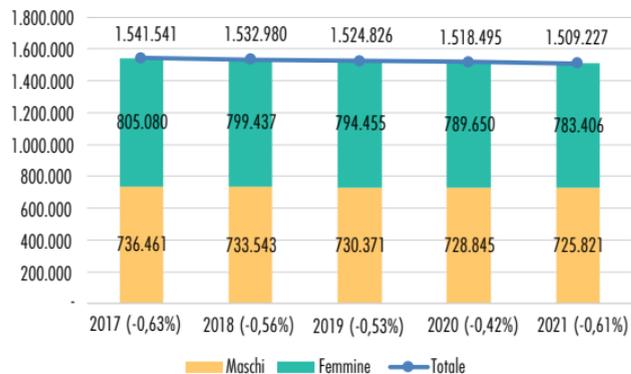
Bilancio demografico della Liguria nel periodo 2017-2021



Nota: dal 2018 popolazione da censimento con interruzione della serie storica.

Fonte: ISTAT

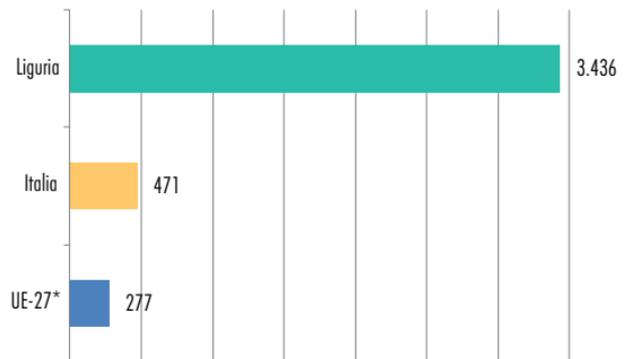
Popolazione residente in Liguria dal 31/12/2017 al 31/12/2021



Nota: in corrispondenza dell'anno la variazione percentuale della popolazione complessiva rispetto all'anno precedente.

Fonte: ISTAT

Rapporto popolazione superficie agricola (abitanti/100 ha di SAU)



* popolazione al 31/12/2021, SAU al 2018.

Fonte: elaborazioni su dati EUROSTAT e ISTAT

PRODOTTO INTERNO LORDO E VALORE AGGIUNTO

Nel 2020, a seguito dello scoppio della pandemia Covid 19, i principali indicatori macroeconomici hanno subito un brusco ridimensionamento mentre nel 2021, grazie al buon andamento della campagna vaccinale e all'allentamento delle misure restrittive della mobilità introdotte per contrastare la diffusione del virus, si è assistito a un netto miglioramento delle condizioni dell'economia ligure. Tutti i principali comparti hanno beneficiato dell'affievolirsi della pandemia: *in primis* il terziario e, in particolare, il settore turistico nel qual caso sono cresciute le presenze, sia tra gli italiani sia, in misura più accentuata, tra gli stranieri. È aumentata la produzione delle imprese industriali e si è rafforzata la ripresa del settore delle costruzioni per la prosecuzione dei lavori alle princi-



**PRODOTTO
INTERNO LORDO**

Nel **2021** il **PIL** della
Liguria è pari a
48,761 mld €
(+7,2% rispetto al 2020)



**VALORE
AGGIUNTO**

Nel **2021** il **VA** della
Liguria è pari a
43,492 mld €
(+6,2% rispetto al 2020)



pali opere infrastrutturali e grazie alle agevolazioni fiscali connesse con gli interventi di ristrutturazione edilizia¹.

Il PIL pro-capite (misurato a prezzi correnti) nel 2021 torna a superare i 32.000 euro e, sebbene non raggiunga (-2,0%) il livello del 2019, esso è più elevato di sette punti percentuali rispetto alla media italiana. La nuova ricchezza creata è stimata in poco meno di 43,5 miliardi di euro: il valore aggiunto fa registrare un aumento (+6,2%) rispetto al 2020. Nella parte finale dell'anno si ripercuote negativamente sull'economia il rincaro dei prezzi delle materie prime – soprattutto, l'incremento dei costi energetici – poi acuitosi ulteriormente nel 2022 a seguito dello scoppio del conflitto russo-ucraino. L'inflazione, misurata attraverso

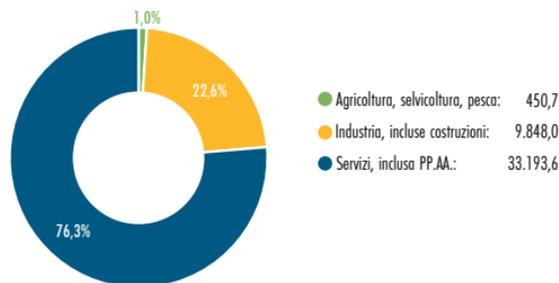
¹ Banca d'Italia, *L'economia della Liguria*, n. 7, Giugno 2022.

PIL e valore aggiunto pro-capite nel periodo 2019-2021 (prezzi correnti, euro)

| Anni | PIL/abitante | | VA/abitante | | VA/occupato | |
|--------------------------------|--------------|--------|--------------|--------|--------------|--------|
| | Liguria | Italia | Liguria | Italia | Liguria | Italia |
| 2017 | 31.892 | 28.942 | 28.498 | 25.962 | 65.098 | 61.969 |
| 2018 | 32.153 | 29.584 | 28.774 | 26.547 | 65.795 | 62.653 |
| 2019 | 32.858 | 30.080 | 29.392 | 26.978 | 66.339 | 63.181 |
| 2020 | 29.886 | 27.938 | 26.913 | 25.272 | 62.696 | 60.195 |
| 2021 | 32.209 | 30.136 | 28.729 | 27.016 | 65.768 | 63.667 |
| Liguria/Italia 2021 (%) | 106,9 | | 106,3 | | 103,3 | |

Fonte: ISTAT

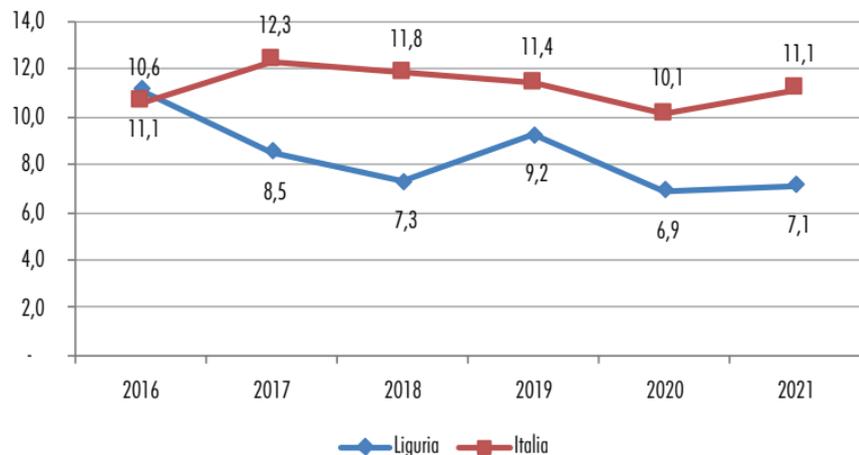
Valore aggiunto ai prezzi di base per settore nel 2021 (prezzi correnti, mio. euro e %)



Fonte: ISTAT

l'indice dei prezzi al consumo, risulta accresciuta nel 2021 (+1,9%) per poi andare incontro a un incremento ben maggiore nel 2022 (+8,1%).

Liguria e Italia: incidenza di povertà relativa (famiglie) dal 2016 al 2021 (%)



Fonte: ISTAT

OCCUPAZIONE

Nel 2021 gli occupati in Liguria sono 594.600, vale a dire 15.083 in più rispetto al 2020; aumenta sia il numero degli uomini (+2,8%) che quello delle donne (+2,3%) e gli incrementi maggiori riguardano l'occupazione giovanile: +21,4% tra i 15-24 anni e +7,9% tra i 25-34 anni. Il tasso di occupazione complessivo sale di due punti percentuali e raggiunge il 63,5% tornando, dunque, al livello del 2019.

A crescere è il lavoro dipendente (continuano invece a diminuire i lavoratori autonomi) e ad aumentare sono le posizioni a tempo determinato, mentre quelle a tempo indeterminato non recuperano il livello precedente la pandemia, nonostante il tasso di licenziamento sia rimasto contenuto rispetto al 2019 in virtù del blocco dei licenziamenti introdotto con il decre-

to "cura Italia" (DL 18/2020) a marzo 2020 e poi più volte prorogato².

I disoccupati passano dalle 53.328 unità del 2020 alle 53.906 unità del 2021 (+1,1%). L'aumento della disoccupazione, contestualmente a una crescita dell'occupazione, in parte è da imputarsi alla maggior fiducia in un miglioramento della situazione economica, che può avere spinto anche soggetti distanti dal mercato del lavoro a impegnarsi in azioni di ricerca attiva di un'occupazione³.

Nel 2021 gli occupati in agricoltura, selvicoltura e pesca sono 14.248, circa 1.700 in più rispetto all'anno precedente; essi rappresentano il 2,4% del totale mentre in Italia e nell'Unione europea l'indice assume il valore, rispettivamente, del 4,1% e del 3,7%.

² Banca d'Italia, *L'economia della Liguria*, n. 7, Giugno 2022.

³ Regione Liguria, *Osservatorio Mercato del Lavoro (2022) Nota di sintesi sull'andamento del mercato del lavoro in Liguria con le integrazioni ISTAT aggiornate a maggio 2022 (Anno 2021)*.



OCCUPATI NEL SETTORE
AGRICOLO 2021

Totale 14.248



Donne 4.336

30,4% del totale



**2021 Occupati agricoli
in Italia:**

donne 25,8% del totale

Circa il lavoro dipendente in agricoltura, dalle informazioni contenute nella Banca dati INPS⁴ si evince la presenza nel 2021 di circa 8.700 occupati, per un totale di oltre un milione di giornate lavorate. L'87% del totale sono dipendenti a tempo determinato, in prevalenza stranieri; in particolare, i cittadini provenienti

da Paesi esterni all'Unione europea sono più di 4.000 (47% del totale) mentre circa 430 sono i cittadini comunitari. Invece, i lavoratori assunti nel 2021 presso le aziende agricole liguri con contratti a tempo indeterminato sono 1.100, solo un terzo dei quali è rappresentato da cittadini non italiani.

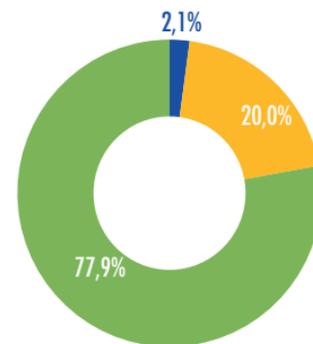
Tasso di occupazione e disoccupazione nel 2021 (%)

| | Tasso di occupazione | | | Tasso di disoccupazione | | |
|-------------|----------------------|-----------|-----------|-------------------------|-----------|-----------|
| | complessivo | femminile | giovanile | complessivo | femminile | giovanile |
| Liguria | 63,5 | 56,2 | 17,5 | 8,5 | 10,6 | 31,3 |
| Italia Nord | 66,4 | 59,3 | 21,8 | 6,1 | 7,2 | 21,1 |
| Italia | 58,2 | 49,4 | 17,4 | 9,7 | 10,8 | 29,7 |
| UE-27 (*) | 73,1 | 67,7 | 32,7 | 6,8 | 7,2 | 16,6 |

*Tasso occupazione e disoccupazione complessivo e femminile calcolato su classe di età 20-64 anni.

Fonte: ISTAT, Rilevazione sulle forze di lavoro; EUROSTAT, EU Labour Force Survey

Occupati per settore nel 2021



| | |
|-------------------------------------|---------|
| ● Agricoltura, silvicoltura e pesca | 12.536 |
| ● Industria incluse costruzioni | 118.678 |
| ● Servizi | 461.674 |

Fonte: ISTAT

4 D. Casella (2023) *Gli operai agricoli in Liguria - anno 2020*, CREA - Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia <https://www.crea.gov.it/web/politiche-e-bioeconomia/-/ufficio-statistica>

Incidenza % occupati in agricoltura sul totale dell'economia nel 2021

| | % occupati |
|---------|------------|
| Liguria | 2,4 |
| Italia | 4,1 |
| UE-27* | 3,7 |

* Agriculture, forestry and fishing

Fonte: ISTAT e EUROSTAT

Occupati agricoli a tempo indeterminato e relative giornate lavorate per provenienza e sesso nel 2021

| | Totale | | | Femmine | | | Maschi | | |
|-------------------|------------|-----------------|----------|------------|-----------------|----------|------------|-----------------|----------|
| | Comunitari | Extracomunitari | Italiani | Comunitari | Extracomunitari | Italiani | Comunitari | Extracomunitari | Italiani |
| Occupati | 50 | 319 | 733 | 9 | 19 | 130 | 41 | 300 | 603 |
| Var.% 2020-21 | 16,3 | 19,9 | 14,2 | 28,6 | 46,2 | 7,4 | 13,9 | 18,6 | 15,7 |
| Giornate lavorate | 11.309 | 74.731 | 172.624 | 2.463 | 3.642 | 30.460 | 8.846 | 71.089 | 142.164 |
| Var.% 2020-21 | 15,5 | 21,0 | 16,0 | 40,4 | 20,1 | 12,8 | 10,1 | 21,1 | 16,7 |

Fonte: INPS, elaborazioni a cura di Domenico Casella (CREA, Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia)

Occupati agricoli a tempo determinato e relative giornate lavorate a per provenienza e sesso nel 2021

| | Totale | | | Femmine | | | Maschi | | |
|------------------|------------|-----------------|----------|------------|-----------------|----------|------------|-----------------|----------|
| | Comunitari | Extracomunitari | Italiani | Comunitari | Extracomunitari | Italiani | Comunitari | Extracomunitari | Italiani |
| Liguria (n.) | 434 | 4.053 | 3.118 | 179 | 448 | 1.226 | 255 | 3.605 | 1.892 |
| (var. % 2020/21) | -7,1 | 9,5 | 9,6 | 0,6 | 20,1 | 11,5 | -11,8 | 8,3 | 8,4 |
| Liguria (n.) | 45.571 | 420.811 | 292.763 | 17.962 | 44.706 | 116.362 | 27.609 | 376.105 | 176.401 |
| (var. % 2020/21) | 3,8 | 14,8 | 19,3 | 6,6 | 20,5 | 19,7 | 2,0 | 14,2 | 18,9 |

Fonte: INPS, elaborazioni a cura di Domenico Casella (CREA, Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia)

ANDAMENTO CONGIUNTURALE DELL'AGRICOLTURA

Andamento agrometeorologico

Risultati produttivi

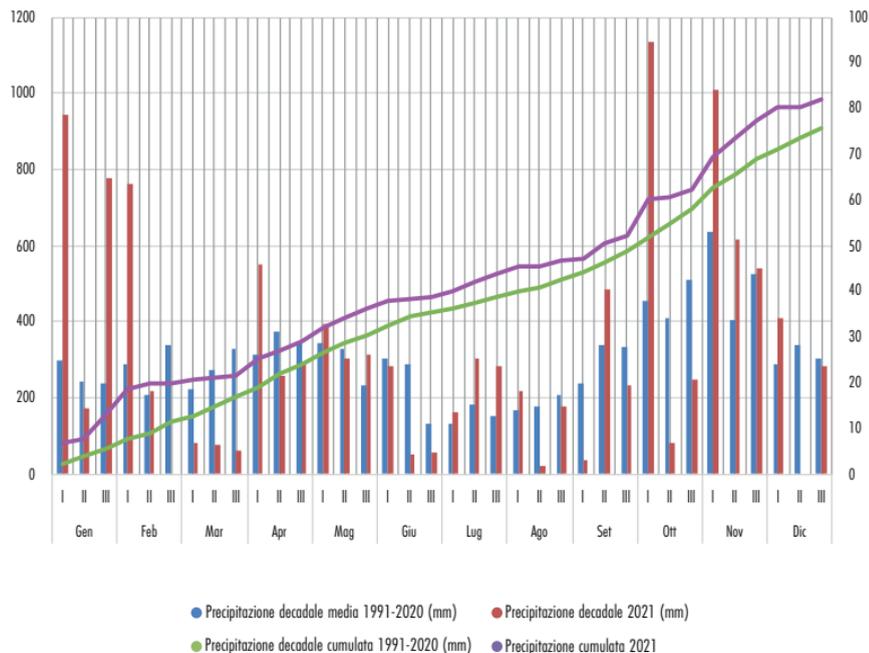
Consumi intermedi

Investimenti

Mercato fondiario e degli affitti dei terreni
agricoli

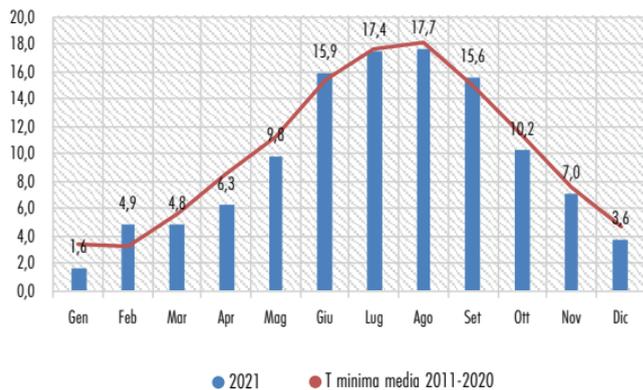
Le precipitazioni che hanno interessato la Liguria nel 2021 sono state piuttosto abbondanti, raggiungendo i 984,2 mm, un valore che supera la media trentennale di riferimento di 78,6 mm. Guardando all'andamento della pioggia mensile cumulata si nota, però, una forte tendenza alla stagionalizzazione delle precipitazioni in atto ormai da alcuni anni, con quasi metà delle precipitazioni concentrate nei mesi di gennaio, ottobre e novembre ed un inizio di primavera particolarmente secco (18,1 mm a marzo). Nei primi giorni del mese di ottobre, in particolare, si sono registrate in Liguria piogge di eccezionale intensità che hanno causato ingenti effetti al suolo in alcune aree, con diffuse inondazioni, allagamenti, numerose frane e smottamenti.

Andamento delle precipitazioni decadali e cumulate in Liguria nel 2021

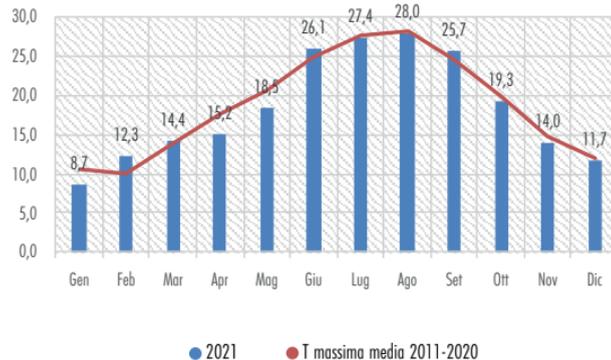


Fonte: CREA - Centro di ricerca Agricoltura e ambiente

Temperature minime medie (°C) nel 2021



Temperature massime medie (°C) nel 2021



Fonte: elaborazione CREA su dati ARPA Liguria

RISULTATI PRODUTTIVI

Nel 2021 il valore della produzione della branca agricoltura ligure è aumentato più del 5% rispetto all'anno precedente. Un incremento significativo, pari a +21 milioni di euro, si osserva in relazione alla produzione di fiori e piante in vaso (comparto che rappresenta circa il 60% della produzione agricola regionale) e gli aumenti nel 2021 hanno riguardato sia le quantità (+3,7%), sia il prezzo (+2,0%).

Le statistiche ufficiali mettono in luce un incremento del valore anche per le produzioni vitivinicole (+6,5%) e frutticole (+2,2%) mentre il settore olivicolo segna valori in negativo (-26,4%) rispetto al 2020 a causa di una notevole diminuzione delle quantità raccolte (-28,2%) per l'andamento meteorologico sfavorevole. Importanti perdite si registrano anche per il miele, con una riduzione del 50% delle quantità rispetto al 2020.



**VALORE CORRENTE
PRODUZIONE
AGRICOLTURA**
653,793 mln €



**+5,4% rispetto
al 2020**

RIPARTIZIONE % DELLA PPB
DELLA BRANCA AGRICOLTURA
NEL 2021



461.337 coltivazioni agricole



78.949 allevamenti zootecnici



113.507 servizi e attività secondarie

Macellazione per specie nel 2021

| | Capi | | Peso vivo | |
|-------------|-------|----------------|-----------|----------------|
| | n. | var. % 2021/20 | q | var. % 2021/20 |
| Bovini | 2.240 | -4,4 | 10.776 | 2,4 |
| Suini | 490 | -3,2 | 684 | -2,8 |
| Ovi-caprini | 412 | -1,7 | 104 | 6,1 |
| Conigli (*) | 3.891 | -3,0 | 10.331 | -3,2 |

(*) peso vivo in kg.

Fonte: ISTAT

Produzione ai prezzi di base dell'agricoltura ligure per principali gruppi di prodotti (000 euro)

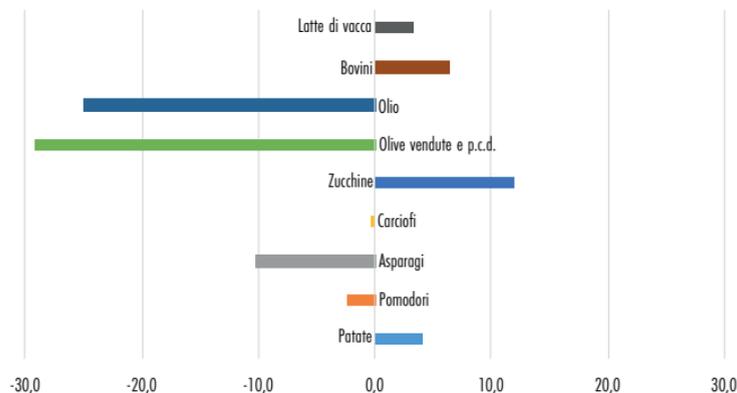
| | 2020 | 2021 | var. % 2021/20 (*) | | |
|--|---------|---------|--------------------|----------|--------|
| | | | valore | quantità | prezzo |
| Coltivazioni agricole | 442.698 | 461.337 | 4,2 | 1,8 | 2,3 |
| Coltivazioni erbacee | 398.584 | 422.119 | 5,9 | 3,6 | 2,2 |
| Cereali | 214 | 284 | 32,7 | 0,0 | 32,7 |
| Legumi secchi | 172 | 190 | 10,6 | 0,0 | 10,6 |
| Patate e ortaggi | 32.242 | 34.576 | 7,2 | 3,3 | 3,8 |
| Industriali | 993 | 1.182 | 19,0 | -6,3 | 27,0 |
| Fiori e piante in vaso | 364.963 | 385.887 | 5,7 | 3,7 | 2,0 |
| Coltivazioni foraggere | 1.270 | 2.036 | 60,3 | 36,1 | 17,8 |
| Coltivazioni legnose | 42.845 | 37.182 | -13,2 | -15,7 | 3,0 |
| Prodotti vitivinicoli | 8.857 | 9.437 | 6,5 | 3,0 | 3,4 |
| Prodotti dell'olivicoltura | 25.507 | 18.762 | -26,4 | -28,2 | 2,4 |
| Agrumi | 402 | 514 | 28,0 | 15,5 | 10,9 |
| Frutta | 1.754 | 1.792 | 2,2 | -5,7 | 8,4 |
| Altre legnose | 6.325 | 6.677 | 5,6 | 3,5 | 2,0 |
| Allevamenti zootecnici | 77.163 | 78.949 | 2,3 | 0,9 | 1,4 |
| Prodotti zootecnici alimentari | 77.138 | 78.932 | 2,3 | 0,9 | 1,4 |
| Carni | 50.687 | 52.977 | 4,5 | 2,4 | 2,1 |
| Latte | 9.412 | 9.872 | 4,9 | 3,6 | 1,3 |
| Uova | 15.148 | 14.967 | -1,2 | 0,7 | -1,9 |
| Miele | 1.891 | 1.115 | -41,0 | -50,0 | 18,0 |
| Prodotti zootecnici non alimentari | 26 | 17 | -32,7 | -35,0 | 3,6 |
| Attività di supporto all'agricoltura | 46.356 | 49.728 | 7,3 | 3,7 | 3,4 |
| Produzione di beni e servizi dell'agricoltura | 566.217 | 590.013 | 4,2 | 1,9 | 2,3 |
| (+) Attività secondarie (**) | 58.439 | 68.366 | 17,0 | 2,4 | 14,2 |
| (-) Attività secondarie (**) | 4.215 | 4.586 | 8,8 | -13,8 | 26,3 |
| Produzione della branca agricoltura | 620.441 | 653.793 | 5,4 | 2,0 | 3,3 |

(*) Le variazioni di valore sono calcolate con valori correnti, le variazioni di volume sono calcolate con valori concatenati con anno base 2015, le variazioni di prezzo sono calcolate come differenza tra la variazione di valore e quella di volume.

(**) Per attività secondaria va intesa sia quella effettuata nell'ambito della branca di attività agricola e quindi non separabile, vale a dire agriturismo, trasformazione del latte, frutta e carne, evidenziata con il segno (+), sia quella esercitata da altre branche d'attività economica nell'ambito delle coltivazioni e degli allevamenti (per esempio da imprese commerciali), evidenziata con il segno (-).

Fonte: Annuario CREA dell'Agricoltura italiana 2021, Vol. LXXV (elaborazioni su dati ISTAT)

Variazione % del valore della produzione ai prezzi di base di alcuni prodotti agricoli liguri nel 2020-2021



Fonte: nostre elaborazioni su dati Annuario CREA dell'Agricoltura italiana 2021, Vol. LXXV

Produzione ai prezzi di base di fiori e piante in vaso in Liguria e in Italia nel 2021

| | Liguria | | | Italia | | | Liguria/Italia |
|----------------------------|----------|---------------------|---------------------------------|-----------|---------------------|---------------------------------|----------------|
| | 000 euro | Var. % 2021/2020 | % su produz. agricola totale | 000 euro | Var. % 2021/2020 | % su produz. agricola totale | % |
| Fiori e piante ornamentali | 385.887 | 5,7 | 59,0 | 1.294.819 | 5,2 | 2,1 | 29,8 |
| Vivai | 6.677 | 5,6 | 1,0 | 1.487.419 | 4,9 | 2,5 | 0,4 |
| Canne e vimini | - | - | - | 2.109 | 4,4 | 0,0 | 0,0 |

Fonte: Annuario CREA dell'Agricoltura italiana 2021, Vol. LXXV (elaborazioni su dati ISTAT)

Superfici e produzioni delle principali coltivazioni liguri nel 2021

| | Superficie totale (ha) | Resa (q/ha) | Produzione raccolta (q) |
|-------------------------------|------------------------|-------------|-------------------------|
| Cereali | | | |
| mais | 110 | 47,3 | 5.200 |
| frumento tenero | 140 | 30,7 | 4.300 |
| orzo | 91 | 20,2 | 1.837 |
| Ortaggi in pieno campo | | | |
| patata | 719 | 96,7 | 69.500 |
| patata primaticcia | 344 | 117,4 | 40.400 |
| pomodoro | 153 | 172,1 | 26.330 |
| zucchini | 63 | 315,9 | 19.900 |
| lattuga | 136 | 245,9 | 33.448 |
| bietola da costa | 66 | 188,2 | 12.424 |
| carciofo | 91 | 104,3 | 9.490 |
| Ortaggi in serra | | | |
| lattuga (*) | 200 | 1,6 | 320 |

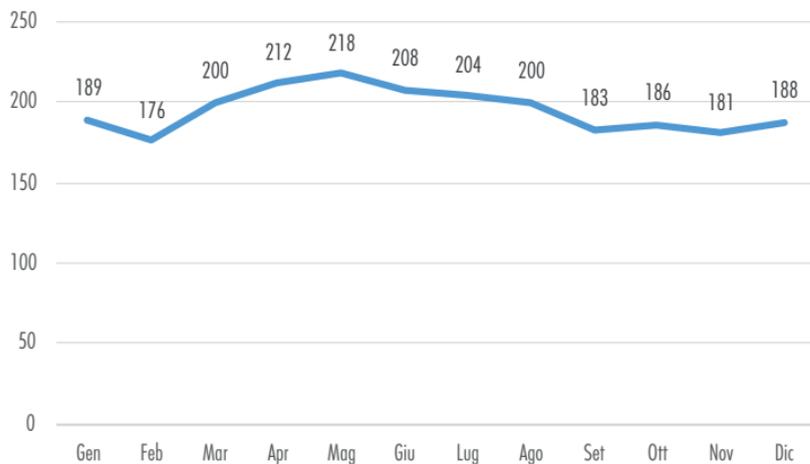
(*) superficie in are; resa in quintali per ara.

(**) superficie in produzione.

Fonte: ISTAT

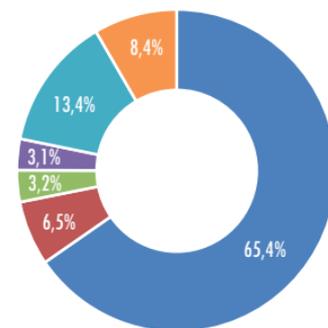
| | Superficie totale (ha) | Resa (q/ha) | Produzione raccolta (q) |
|-------------------------------|------------------------|-------------|-------------------------|
| pomodoro (*) | 800 | 8,6 | 6.850 |
| zucchini (*) | 800 | 2,8 | 2.270 |
| Basilico (*) | 1.050 | 1,7 | 1.770 |
| Coltivazioni foraggere | | | |
| Erba medica | 785 | 125,6 | 98.600 |
| Prati permanenti | 9.045 | 24,9 | 225.375 |
| Altri pascoli | 7.442 | 11,1 | 82.840 |
| Pascoli poveri | 20.391 | 25,3 | 514.910 |
| Frutta | | | |
| pesco (**) | 105 | 85,3 | 8.960 |
| albicocco (**) | 65 | 130,0 | 8.450 |
| nocciolo (**) | 26 | 7,8 | 202 |
| Olivo (**) | 16.495 | 15,0 | 247.270 |
| Uva da vino (**) | 1.699 | 67,0 | 113.769 |

Liguria: consegne mensili di latte vaccino all'industria lattiero-casearia nel 2021 (t)



Fonte: CLAL (www.clal.it)

Produzione di beni e servizi dell'agricoltura ligure per comparti nel 2021 (%)



- Fiori e piante in vaso
- Patate, ortaggi e altre coltivazioni erbacee
- Prodotti olivicoltura
- Prodotti vitivinicoli e altre legnose
- Prodotti zootecnici
- Attività di supporto all'agricoltura

Fonte: ISTAT

CONSUMI INTERMEDI

Nel 2021 il valore dei beni e servizi consumabili nei processi produttivi agricoli è aumentato del 7% rispetto all'anno precedente. I consumi intermedi incidono sulla produzione a prezzi di base in misura pari al 37,5%, segnando un leggero incremento (+0,7%) rispetto al 2020, relativamente contenuto per via del maggior valore delle principali produzioni liguri. Risulta particolarmente marcato l'aumento dei costi per i concimi, così come anche per l'energia motrice e i mangimi e le spese per il bestiame.



CONSUMI INTERMEDI PRODUZIONE VEGETALI, ANIMALI, CACCIA, SERVIZI CONNESSI 2021

| | 000. € | var % rispetto 2020 |
|--|--------|------------------------|
|  SEMENTI E PIANTINE | 38.450 | 6,1% |
|  MANGIMI E SPESE PER BESTIAME | 42.489 | 14,1% |
|  CONCIMI | 16.399 | 22,3% |
|  FITOSANITARI | 5.975 | 3,5% |
|  ENERGIA MOTRICE | 58.416 | 14,2% |
|  REIMPIEGHI | 5.045 | 17,6% |
|  ALTRI BENI E SERVIZI | 79.475 | -0,1% |

Consumi intermedi ai prezzi di acquisto dell'agricoltura, selvicoltura e pesca e relativa incidenza sulla PPB nel periodo 2017-2021

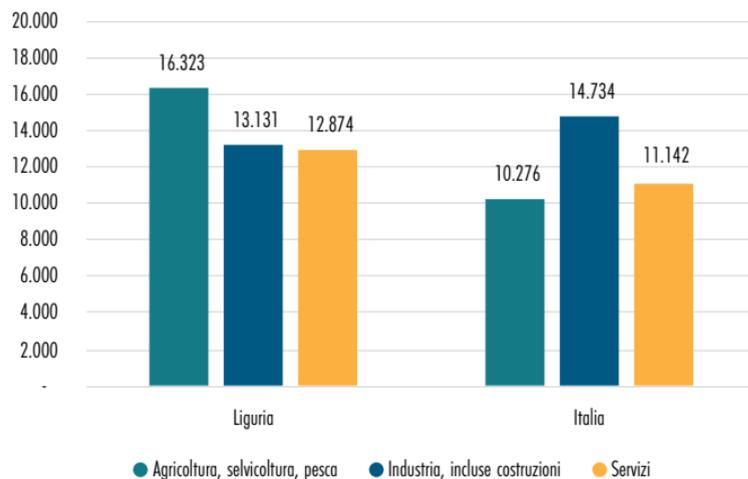
| | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|--|------------|------------|------------|------------|------------|
| Consumi intermedi (000 euro) | | | | | |
| Liguria | 245.937 | 256.161 | 261.121 | 257.241 | 275.483 |
| Italia | 25.509.906 | 26.628.174 | 26.934.147 | 27.189.412 | 29.534.451 |
| Incidenza dei consumi intermedi sulla PPB (%) | | | | | |
| Liguria | 34,7 | 36,4 | 35,4 | 36,8 | 37,5 |
| Italia | 42,7 | 43,6 | 44,0 | 44,9 | 45,9 |

Fonte: ISTAT

INVESTIMENTI

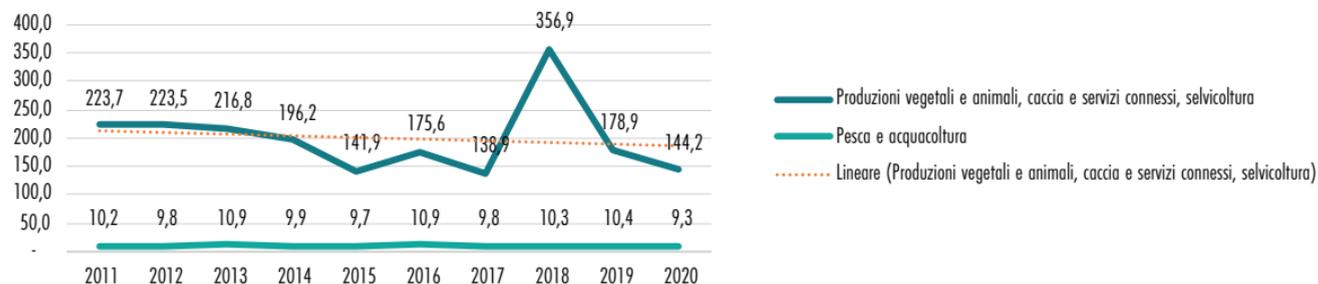
Il valore degli investimenti fissi lordi nel settore dell'agricoltura, selvicoltura e pesca nel 2020 è diminuito di quasi il 20% rispetto al 2019; rimane stabile, invece, l'incidenza degli investimenti in agricoltura sul totale. Inoltre, l'indice che esprime il valore degli investimenti fissi lordi per occupato nel settore primario assume un valore più elevato in Liguria rispetto alla media nazionale (circa 16.300 euro vs. 10.300 euro).

Investimenti fissi lordi per occupato e per settore in Liguria e Italia nel 2020 (prezzi correnti, euro)



Fonte: ISTAT

Investimenti fissi lordi* in agricoltura, selvicoltura e pesca nel periodo 2011-2020 (mio. euro)



Fonte: ISTAT

Investimenti fissi lordi in agricoltura, selvicoltura e pesca nel biennio 2019-2020

| Anni | Investimenti valori correnti mio. euro | Var. rispetto anno prec. % | % su (*) | | |
|------|---|-------------------------------|--------------------------------|---|------------------------|
| | | | Totale investimenti Liguria | Totale investimenti agricoltura Italia | VA agricolo Liguria |
| 2019 | 200,9 | -47,3 | 2,0 | 1,9 | 42,1 |
| 2020 | 161,6 | -19,6 | 1,9 | 1,7 | 36,5 |

(*) Incidenza su valori espressi a prezzi correnti; VA agricoltura a prezzi di base.

Fonte: ISTAT

MERCATO FONDIARIO E DEGLI AFFITTI DEI TERRENI AGRICOLI

Il mercato fondiario ligure nel 2021 si è caratterizzato per una ripresa delle compravendite benché, come accade ormai da anni, l'offerta prevalga sulla domanda, nel quadro di un sostanziale equilibrio di mercato che interessa le tipologie di terreno meno richieste. In generale, si è verificata una depressione delle compravendite determinata dal perdurare dallo stato pandemico e, nella seconda metà dell'anno, dall'aumento dei costi delle materie prime. A questi fenomeni congiunturali si deve aggiungere la mancata apertura, nel 2021, dei bandi riguardanti gli investimenti nelle aziende agricole e l'aiuto all'avviamento di imprese agricole per i giovani agricoltori, tradizionale motore delle compravendite. Tuttavia, si evidenziano rilevanti differenze tra le diverse tipologie

Valori fondiari per qualità di coltura nel 2021 (000 euro per ettaro)

| | Quotazioni | |
|--|------------|---------|
| | Minime | Massime |
| Seminativi irrigui a Cairo Montenotte (SV) | 15 | 30 |
| Seminativi asciutti nella zona di Rossiglione (GE) | 12 | 13 |
| Orti irrigui nella Piana di Sarzana (SP) | 160 | 180 |
| Orti irrigui per colture floricole a San Remo (IM) | 170 | 320 |
| Orti irrigui nella collina litoranea di Genova | 100 | 130 |
| Ortofloricoltura irrigua nella zona di Sestri Levante (GE) | 140 | 180 |
| Ortofloricoltura irrigua nella Piana di Albenga (SV) | 270 | 500 |
| Frutteti nella Piana di Sarzana (SP) | 70 | 85 |
| Oliveti nella zona di Apricale (IM) | 22 | 33 |
| Oliveti nelle colline litoranee di La Spezia (SP) | 23 | 40 |
| Vigneti DOC nell'alta valle del Nervia (IM) | 50 | 85 |
| Vigneti DOC nelle colline litoranee di Albenga (SV) | 70 | 85 |
| Vigneti DOC Cinque Terre (SP) | 35 | 60 |
| Orti Irrigui nelle colline litoranee della Spezia (SP) | 120 | 140 |

Fonte: CREA, Annuario dell'agricoltura italiana 2021, Vol. LXXV

colturali. In particolare, il mercato rimane attivo per le colture arboree di pregio, mentre quello relativo ai

terreni per colture floricole, specie quello destinato al fiore reciso, appare in sostanziale stasi.

Per quanto riguarda le affittanze rustiche, nel corso del 2021 il rapporto domanda e offerta è apparso caratterizzato da una generale prevalenza della seconda, anche se alcuni dei fattori che condizionano il mercato fondiario influenzano anche le dinamiche legate al mercato dell'affitto. In particolare, condizioni di mercato particolarmente favorevoli per le piante in vaso hanno favorito un incremento della domanda per terreno da destinarsi a queste produzioni mentre, in generale, lungo la fascia della collina litoranea permane la richiesta di piccoli appezzamenti a vite e olivo. In generale la domanda è generata dagli agricoltori che, pur avendo bisogno di incrementare le superfici aziendali, non riescono a rivolgersi al mercato fondiario a causa dei prezzi proibitivi raggiunti da queste tipologie di terreno.

Canoni di affitto per qualità di coltura nel 2021 (euro per ettaro)

| | Quotazioni | |
|--|------------|---------|
| | Minime | Massime |
| Contratti in deroga per seminativi asciutti nell'alta val di Vara (SP) | 160 | 220 |
| Contratti in deroga per seminativi e prati irrigui nella provincia di Genova | 50 | 200 |
| Contratti in deroga per orto irriguo nella Piana di Sarzana (SP) | 1.100 | 1.350 |
| Contratti in deroga per orto irriguo nella Piana di Albenga (SV) | 2.700 | 6.000 |
| Contratti in deroga per orto irriguo per colture floricole nella Piana di Albenga (SV) | 3.000 | 8.000 |
| Contratti in deroga per orto irriguo per colture floricole a San Remo (IM) | 2.500 | 6.300 |
| Contratti in deroga per oliveti DOP nella zona di Arnasco (SV) | 700 | 900 |
| Contratti in deroga per oliveti DOP nella provincia di Imperia | 500 | 700 |
| Contratti in deroga per vigneti nelle colline litoranee di Chiavari (GE) | 300 | 600 |

Fonte: CREA, Annuario dell'agricoltura italiana 2021, Vol. LXXV

PESCA E ACQUACOLTURA

Flotta regionale

Imprese di pesca, acquacoltura e ittiturismo

FLOTTA REGIONALE

Il numero di imbarcazioni da pesca attive in Liguria nel 2021 è diminuito di 3 unità rispetto al 2020, per un totale di 489 imbarcazioni, con una stazza media di circa 6,3 tonnellate. La flotta ligure si riconferma una tra le più piccole se paragonata a quella delle altre regioni italiane, non solo come numero di imbarcazioni ma anche come stazza e potenza totale. Il dato è significativo specie se si considera che, rispetto ad altre regioni con flotte più ridotte, la Liguria ha un'economia del mare assai sviluppata, potendo contare su circa 350 chilometri di costa.

Anche il volume degli sbarchi è molto contenuto, rappresentando soltanto il 2,2% del totale nazionale; non vi sono, però, differenze significative rispetto al dato del 2020. Diminuisce invece il valore degli sbarchi, che nel 2021 arriva a 20,6 milioni di euro, con un calo del 6,8% rispetto all'anno

Principali indicatori strutturali della flotta attiva per regione nel 2021

| | Imbarcazioni (n.) | Tonnellaggio (Gt) | Potenza motore (KW) | Giorni di pesca (n.) |
|-----------------------|-------------------|-------------------|---------------------|----------------------|
| Abruzzo | 512 | 9.427 | 46.764 | 42.951 |
| Calabria | 796 | 5.383 | 43.362 | 89.796 |
| Campania | 1.049 | 9.683 | 66.166 | 118.692 |
| Emilia-Romagna | 589 | 6.725 | 59.211 | 53.265 |
| Friuli Venezia Giulia | 344 | 1.435 | 20.979 | 27.414 |
| Lazio | 587 | 6.872 | 49.448 | 44.737 |
| Liguria | 489 | 3.095 | 32.242 | 44.518 |
| Marche | 729 | 14.177 | 79.120 | 84.355 |
| Molise | 101 | 2.265 | 10.373 | 13.521 |
| Puglia | 1.455 | 14.542 | 109.803 | 197.015 |
| Sardegna | 1.424 | 9.782 | 81.423 | 155.705 |
| Sicilia | 2.567 | 38.975 | 200.839 | 263.460 |
| Toscana | 581 | 5.066 | 39.035 | 60.575 |
| Veneto | 641 | 11.152 | 75.252 | 36.321 |
| Totale | 11.864 | 138.579 | 914.017 | 1.232.325 |

Fonte: CREA, Annuario dell'agricoltura italiana 2021, Vol. LXXV

precedente, influenzando così anche il valore unitario che passa dai 7,5 euro per chilogrammo nel 2020 ai 7 euro per chilogrammo nel 2021.

Catture e valore della produzione per regione nel 2021

| | Catture | | Valore della produzione | | Prezzo |
|-----------------------|----------------|--------------|-------------------------|--------------|------------|
| | t. | % | milioni di euro | % | euro/kg |
| Abruzzo | 11.896 | 8,7 | 43,7 | 5,9 | 3,7 |
| Calabria | 4.201 | 3,1 | 23,8 | 3,2 | 5,7 |
| Campania | 7.364 | 5,4 | 44,6 | 6,1 | 6,1 |
| Emilia-Romagna | 17.428 | 12,8 | 48,8 | 6,6 | 2,8 |
| Friuli Venezia Giulia | 1.900 | 1,4 | 13,9 | 1,9 | 7,3 |
| Lazio | 4.461 | 3,3 | 38,0 | 5,2 | 8,5 |
| Liguria | 2.940 | 2,2 | 20,6 | 2,8 | 7,0 |
| Marche | 22.371 | 16,4 | 96,5 | 13,1 | 4,3 |
| Molise | 1.626 | 1,2 | 9,0 | 1,2 | 5,5 |
| Puglia | 14.011 | 10,3 | 73,7 | 10,0 | 5,3 |
| Sardegna | 5.463 | 4,0 | 41,5 | 5,6 | 7,6 |
| Sicilia | 18.696 | 13,7 | 153,5 | 20,9 | 8,2 |
| Toscana | 5.810 | 4,3 | 38,6 | 5,3 | 6,6 |
| Veneto | 18.214 | 13,4 | 89,8 | 12,2 | 4,9 |
| Totale | 136.380 | 100,0 | 736,1 | 100,0 | 5,4 |

Fonte: CREA, Annuario dell'agricoltura italiana 2021, Vol. LXXV

IMPRESE DI PESCA, ACQUACOLTURA E ITTITURISMO

Nel 2021 il numero delle imprese attive nel settore della pesca in Liguria è rimasto invariato rispetto all'anno precedente: infatti, si conta un'unica impresa, giuridicamente società di persone, in più rispetto al 2020, mentre diminuiscono di un'unità le imprese individuali.

Gli impianti di acquacoltura presenti nel 2021 ammontano a 27 unità, di cui 17 dedicati alla piscicoltura e 10 alla molluschicoltura; la maggior parte sono vivai (11 impianti, di cui 10 in acqua salata) e laghi per la pesca sportiva (10 impianti). Gli allevamenti da ingrasso, invece, riguardano due impianti in acqua salata, nelle province di Genova e La Spezia. Rispetto ad altre regioni italiane il potenziale produttivo della Liguria è ancora molto ridotto, ma la mitilicoltura del Golfo di La Spezia rappresenta un'attività

Imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura per tipologia giuridica in Liguria nel periodo 2014-2021

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|---------------------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Imprese attive | 376 | 378 | 368 | 361 | 351 | 353 | 356 | 356 |
| di cui: | | | | | | | | |
| società di capitale | 9 | 8 | | 8 | 8 | 7 | 8 | 8 |
| società di persone | 61 | 61 | 55 | 56 | 53 | 53 | 52 | 53 |
| imprese individuali | 247 | 249 | 244 | 235 | 228 | 231 | 233 | 232 |
| altro | 59 | 60 | 61 | 62 | 62 | 62 | 63 | 63 |

Fonte: Infocamere - Movimprese

tradizionale di grande rilevanza locale, in espansione rispetto al 2020 (+3 allevamenti).

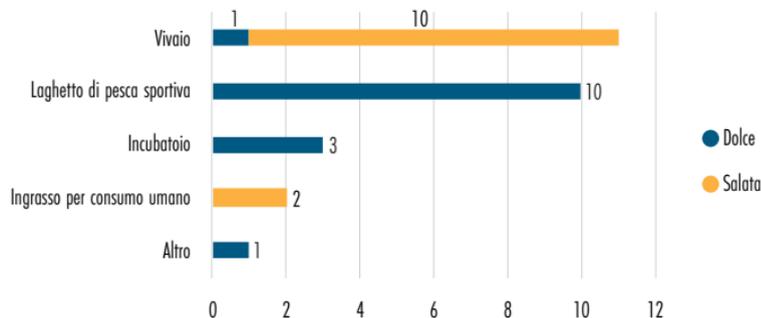
L'ittiturismo⁵ è un settore in continua crescita, grazie soprattutto al supporto del Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP). In Li-

guria nel 2021 si contano 46 imprese di ititurismo, per lo più concentrate nella città metropolitana di Genova e in provincia di Savona, dove si trova il 78% di questo tipo di imprese. Il numero di aziende è aumentato in tutte le categorie di servizi offerti, seppur

⁵ Informazioni in merito alla disciplina regionale dell'attività agrituristica, del pescaturismo e dell'ittiturismo in: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/politiche-di-sviluppo/suppor-to-produzioni/disciplina-dell-attivita-agrituristica-del-pescaturismo-e-ittiturismo.html>

con numeri ridotti, anche se le attività legate alla ristorazione/de gustazione dei prodotti sono state interessate dagli incrementi maggiori. In particolare, le attività di ristorazione costituiscono la forma di diversificazione più diffusa, seguita dall'ospitalità e dall'organizzazione di attività didattico-ricreative; in costante aumento negli anni recenti sono le strutture dedicate alla ristorazione e alla ricettività grazie alle nuove attività avviate nel genovese e nello spezzino.

Numero di allevamenti per tipo di produzione e tipo acqua in Liguria nel 2021



Fonte: Anagrafe Nazionale Zootecnica

Strutture per l'ittiturismo per provincia nel 2021

| | Con somministrazione pasti | | Con ospitalità | | Con degustazione | Con attività didattico-ricreativa | Totale |
|-----------|----------------------------|---------------|----------------|----------------|------------------|-----------------------------------|--------|
| | n. | pasto a bordo | n. | n. posti letto | | | |
| Imperia | 3 | 1 | - | - | 3 | 2 | 3 |
| Savona | 14 | 1 | 2 | 16 | 8 | 7 | 16 |
| Genova | 18 | 1 | 1 | 3 | 11 | 10 | 20 |
| La Spezia | 6 | - | 2 | 3 | 2 | 2 | 7 |
| Liguria | 41 | 3 | 5 | 22 | 24 | 21 | 46 |

Fonte: Regione Liguria

Numero di impianti di acquacoltura per regione nel 2021

| | Crostacei | Molluschi | Pesci | Totale |
|-----------------------|-----------|--------------|--------------|--------------|
| Abruzzo | 3 | 9 | 49 | 61 |
| Basilicata | | | 13 | 13 |
| Calabria | | 2 | 8 | 10 |
| Campania | | 77 | 51 | 128 |
| Emilia-Romagna | 5 | 183 | 306 | 494 |
| Friuli Venezia Giulia | 2 | 87 | 119 | 208 |
| Lazio | 2 | 12 | 96 | 110 |
| Liguria | | 10 | 17 | 27 |
| Lombardia | 4 | | 308 | 312 |
| Marche | 1 | 25 | 45 | 71 |
| Molise | 2 | 7 | 11 | 20 |
| Piemonte | | | 372 | 372 |
| Puglia | 4 | 141 | 28 | 173 |
| Sardegna | 7 | 60 | 32 | 99 |
| Sicilia | | 3 | 18 | 21 |
| Toscana | 1 | 2 | 174 | 177 |
| Trentino-Alto Adige | 5 | | 176 | 181 |
| Umbria | | | 57 | 57 |
| Valle d'Aosta | | | 11 | 11 |
| Veneto | 5 | 558 | 356 | 919 |
| Totale | 41 | 1.176 | 2.247 | 3.464 |

Fonte: Anagrafe Nazionale Zootecnica

SISTEMA AGROINDUSTRIALE

Industria alimentare, cooperazione e reti di
impresa

Commercio estero di prodotti agroalimentari

Distribuzione

Consumi alimentari

INDUSTRIA ALIMENTARE, COOPERAZIONE E RETI DI IMPRESA

Stando ai dati rilevati dall'ISTAT per l'anno 2020, il valore aggiunto dell'industria alimentare e delle bevande in Liguria, stimato intorno ai 454 milioni di euro, ha registrato un calo del 10,4% rispetto all'anno precedente. Nel 2021 le imprese del settore registrate nel sistema camerale sono 2.136, di cui 1.791 attive (che hanno esercitato l'attività nel corso dell'anno). Il saldo tra le nuove imprese e quelle cessate è negativo, con una variazione pari a -1,5% rispetto alle imprese registrate. Le imprese artigiane rappresentano la maggior parte delle imprese registrate (66% circa) e attive (78% circa). Il tasso di variazione in questo caso è positivo (+0,8%) e le iscrizioni superano le cessazioni di 12 unità.



PESO DELL'INDUSTRIA
ALIMENTARE E BEVANDE
2020

10,0%
rispetto
industria manifatturiera



1,1%
rispetto totale
attività economiche

VALORE INDUSTRIA E BEVANDE:
454,3 MILIONI €



ADDETTI DELL'INDUSTRIA
ALIMENTARE E BEVANDE
2020

9.975
addetti industria
alimentare



141
addetti industria
delle bevande

Per quanto concerne la forma giuridica, le imprese alimentari sono perlopiù società di persone ed imprese individuali (79% sul totale delle imprese), mentre il 70% dell'industria delle bevande è rappresentato da società di capitali e società di persone. Il settore impiega 10.116 addetti, in lieve calo rispetto all'anno precedente (-0,9%). La maggior parte degli addetti (circa 63%) trova occupazione in imprese dedite alla produzione di prodotti da forno e farinacei, con una media per impresa di 5,7 addetti. Risultano importanti per la regione, in termini occupazionali, anche il comparto della produzione di oli e grassi vegetali e animali, che impiega il 6,6% degli addetti, e quello della lavorazione e conservazione del pesce, che rappresenta il 5,2% degli addetti. L'industria delle bevande, invece, conta circa 140 addetti con una dimensione media di 3,1 occupati per impresa.

Numero, saldi e tassi di variazione delle imprese alimentari e delle bevande in Liguria nel 2021

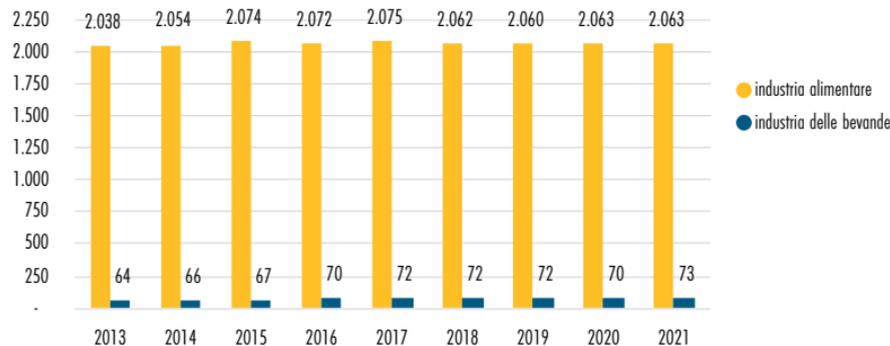
| Settori di attività | Registrate | Attive | Iscritte | Cessate | Saldo ¹ | Tasso di var. % 2021 ² |
|------------------------------------|------------|--------|----------|---------|--------------------|-----------------------------------|
| Industrie alimentari | 2.063 | 1.731 | 39 | 71 | -32 | -1,6 |
| Industria delle bevande | 73 | 60 | 0 | 1 | -1 | -1,4 |
| Totale alimentari e bevande | 2.136 | 1.791 | 39 | 72 | -33 | -1,5 |
| Attività manifatturiere | 11.432 | 9.745 | 290 | 450 | -160 | -1,4 |
| Alim. e bevande/manifatturiere (%) | 18,7 | 18,4 | 13,4 | 16,0 | 20,6 | - |
| Di cui artigiane | | | | | | |
| - industrie alimentari | 1.419 | 1.397 | 83 | 71 | 12 | 0,8 |
| - industrie delle bevande | 24 | 24 | 1 | 2 | -1 | -4,2 |
| Totale alimentari e bevande | 1.443 | 1.421 | 84 | 73 | 11 | 0,8 |
| Attività manifatturiere | 6.958 | 6.869 | 342 | 359 | -17 | -0,2 |
| Alim. e bevande/manifatturiere (%) | 20,7 | 20,7 | 24,6 | 20,3 | -64,7 | - |

¹ Al netto di quelle d'ufficio.

² Il tasso è dato dal rapporto tra il saldo tra iscrizioni e cessazioni rilevate nel periodo e lo stock delle imprese registrate all'inizio del periodo considerato.

Fonte: elaborazioni su dati InfoCamere-Movimprese

Imprese alimentari e dell'industria delle bevande registrate in Liguria nel periodo 2013-2021



Fonte: Annuario CREA dell'agricoltura italiana 2021, Vol. LXXV (elaborazioni su dati Alleanza Cooperative Italiane)

In Italia la cooperazione tra imprese risulta di particolare importanza all'interno del settore agroalimentare, dove, nel 2021, le quasi 4.300 cooperative attive hanno raccolto la partecipazione di 686 mila soci. Guardando i dati in una prospettiva temporale si nota, però, una diminuzione del numero delle cooperative rispetto al 2020 (-3,2%), così come è diminuito anche il numero dei soci coinvolti (-3,7%).

Un'altra forma di collaborazione tra imprese del settore agroalimentare

Distribuzione provinciale delle imprese alimentari e delle bevande nel 2021

| | Industrie alimentari | | | Industria delle bevande | | |
|-----------|-------------------------|------|---------------------|-------------------------|------|---------------------|
| | Imprese registrate (n.) | % | Variaz. % 2021/2020 | Imprese registrate (n.) | % | Variaz. % 2021/2020 |
| Imperia | 281 | 13,6 | 0,7 | 7 | 9,6 | 16,7 |
| Savona | 398 | 19,3 | 0,5 | 16 | 21,9 | 0,0 |
| Genova | 1.133 | 54,9 | -0,3 | 37 | 50,7 | 2,8 |
| La Spezia | 251 | 12,2 | -0,4 | 13 | 17,8 | 8,3 |

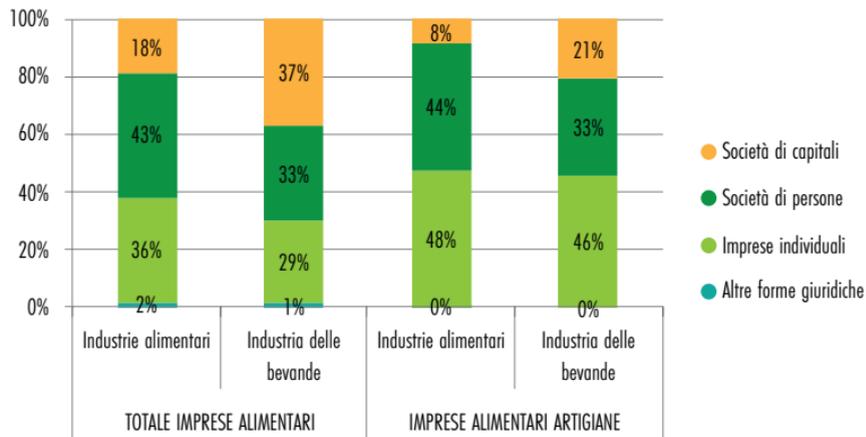
Fonte: Infocamere-Movimprese

è rappresentata dai contratti di rete che in Italia sono oltre 41.200 (aggiornamento ottobre 2021). In Liguria si contano 217 contratti di rete, con una crescita nel biennio 2020-2021 del 5,9%; 201 coinvolgono aziende del settore primario mentre 16 riguardano imprese alimentari e delle bevande.

Infine, trova spazio in Liguria anche l'associazionismo finalizzato ad aggregare, organizzare e programmare l'offerta dei produttori agricoli essendo presenti nella regione tre organizzazioni di produttori (OP) olivicole iscritte nell'apposito Albo ministeriale⁶.

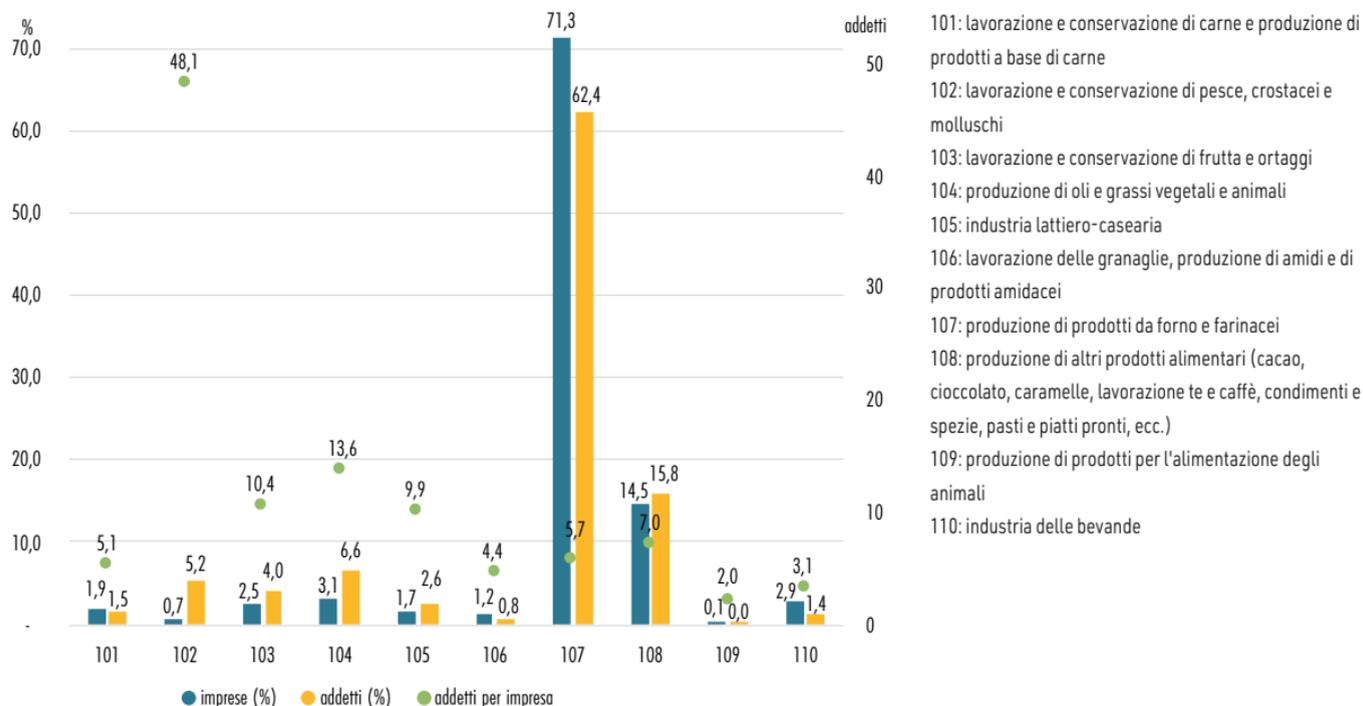
⁶ Cooperativa Olivicola Arnasco S.C. a R.L.; Organizzazione Regionale Olivicoltori Liguria ORO LIGURIA S.C. a R.L.; Organizzazione Produttori Olivicoli Liguria (APOL) S.C. a R.L.

Tipologie giuridiche delle imprese alimentari registrate in Liguria nel 2021 (% sul totale)



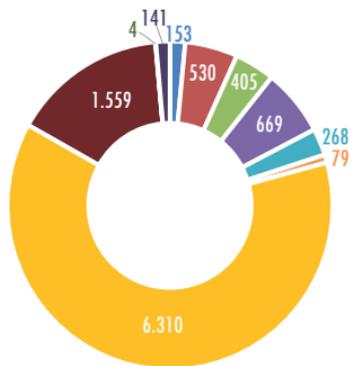
Fonte: Infocamere-Movimprese

Industria alimentare e delle bevande - Riparto percentuale degli addetti e delle imprese attive e dimensione occupazionale media nel 2020



Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT

Addetti delle imprese alimentari e delle bevande per tipologia produttiva nel 2020



- Lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne
- Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi
- Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi
- Produzione di oli e grassi vegetali e animali
- Industria lattiero-casearia
- Lavorazione delle granaglie, produzione di amidi e di prodotti amidacei
- Produzione di prodotti da forno e farinacei
- Produzione di altri prodotti alimentari
- Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali

Fonte: ISTAT, Archivio statistico delle imprese attive (ASIA)

Evoluzione delle cooperative agricole e dei soci in Italia nel periodo 2011-2021



Fonte: Annuario CREA dell'agricoltura italiana 2021, Vol. LXXV (elaborazioni su dati Alleanza Cooperative Italiane)

Imprese agricole e dell'industria agroalimentare coinvolte in Reti nel 2020-2021*

| Regioni | 2020 | | | | 2021 | | | | Var. % 2021/20 | | | |
|---------|---------------------------|----------------------|-----------------|----------------|---------------------------|----------------------|-----------------|----------------|---------------------------|----------------------|-----------------|----------------|
| | Agric. silvicolt. e pesca | Ind. alim. e bevande | Tot. agro-alim. | Totale settori | Agric. silvicolt. e pesca | Ind. alim. e bevande | Tot. agro-alim. | Totale settori | Agric. silvicolt. e pesca | Ind. alim. e bevande | Tot. agro-alim. | Totale settori |
| Liguria | 188 | 17 | 205 | 917 | 201 | 16 | 217 | 1.004 | 6,9 | -5,9 | 5,9 | 9,5 |
| Italia | 6.902 | 960 | 7.862 | 37.455 | 7.585 | 863 | 8.448 | 41.212 | 9,9 | -10,1 | 7,5 | 10,0 |

* Dati aggiornati al mese di ottobre.

Fonte: CREA, Annuario dell'agricoltura italiana 2021, Vol. LXXV (elaborazioni su dati Infocamere)

Numero di OP/AOP riconosciute per regione e comparto produttivo al 2021*

| Regioni | Ortofrutta | Olivicolo | Cereali-riso | Carni bovine | Lattiero-caseario | Altro** | Pataticolo | Prodotti biologici | Vitivinicolo | Tabacco | Totale |
|----------------|------------|-----------|--------------|--------------|-------------------|---------|------------|--------------------|--------------|---------|--------|
| Liguria | - | 3 | - | - | - | - | - | - | - | - | 3 |
| Italia | 312 | 99 | 15 | 13 | 51 | 23 | 12 | 6 | 16 | 6 | 553 |
| var. % 2021/20 | -0,6 | -2,9 | -11,8 | 8,3 | 0,0 | 0,0 | -7,7 | 0,0 | 6,7 | -25,0 | -1,4 |

* Elenco OP/AOP ortofrutticole aggiornato al 18/05/2021, altre OP/AOP aggiornate al 31/12/2020.

** Comprende le seguenti voci: carni suine, avicunicolo, carni ovine, pollame, apicoltura, agroenergetico, floricoltura, foraggi, sementi, zucchero.

Fonte: CREA, Annuario dell'agricoltura italiana 2021, Vol. LXXV (elaborazioni su dati MASAF)

COMMERCIO ESTERO DI PRODOTTI AGROALIMENTARI

La bilancia commerciale della Liguria fa registrare un peggioramento nel 2021, con un deficit di 4,605 miliardi di euro rispetto a poco meno di un miliardo di euro del 2020. Il valore delle importazioni ha raggiunto, per l'anno 2021, i 12,451 miliardi di euro, rilevandosi un incremento del 53,6% rispetto all'anno precedente. È cresciuto altresì il valore dell'export, con un valore stimato di 7,846 miliardi di euro ed un incremento del 10,8%. Guardando al solo comparto agroalimentare, il valore delle importazioni ha superato quello delle merci esportate, con un saldo negativo di circa 326 milioni di euro; rispetto al 2020 sono però aumentati in misura molto simile sia l'import (+14,6%) che l'export (+13,7%). Non sono cambiate, invece, rispetto agli anni precedenti, le principali tipologie merceologiche che compongono l'import, dove i

maggiori valori sono riferiti alle produzioni ittiche e all'olio, seguiti da banane, caffè e crostacei congelati. L'export, invece, riguarda principalmente i prodotti del florovivaismo, quali fronde, fiori e piante in vaso per un valore complessivo di 231 milioni di euro, così come l'olio EVO e alcune produzioni agroalimentari tipiche della gastronomia ligure.

I maggiori scambi commerciali della Liguria avvengono, per quanto riguarda l'import, con Paesi dell'Unione Europea quali Spagna, Paesi Bassi, Francia e Germania, tutti interessati da un aumento del flusso di merci rispetto al 2020, mentre fuori dall'UE figurano gli Stati Uniti; in quest'ultimo caso si osserva un calo delle importazioni del 19,6%. Invece, per quanto concerne le esportazioni, i principali mercati rientrano sempre nell'area UE con Germania, Francia



e Paesi Bassi, seguiti da Stati Uniti e Cina; gli scambi sono aumentati nel biennio 2020-2021 in tutti i casi, e in particolar modo con i Paesi Bassi (+30%) e gli Stati Uniti (+30%).

Liguria: scambi con l'estero di prodotti agroalimentari nel 2021

| | Importazioni | | | | Esportazioni | | | |
|------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|-----------------------|----------------|------------------|---------------------|-----------------------|
| | mio. euro | Var. % 2021/2020 | % sul totale Italia | Posiz. in graduatoria | mio. euro | Var. % 2021/2020 | % sul totale Italia | Posiz. in graduatoria |
| Settore Primario | 477,6 | -0,9 | 2,9 | 8 | 365,6 | 17,7 | 4,7 | 10 |
| Industria alimentare | 621,0 | 25,8 | 2,1 | 11 | 441,6 | 8,8 | 1,4 | 14 |
| Bevande | 79,5 | 31,4 | 3,8 | 5 | 45,5 | 11,1 | 0,4 | 15 |
| Industria alimentare e bevande | 700,5 | 26,4 | 2,2 | 13 | 487,1 | 9,0 | 1,1 | 12 |
| TOTALE AGROALIMENTARE* | 1.188,9 | 14,6 | 2,5 | 11 | 862,5 | 13,7 | 1,7 | 12 |
| TOTALE BILANCIA COMMERCIALE | 12.451,5 | 53,6 | 2,6 | 10 | 7.846,4 | 10,8 | 1,5 | 14 |

* l'eventuale discordanza tra la somma dei settori e l'Agroalimentare è imputabile alla presenza nei dati di origine Istat di "Merci al di sotto della soglia di assimilazione".

Fonte: CREA Commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari 2021

Liguria: principali Paesi partner del commercio agroalimentare nel 2021

| | Importazioni | | | | Esportazioni | | |
|---------------|----------------|--------------|------------------|---------------|--------------|--------------|------------------|
| | mio. euro | % sul totale | Var. % 2021/2020 | | mio. euro | % sul totale | Var. % 2021/2020 |
| Spagna | 208,5 | 17,5 | 18,4 | Germania | 138,6 | 16,1 | 2,5 |
| Paesi Bassi | 82,0 | 6,9 | 24,4 | Francia | 122,7 | 14,2 | 1,8 |
| Francia | 79,7 | 6,7 | 28,8 | Paesi Bassi | 108,6 | 12,6 | 30,1 |
| Germania | 75,2 | 6,3 | 28,7 | Stati Uniti | 75,3 | 8,7 | 30,1 |
| Stati Uniti | 45,9 | 3,9 | -19,7 | Cina | 41,3 | 4,8 | 3,5 |
| Totale | 1.188,9 | 100,0 | 14,6 | Totale | 862,5 | 100,0 | 13,7 |

Fonte: CREA Commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari 2021

Liguria: principali prodotti agroalimentari importati ed esportati nel 2021

| | Importazioni | | | | Esportazioni | | |
|---------------------------------------|----------------|--------------|---------------------|---------------------------------------|--------------|--------------|---------------------|
| | mio. euro | % sul totale | Var. % 2021/2020 | | mio. euro | % sul totale | Var. % 2021/2020 |
| Pesci lavorati | 126,5 | 10,6 | -0,1 | Fronde fresche recise | 112,1 | 13,0 | 30,7 |
| Olio di oliva vergine ed extravergine | 104,9 | 8,8 | 10,4 | Olio di oliva vergine ed extravergine | 73,2 | 8,5 | -4,2 |
| Banane | 74,0 | 6,2 | -11,5 | Fiori freschi recisi | 63,9 | 7,4 | 48,2 |
| Caffè greggio | 60,1 | 5,1 | 32,9 | Piante da esterno | 55,0 | 6,4 | 1,9 |
| Crostacei e molluschi congelati | 56,5 | 4,7 | 25,6 | Estratti di carne, zuppe e salse | 51,9 | 6,0 | -4,1 |
| Totale | 1.188,9 | 100,0 | 14,6 | Totale | 862,5 | 100,0 | 13,7 |

Fonte: CREA Commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari 2021

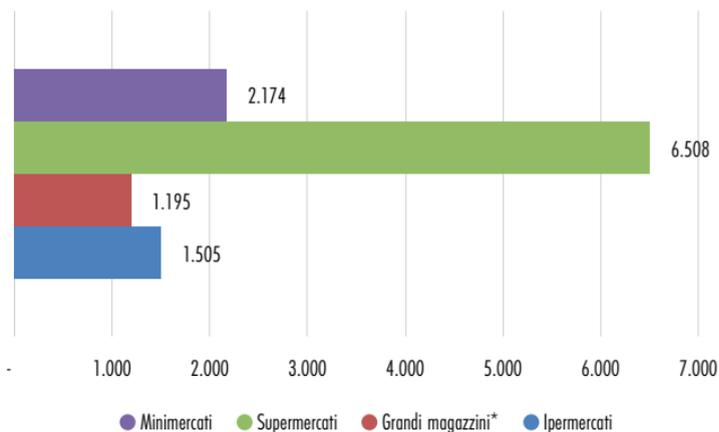
DISTRIBUZIONE

I dati che emergono dal *Rapporto sul sistema distributivo*⁷ per l'anno 2021 mostrano, a livello nazionale, un andamento del commercio che ricalca in buona parte quanto già visto l'anno precedente, confermando una tendenza in atto ormai da anni. Risultano, pertanto, in calo le attività di commercio al dettaglio in sede fissa (-0,5%) e le attività di commercio ambulante (-2,6%) mentre continua a crescere il commercio fuori sede (+10,9%), rappresentato in buona parte dal commercio esercitato solo via internet che nel 2021 è cresciuto del 20,7%.

Per quanto riguarda la Liguria, nel 2021 gli esercizi commerciali al dettaglio in sede fissa attivi nel settore

⁷ Ministero delle Imprese e del Made in Italy (2022) *Rapporto sul sistema distributivo - Analisi strutturale del commercio italiano Anno 2021*.

Addetti degli esercizi della GDO in Liguria al 31/12/2021



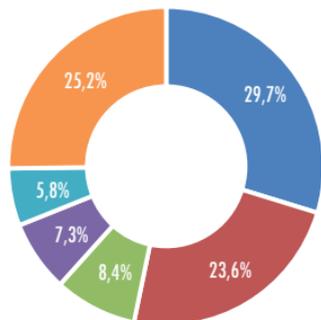
* Distribuzione despecializzata in campo non alimentare.

Fonte: Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Osservatorio Nazionale sul Commercio

alimentare risultano essere complessivamente 4.612 (aumentati di sole 2 unità rispetto al 2020) dove quasi l'80% è rappresentato dalle rivendite di frutta e verdura, di carne e prodotti a base di carne e di prodotti

del tabacco. Il commercio ambulante nel settore alimentare conta 687 attività, risultando in aumento (+2,1%) rispetto all'anno precedente in controtendenza, dunque, a quanto osservato a livello nazionale. Ancora,

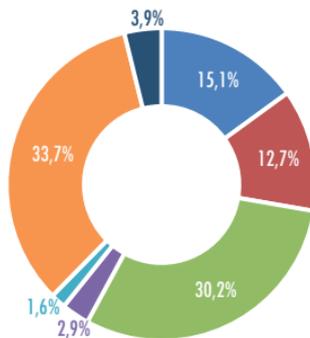
Esercizi commerciali alimentari specializzati al dettaglio in sede fissa al 31/12/2021 (n. e % sul totale)



- Frutta e verdura: 1.121
- Carne e prodotti a base di carne: 969
- Pesci, crostacei e molluschi: 347
- Pane, torte, dolci e caffetteria: 298
- Bevande: 239
- Prodotti del tabacco: 1.036

Fonte: Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Osservatorio Nazionale sul Commercio

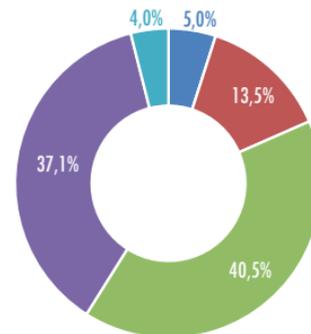
Esercizi commerciali ambulanti al 31/12/2021 (n. e % sul totale)



- Alimentare: 687
- Abbigliamento, Tessuti e Calzature: 578
- Abbigliamento e Tessuti: 1.380
- Calzature e Pelletterie: 132
- Mobili e Articoli di Uso domestico: 72
- Altri Articoli: 1.538
- Non specificato: 177

Fonte: Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Osservatorio Nazionale sul Commercio

Esercizi commerciali al dettaglio al di fuori di banchi e mercati al 31/12/2021 (numero e % sul totale)



- Per corrispondenza, internet, televisione, radio, telefono: 79
- Per mezzo di distributori automatici: 214
- Solo via Internet: 643
- Vendita a domicilio: 588
- Non specificato: 63

Fonte: Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Osservatorio Nazionale sul Commercio

Rete di vendita della distribuzione moderna in Liguria nel 2021

| | N. esercizi | % sul totale | Variaz. % 2021/2020 |
|--|-------------|--------------|------------------------|
| Ipermercati (>8000 mq) | 1 | 0,1 | -50,0 |
| Ipermercati (4500-7999 mq) | 6 | 0,4 | 20,0 |
| Superstore mini-iper (2500-4499 mq) | 4 | 0,2 | 33,3 |
| Supermercati (400-2499 mq) | 202 | 12,2 | 1,0 |
| Libero servizio (100-399 mq) | 382 | 23,1 | -0,5 |
| Discount | 200 | 12,1 | 2,0 |
| Distribuzione alimentare dettaglio | 795 | 48,1 | 0,6 |
| Distribuzione non alimentare dettaglio | 842 | 50,9 | -0,6 |
| Totale distribuzione al dettaglio | 1.637 | 99,0 | 0,0 |
| Cash & Carry | 17 | 1,0 | 6,3 |
| Totale distribuzione moderna organizzata | 1.654 | 100,0 | 0,1 |

Fonte: www.federdistribuzione.it

il commercio al dettaglio al di fuori di banche e mercati contanti, in Liguria, un totale di 1.587 attività; trattasi prevalentemente di vendita solo via internet (40,5%) o vendita a domicilio (37,1%).

Secondo *Federdistribuzione*⁸ la rete di vendita della distribuzione moderna consta in Liguria di 1.654 punti vendita, di cui 795 dedicati alla distribuzione alimentare al dettaglio, con una netta prevalenza di negozi a libero servizio, supermercati e discount.

⁸ <https://www.federdistribuzione.it/>

CONSUMI ALIMENTARI

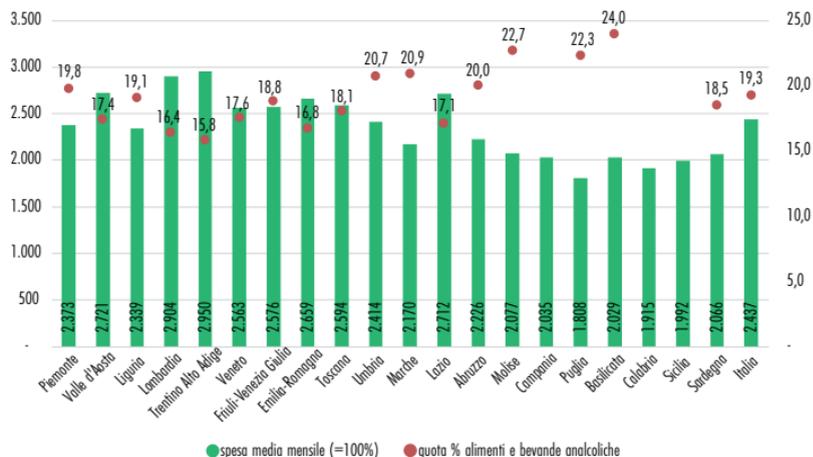
Nel 2021 la stima della spesa media mensile delle famiglie residenti in Italia è di 2.437 euro in valori correnti, in marcata ripresa (+4,7%) rispetto al 2020°.

Considerata la dinamica inflazionistica (+1,9% la variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale) la crescita in termini reali è un po' meno ampia (+2,8%). Seppure i consumi abbiano registrato una crescita nel 2021, questa non è bastata a compensare il crollo del 2020, e la spesa media mensile per famiglia rimane ancora al di sotto dei valori del 2019 (-4,8%).

Guardando ai singoli capitoli di spesa invece, le variazioni sono in forte ripresa ma risultano anche molto

9 Informazioni desunte dal Report Le spese per i consumi delle famiglie Anno 2021, diffuso dall'ISTAT a giugno 2022.

Spesa media mensile delle famiglie (euro) e quota per alimentari e bevande analcoliche (%) per regione nel 2021



Fonte: ISTAT

differenziate: la spesa non alimentare è aumentata del 5,7% rispetto al 2020, mentre l'aumento più elevato (+26,5%) si osserva per il capitolo relativo ai servizi ricettivi e di ristorazione; stabile invece la spesa

per alimenti e bevande analcoliche. La spesa complessiva mensile delle famiglie in Liguria è in leggero aumento rispetto al 2020 (+0,66), pur mantenendosi sotto la media italiana (-98 euro). Anche la quo-

ta di spesa destinata all'acquisto di alimenti e bevande analcoliche è aumentata nel 2021; rispetto alla media nazionale la variazione è più

marcata (+5,8% vs +0,5%), ma rimane comunque sotto il valore medio di spesa alimentare in Italia (-23 euro). In Liguria si spende di più, invece,

per l'abitazione, l'acqua e l'energia (40,5% vs 37,4%) e leggermente più per i servizi ricettivi e di ristorazione (4,7% vs 4,1%).

Spesa media mensile delle famiglie in Liguria e Italia nel 2021, per capitolo di spesa

| | Liguria | | | Italia | | |
|--|-----------------|--------------|---------------------|-----------------|--------------|---------------------|
| | euro | % | Var. % 2021/2020 | euro | % | Var. % 2021/2020 |
| Prodotti alimentari e bevande analcoliche | 446,28 | 19,1 | 5,18 | 469,91 | 19,3 | 0,5 |
| Bevande alcoliche e tabacchi | 42,80 | 1,8 | 11,17 | 43,79 | 1,8 | 2,9 |
| Abbigliamento e calzature | 67,07 | 2,9 | 16,32 | 100,14 | 4,1 | 13,8 |
| Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili | 946,74 | 40,5 | -2,89 | 911,52 | 37,4 | 2,0 |
| Mobili, articoli e servizi per la casa | 90,46 | 3,9 | -9,98 | 112,32 | 4,6 | 8,4 |
| Servizi sanitari e spese per la salute | 114,54 | 4,9 | 8,75 | 117,82 | 4,8 | 9,0 |
| Trasporti | 181,79 | 7,8 | -12,58 | 241,03 | 9,9 | 10,8 |
| Comunicazioni | 49,26 | 2,1 | -1,28 | 53,70 | 2,2 | -0,8 |
| Ricreazione, spettacoli e cultura | 100,40 | 4,3 | 10,48 | 99,05 | 4,1 | 5,9 |
| Istruzione | 13,87 | 0,6 | 30,48 | 14,13 | 0,6 | 3,7 |
| Servizi ricettivi e di ristorazione | 109,51 | 4,7 | 25,64 | 100,41 | 4,1 | 26,4 |
| Altri beni e servizi* | 176,41 | 7,5 | 0,18 | 173,53 | 7,1 | 3,9 |
| SPESA MEDIA MENSILE | 2.339,13 | 100,0 | 0,66 | 2.437,36 | 100,0 | 4,7 |

* Includono beni e servizi per la cura della persona, effetti personali, servizi di assistenza sociale, assicurazioni e finanziari.

Fonte: ISTAT

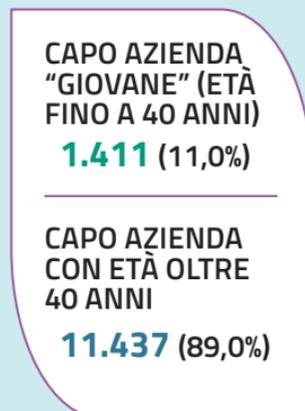
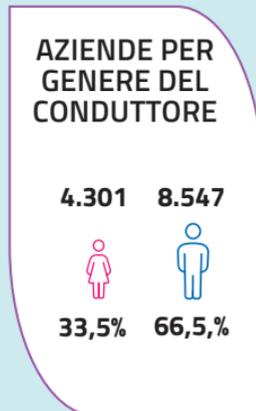
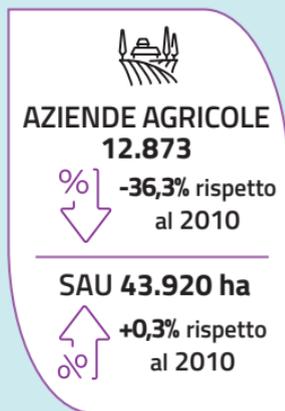
STRUTTURE AGRICOLE

Le aziende agricole liguri al Censimento 2020

LE AZIENDE AGRICOLE LIGURI AL CENSIMENTO 2020

Nell'estate 2022 l'ISTAT ha reso disponibile parte delle informazioni raccolte attraverso il 7° Censimento dell'agricoltura (avente quale riferimento l'annata agraria 2019-2020) pertinenti alla regione in cui sono localizzati il centro aziendale o la sede legale dell'azienda¹⁰, ciò che consente di fornire un quadro delle attuali condizioni strutturali del comparto agricolo ligure e di evidenziare i principali cambiamenti intervenuti nel recente passato.

Nello scorso decennio prosegue in Liguria il processo, da tempo avviato, di concentrazione dei terreni agricoli e del numero di aziende: nel



1,98 LAVORATORI IN MEDIA PER AZIENDA

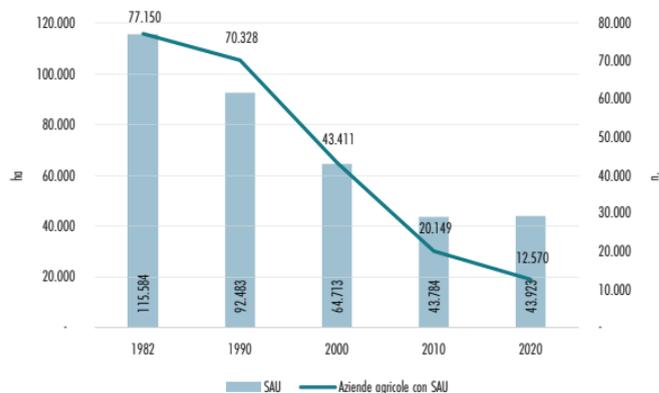
2020 queste ultime sono poco meno di 12.900, ben il 36% in meno rispetto al 2010, ma lo stesso non accade per la superficie agricola ad esse

annessa, che rimane pressappoco la stessa, quantificata in poco meno di 44.000 ettari.

Si registra, dunque, un deciso au-

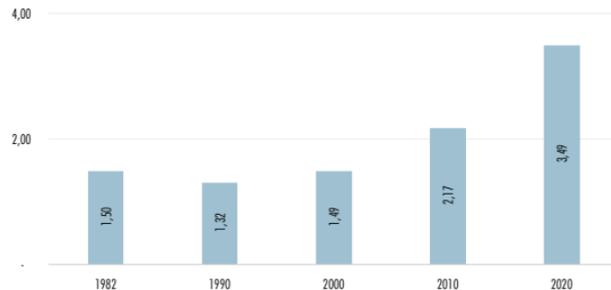
¹⁰ <https://www.istat.it/it/censimenti/agricoltura/7-censimento-generale/risultati>

Evoluzione del numero di aziende agricole e della SAU (ha)



Fonte: ISTAT

Evoluzione della SAU per azienda (ha)



Fonte: ISTAT

mento della SAU media aziendale, che passa da 2,2 a 3,5 ettari pur dovendosi notare che, stante la presenza nella fascia perilitoranea di numerose aziende specializzate nell'ortofloricoltura in serra, il valore di questo indice rimane ovvia-

mente molto distante dalla media nazionale (11,1 ettari per azienda). Dunque, nel 2020 prevalgono nettamente in Liguria le aziende di piccole e piccolissime dimensioni anche se il loro numero, come detto, si è di molto ridotto rispetto al passato: le

aziende con meno di un ettaro sono ora poco meno di 5.800 – esattamente la metà rispetto a dieci anni prima – e quelle con SAU compresa tra uno e due ettari sono 2.940 (-37%). Al contrario, cresce il numero delle aziende agricole afferente alle

classi di SAU più elevate: le aziende con SAU maggiore di 5 ettari, infatti, sono ora circa 1.500, ma rappresentano soltanto il 12% del totale.

Nel periodo intercorso tra gli ultimi due censimenti agricoli la Superficie agricola totale¹¹ è calata di un quinto (da 98.000 a circa 77.400 ettari) a ragione della minor estensione della superficie boscata annessa alle aziende agricole liguri e, soprattutto, dell'area classificata come "superficie agricola non utilizzata"¹². La SAU, come già ricordato, è rimasta pressoché inalterata e, tuttavia,

11 La SAT comprende, oltre alla SAU, i boschi, le aree dedicate all'arboricoltura da legno, la superficie agraria non utilizzata e quella occupata da fabbricati, stagni, canali, ecc.

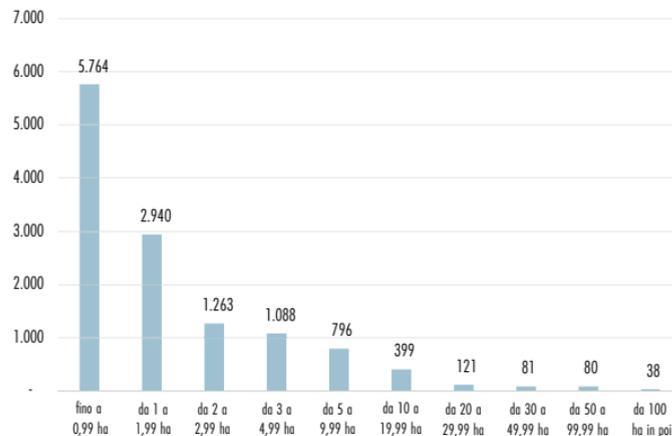
12 Si tratta dei terreni inclusi nel perimetro dell'azienda agricola temporaneamente non utilizzati a scopi agricoli, che non rientrano nell'avvicendamento, ma suscettibili di essere utilizzati a scopi agricoli mediante l'intervento di mezzi normalmente disponibili presso l'azienda.

Caratteristiche strutturali dell'agricoltura ligure

| | 2020 | Var. % 2020/2010 | Liguria/Italia 2020 (%) |
|--|-----------|---------------------|----------------------------|
| Aziende agricole (n.) | 12.873 | -36,3 | 1,1 |
| Aziende zootecniche (n.) | 3.289 | 29,4 | 1,3 |
| - di cui aziende con allevamenti bovini (n.) | 810 | -26,0 | 0,9 |
| - di cui aziende con vacche da latte (n.) | 265 | -23,6 | 0,8 |
| Superficie agricola e Forestale (SAT) (ha) | 77.360 | -21,1 | 0,5 |
| Superficie agricola utilizzata (SAU) (ha) | 43.920 | 0,3 | 0,4 |
| Unità di bestiame (UBA) | 13.155 | -19,5 | 0,1 |
| Capi bovini | 12.753 | -10,0 | 0,2 |
| - di cui vacche da latte | 2.002 | 5,8 | 0,1 |
| Capi ovi-caprini | 21.925 | 25,4 | 0,3 |
| Lavoratori nelle aziende agricole (n.) | 25.433 | -38,8 | 0,9 |
| - di cui familiari (n.) | 16.453 | -55,2 | 1,1 |
| Giornate di lavoro totali (n.) | 2.861.520 | -39,0 | 1,3 |
| - di cui familiari (n.) | 2.258.192 | -46,6 | 1,6 |
| Allevamenti/aziende agricole (%) | 25,5 | 103,1 | |
| UBA/SAU (n.) | 0,30 | -19,7 | |
| UBA/allevamento (n.) | 4,00 | -37,8 | |
| Lavoratori per azienda (n.) | 1,98 | -3,9 | |
| Giornate di lavoro per azienda (n.) | 222,3 | -4,3 | |
| Giornate di lavoro/SAU (n.) | 65.153,01 | -39,2 | |
| Giornate lavorative familiari (%) | 78,9 | -12,5 | |

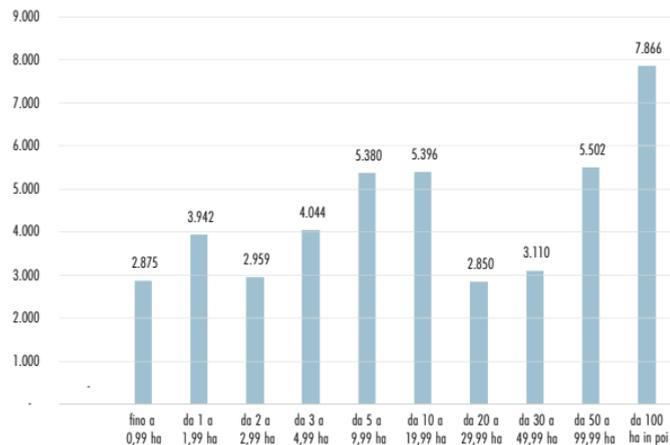
Fonte: ISTAT, 6° e 7° Censimento generale dell'agricoltura

Aziende agricole per classi di SAU



Fonte: ISTAT, 7° Censimento generale dell'agricoltura

Superficie agricola utilizzata per classi di SAU



Fonte: ISTAT, 7° Censimento generale dell'agricoltura

dall'ultima rilevazione censuaria emerge che è cresciuta notevolmente la superficie dedicata ai seminativi (+75%) ora quantificata in 11.900 et-

tari mentre, viceversa, sono diminuite le aree dedicate alle coltivazioni legnose (fruttiferi, vite, olivo, ecc.) che sono passate da 14.350 a 11.650

ettari (-19%) e lo stesso è accaduto per i prati e i pascoli che ora si estendono per 20.000 ettari (-9% rispetto al 2010).

Aziende e SAU per forma giuridica

| | Aziende agricole | | Superficie | |
|--|------------------|--------------|---------------|--------------|
| | n. | % | ha | % |
| Imprenditore o azienda individuale o familiare | 12.244 | 95,1 | 38.444 | 87,5 |
| Società di persone | 420 | 3,3 | 1.922 | 4,4 |
| Società di capitali | 77 | 0,6 | 1.081 | 2,5 |
| Società Cooperativa | 38 | 0,3 | 525 | 1,2 |
| Proprietà collettiva | 25 | 0,2 | 1.653 | 3,8 |
| Altra forma giuridica | 69 | 0,5 | 298 | 0,7 |
| Totale | 12.873 | 100,0 | 43.923 | 100,0 |

Fonte: ISTAT, 7° Censimento generale dell'agricoltura

Aziende e SAU per titolo di possesso dei terreni

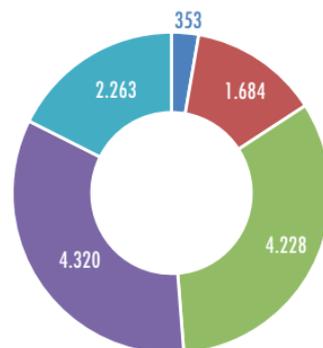
| | Aziende | | SAU ² | |
|---------------------------|---------------|--------------|------------------|--------------|
| | n. | % | ha | % |
| Solo in proprietà | 7.165 | 57,0 | 15.766 | 35,9 |
| Solo in affitto | 2.876 | 22,9 | 13.612 | 31,0 |
| Proprietà e affitto | 2.529 | 20,1 | 14.545 | 33,1 |
| Totale¹ | 12.570 | 100,0 | 43.923 | 100,0 |

¹ Il dato complessivo comprende le aziende senza SAU.

² La superficie in affitto è comprensiva dell'uso gratuito.

Fonte: ISTAT, 7° Censimento generale dell'agricoltura

Aziende agricole per classi di età del conduttore



- fino a 29 anni
- da 30 a 44 anni
- da 45 a 59 anni
- da 60 a 74 anni
- da 75 in poi

Fonte: ISTAT, 7° Censimento generale dell'agricoltura

Aziende agricole e superfici per utilizzazione del terreno

| | Aziende agricole | | Superficie | |
|--------------------------------------|------------------|------|---------------|------|
| | n. | % | ha | % |
| Seminativi | 6.670 | 51,8 | 11.898 | 15,4 |
| Coltivazioni legnose agrarie | 8.696 | 67,6 | 11.643 | 15,1 |
| Orti familiari | 4.438 | 34,5 | 373 | 0,5 |
| Prati permanenti e pascoli | 3.164 | 24,6 | 20.007 | 25,9 |
| Superficie agricola utilizzata (SAU) | 12.570 | 97,6 | 43.922 | 56,8 |
| Arboricoltura da legno | 94 | 0,7 | 369 | 0,5 |
| Boschi | 4.560 | 35,4 | 29.860 | 38,6 |
| Superficie agricola non utilizzata | 2.036 | 15,8 | 1.599 | 2,1 |
| Altra superficie | 3.472 | 27,0 | 1.610 | 2,1 |
| Superficie totale (SAT) | 12.873 | | 77.359 | |

Nota: la SAU è la somma di seminativi, coltivazioni legnose, orti familiari e prati permanente e pascoli. La SAT aggiunge alla SAU l'arboricoltura da legno, i boschi, la superficie agricola non utilizzata e le altre superfici.

Fonte: ISTAT, 7° Censimento generale dell'agricoltura

L'AGRICOLTURA LIGURE ATTRAVERSO LA RICA

Produttività e redditività aziendale

Margine lordo delle colture e degli allevamenti

PRODUTTIVITÀ E REDDITIVITÀ AZIENDALE

Le informazioni contenute nelle tabelle del presente capitolo sono desunte da AREA RICA¹³, il sistema informativo predisposto dal CREA per la diffusione delle informazioni non solo di natura contabile ma anche di carattere strutturale e tecnico, inerenti alla gestione aziendale, raccolte per ciascuna azienda agricola appartenente alla Rete di Informazione Contabile Agricola italiana.

I dati esposti si riferiscono al 2021, ultimo anno per il quale è stata condotta la rilevazione contabile; attualmente il campione RICA italiano si basa su un campione ragionato di circa 11.000 aziende agricole, strutturato in modo da rappresentare le diverse tipologie produttive e dimensionali presenti sul territorio nazionale.

¹³ <https://arearica.crea.gov.it/index.php>



**REDDITO NETTO
(€/AZIENDA)**

| | | | |
|---|--|---|---|
|  | Az. spec. in altri seminativi 28.074 |  | Az. spec. in frutticoltura 19.644 |
|  | Az. spec. in ortofloricoltura 72.345 |  | Az. spec. allevam. altri erbivori 54.625 |
|  | Az. spec. in viticoltura 72.810 |  | Az. spec. allevam. bovini da latte 59.781 |
|  | Az. spec. in olivicoltura 75.196 |  | Az. miste (colture-allevamento) 16.359 |

Caratteri strutturali e indici tecnici delle aziende agricole liguri per OTE nel 2021

| | UM | Aziende specializzate in altri seminativi | Aziende specializzate in ortofloricoltura | Aziende specializzate in viticoltura | Aziende specializzate in olivicoltura | Aziende specializzate in frutticoltura | Aziende specializzate nell'allevamento di altri erbivori | Aziende specializzate nell'allevamento di bovini da latte | Aziende miste coltivazioni e allevamenti | Media |
|--|--------|---|---|--------------------------------------|---------------------------------------|--|--|---|--|-------|
| Aziende rappresentate | n. | 281 | 2.656 | 61 | 379 | 69 | 172 | 78 | 156 | |
| Superficie Totale (SAT) | ha | 3,98 | 2,68 | 8,65 | 20,49 | 5,22 | 79,00 | 62,21 | 26,91 | 10,28 |
| Superficie Agricola Utilizzata (SAU) | ha | 3,69 | 2,34 | 8,29 | 19,75 | 3,53 | 76,65 | 58,09 | 26,19 | 9,69 |
| Unità di Lavoro Totali (ULT) | n. | 1,4 | 2,0 | 1,8 | 1,9 | 1,4 | 1,7 | 1,5 | 1,4 | 1,9 |
| Unità di Lavoro Familiari (ULF) | n. | 1,1 | 1,2 | 1,2 | 1,1 | 1,2 | 1,5 | 1,2 | 1,0 | 1,2 |
| Unità Bovine Adulte (UBA) | n. | 0,3 | 0,0 | - | - | - | 30,3 | 72,6 | 3,5 | 3,0 |
| Intensità del lavoro (SAU/ULT) | ha | 2,56 | 1,15 | 4,65 | 10,23 | 2,60 | 44,67 | 38,63 | 18,99 | 5,66 |
| Incidenza della SAU irrigata (SAU irrigata/SAU) | % | 46,4 | 79,7 | 23,9 | 12,4 | 27,5 | 0,1 | 0,0 | 6,8 | 60,7 |
| Incidenza della SAU in proprietà (SAU propr./SAU) | % | 30,0 | 35,9 | 35,3 | 30,5 | 58,5 | 27,9 | 13,7 | 4,9 | 33,3 |
| Grado intensità zootecnica (UBA/ULT) | n. | 0,22 | 0,00 | - | - | - | 17,64 | 48,27 | 2,6 | 1,9 |
| Carico bestiame (UBA/SAU) | n. | 0,09 | 0,00 | - | - | - | 0,39 | 1,25 | 0,1 | 0,1 |
| Incidenza manodopera familiare (ULF/ULT) | % | 78,4 | 60,8 | 64,6 | 58,1 | 86,2 | 87,8 | 82,2 | 74,4 | 64,5 |
| Grado di meccanizzazione dei terreni (kW/SAU) | kW | 19,8 | 30,6 | 8,7 | 16,3 | 19,4 | 0,8 | 1,7 | 2,9 | 24,8 |
| Intensità di meccanizzazione (kW/ULT) | kW | 50,6 | 35,2 | 40,4 | 166,6 | 50,2 | 35,5 | 64,4 | 55,0 | 51,0 |
| Intensità del lavoro aziendale (giornate lavorative/SAU) | giorni | 104 | 211 | 49 | 28 | 115 | 7 | 8 | 15 | 159 |
| Incidenza del lavoro stagionale (ore avventizi/ore totali) | % | 17,5 | 23,9 | 30,2 | 17,2 | 2,2 | 7,7 | 5,2 | 0,5 | 20,4 |

Fonte: CREA - Analisi dei risultati economici aziendali (AREA) RICA (aggiornata 28/03/2023)

Nel caso specifico della Liguria il piano di selezione delle aziende – nel quale sono sintetizzate tutte le

principali caratteristiche relative al campione RICA come, ad esempio, la descrizione degli strati, la nume-

rosità del campione, la numerosità della popolazione e il peso - nel 2021 comprende 431 casi aziendali

Indici economici delle aziende agricole liguri per OTE nel 2021

| | UM | Aziende specializzate in altri seminativi | Aziende specializzate in ortofloricoltura | Aziende specializzate in viticoltura | Aziende specializzate in olivicoltura | Aziende specializzate in frutticoltura | Aziende specializzate nell'allevamento di altri erbivori | Aziende specializzate nell'allevamento di bovini da latte | Aziende miste coltivaioni e allevamenti | Media |
|---|------|---|---|--------------------------------------|---------------------------------------|--|--|---|---|--------|
| Aziende rappresentate | n. | 281 | 2.656 | 61 | 379 | 69 | 172 | 78 | 156 | |
| Produttività totale del lavoro (RTA/ULT) | euro | 44.466 | 69.515 | 59.910 | 67.725 | 37.460 | 48.522 | 58.334 | 36.285 | 64.276 |
| Produttività agricola del lavoro (PLV/ULT) | euro | 43.546 | 69.052 | 59.910 | 67.650 | 34.288 | 47.555 | 58.186 | 34.292 | 63.698 |
| Produttività del lavoro (VA/ULT) | euro | 31.173 | 45.860 | 49.913 | 56.003 | 23.584 | 36.200 | 44.101 | 23.270 | 44.071 |
| Produttività netta del lavoro (MOL/ULT) | euro | 26.050 | 38.236 | 43.618 | 39.226 | 17.480 | 30.574 | 39.226 | 16.412 | 35.952 |
| Produttività totale della terra (RTA/SAU) | euro | 17.403 | 60.573 | 12.897 | 6.621 | 14.435 | 1.086 | 1.510 | 1.911 | 44.299 |
| Produttività agricola della terra (PLV/SAU) | euro | 17.043 | 60.170 | 12.897 | 6.613 | 13.213 | 1.064 | 1.506 | 1.806 | 43.967 |
| Produttività netta della terra (VA/SAU) | euro | 12.200 | 39.962 | 10.745 | 5.475 | 9.088 | 810 | 1.142 | 1.226 | 29.420 |
| Incidenza dei costi correnti (CC/RTA) | % | 29,9 | 34,0 | 16,7 | 17,3 | 37,0 | 25,4 | 24,4 | 35,9 | 31,4 |
| Incidenza dei costi pluriennali (CP/RTA) | % | 5,4 | 3,2 | 6,4 | 6,2 | 8,6 | 6,9 | 12,2 | 11,6 | 4,5 |
| Incidenza delle attività agricole (PLV/RTA) | % | 97,9 | 99,3 | 100,0 | 99,9 | 91,5 | 98,0 | 99,7 | 94,5 | 98,9 |
| Incidenza degli aiuti pubblici (AP/RN) | % | 7,4 | 1,7 | 7,1 | 20,8 | 13,8 | 63,6 | 54,9 | 13,0 | 8,6 |

Fonte: CREA - Analisi dei risultati economici aziendali (AREA) RICA (aggiornata 28/03/2023)

mentre la numerosità della popolazione è di 3.858 aziende (Universo RICA)¹⁴.

Le tabelle di seguito riportate evidenziano i caratteri strutturali e gli indici tecnici, gli indici di produttività e di redditività in relazione ai

diversi Orientamenti Tecnico Economici (OTE) aziendali.

Indici di redditività delle aziende agricole liguri per OTE nel 2021

| | UM | Aziende specializzate in altri seminativi | Aziende specializzate in ortofloricoltura | Aziende specializzate in viticoltura | Aziende specializzate in olivicoltura | Aziende specializzate in frutticoltura | Aziende specializzate nell'allevamento di altri erbivori | Aziende specializzate nell'allevamento di bovini da latte | Aziende miste coltivazioni e allevamenti | Media |
|--|------|---|---|--------------------------------------|---------------------------------------|--|--|---|--|--------|
| Aziende rappresentate | n. | 281 | 2.656 | 61 | 379 | 69 | 172 | 78 | 156 | 3.852 |
| Redditività netta del lavoro (RN/ULT) | euro | 22.919 | 35.554 | 40.814 | 38.946 | 14.427 | 31.146 | 41.979 | 10.227 | 33.580 |
| Redditività lavoro familiare (RN/ULF) | euro | 29.227 | 58.480 | 63.154 | 67.059 | 16.733 | 35.468 | 51.090 | 13.741 | 53.527 |
| Redditività lorda del lavoro (RO/ULT) | euro | 21.994 | 35.112 | 39.239 | 34.182 | 13.740 | 25.543 | 30.164 | 10.537 | 32.223 |
| Valore aggiunto netto del lavoro (FNVA/ULT) | euro | 30.771 | 44.737 | 48.531 | 57.704 | 22.519 | 49.975 | 50.464 | 20.750 | 44.038 |
| Valore aggiunto netto della terra (FNVA/SAU) | euro | 12.043 | 38.983 | 10.447 | 5.641 | 8.678 | 1.119 | 1.306 | 1.093 | 28.750 |
| Redditività netta della terra (RN/SAU) | euro | 8.970 | 30.981 | 8.786 | 3.807 | 5.560 | 697 | 1.087 | 539 | 22.700 |
| Redditività lorda della terra (RO/SAU) | euro | 8.608 | 30.595 | 8.447 | 3.342 | 5.295 | 572 | 781 | 555 | 22.341 |
| Redditività dei ricavi aziendali (PN/RTA) | % | 64,7 | 62,7 | 76,9 | 76,5 | 54,4 | 67,7 | 63,4 | 52,5 | 64,1 |
| Indice della gestione straordinaria (RN/RO) | n. | 1,04 | 1,01 | 1,04 | 1,14 | 1,05 | 1,22 | 1,39 | 0,97 | 1,04 |
| Redditività del capitale investito (ROI) | n. | 0,10 | 0,13 | 0,15 | 0,13 | 0,09 | 0,10 | 0,11 | 0,09 | 0,12 |
| Redditività del capitale netto (ROE) | n. | 0,11 | 0,15 | 0,17 | 0,16 | 0,09 | 0,11 | 0,13 | 0,10 | 0,14 |

Fonte: CREA - Analisi dei risultati economici aziendali (AREA) RICA (aggiornata 28/03/2023)

¹⁴ <https://rica.crea.gov.it/piani-di-selezione-788.php>

MARGINE LORDO DELLE COLTURE E DEGLI ALLEVAMENTI

Oltre alle variabili aziendali di natura strutturale, patrimoniale ed economica, disaggregate per localizzazione e tipologia aziendale, AREA RICA raccoglie numerosi dati tecnico-economici relativi alle colture, alle

attività di trasformazione agricola (vino e olio) e agli allevamenti presenti nelle aziende del campione. Nelle tabelle seguenti sono contenute le informazioni utili a determinare il Margine lordo per ettaro e

per UBA delle principali coltivazioni e dei gli allevamenti, nonché della trasformazione dell'uva da vino e delle olive da olio, precisandosi che si tratta di medie campionarie che vengono esposte quando si dispone

Margine lordo di alcuni allevamenti nel 2021

| | UM | Bovini | Caprini | Ovini |
|--|-------|--------|---------|-------|
| Osservazioni | n. | 83 | 13 | 12 |
| Unità Bovina Adulta (UBA) | n. | 2.216 | 89 | 94 |
| Consistenza capi | n. | 3.056 | 973 | 1.000 |
| di cui capi da latte | n. | 596 | 607 | 825 |
| PLT - Produzione Lorda Totale | €/UBA | 1.274 | 1.391 | 1.168 |
| PLV - Produzione Lorda Vendibile | €/UBA | 491 | 576 | 360 |
| PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata | €/UBA | 115 | 507 | 373 |
| ULS - Utile Lordo di Stalla | €/UBA | 668 | 308 | 436 |
| CS - Costi Specifici | €/UBA | 375 | 501 | 341 |
| ML - Margine Lordo | €/UBA | 839 | 764 | 773 |

Fonte: CREA - Analisi dei risultati economici aziendali (AREA) RICA (aggiornata 28/03/2023)

Margine lordo della trasformazione delle olive e dell'uva da vino DOP nel 2021

| | UM | Olio | Vino DOP |
|---|------|--------|----------|
| Osservazioni | n. | 109 | 30 |
| Superficie coltura | ha | 275,44 | 65,12 |
| Produzione materia prima | q/ha | 54,2 | 82,3 |
| di cui trasformata | % | 42,8 | 95,1 |
| Valore materia prima trasformata | €/q | 103 | 121 |
| Quantità materia prima acquistata | q/ha | - | - |
| Valore materia prima acquistata | €/q | - | - |
| Produzione prodotto principale | q/ha | 4,5 | 50,9 |
| Prodotto principale acquistato | q/ha | - | - |
| Valore prodotto acquistato | €/q | - | - |
| PLT prodotto principale aziendale | €/q | 866 | 589 |
| Spese trasformazione su prodotto principale | €/q | 76 | 18 |
| Margine lordo | €/q | 255 | 386 |
| Prezzo medio vendita | €/q | 866 | 582 |

Fonte: CREA - Analisi dei risultati economici aziendali (AREA) RICA (aggiornata 28/03/2023)

Margine lordo di alcune coltivazioni orticole e floricole in pieno campo nel 2021

| | UM | Acacia (mimosa) | Altre ortive | Altre piante fiorite | Altre piante ornamentali | Altri fiori | Basilico |
|--|------|-----------------|--------------|----------------------|--------------------------|-------------|----------|
| Osservazioni | n. | 13 | 58 | 17 | 39 | 11 | 11 |
| Superficie coltura | ha | 5,42 | 38,57 | 10,55 | 30,34 | 8,79 | 44,31 |
| Incidenza Superficie irrigata | % | 95,2 | 97,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Resa prodotto principale | q/ha | 91 | 246 | 789 | 1.678 | 2.737 | 197 |
| Prezzo prodotto principale | €/q | 229 | 125 | 219 | 75 | 31 | 194 |
| PLT - Produzione Lorda Totale | €/ha | 20.783 | 30.798 | 174.952 | 125.331 | 83.665 | 32.519 |
| PLV - Produzione Lorda Vendibile | €/ha | 20.783 | 30.798 | 174.952 | 125.331 | 83.665 | 26.426 |
| PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata | €/ha | - | - | - | - | - | 6.093 |
| CS - Costi Specifici | €/ha | 5.265 | 7.294 | 59.690 | 46.285 | 15.457 | 7.111 |
| ML - Margine Lordo | €/ha | 15.519 | 23.505 | 115.262 | 79.046 | 68.208 | 25.408 |

| | UM | Carciofo | Eucaliptus | Ginestra | Patata comune | Pomodoro da mensa | Ruscus | Zucchine |
|--|------|----------|------------|----------|---------------|-------------------|--------|----------|
| Osservazioni | n. | 6 | 33 | 14 | 15 | 16 | 49 | 11 |
| Superficie coltura | ha | 2,31 | 24,92 | 8,10 | 7,70 | 12,12 | 30,89 | 14,81 |
| Incidenza Superficie irrigata | % | 100,0 | 100,0 | 98,8 | 37,8 | 94,1 | 95,3 | 100,0 |
| Resa prodotto principale | q/ha | 52.597 | 82 | 99 | 259 | 416 | 144 | 200 |
| Prezzo prodotto principale | €/q | 1 | 393 | 288 | 44 | 44 | 282 | 52 |
| PLT - Produzione Lorda Totale | €/ha | 47.535 | 32.150 | 28.616 | 11.490 | 18.644 | 40.462 | 10.512 |
| PLV - Produzione Lorda Vendibile | €/ha | 47.535 | 32.150 | 28.616 | 11.490 | 18.434 | 40.462 | 10.512 |
| PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata | €/ha | - | - | - | - | 210 | - | - |
| CS - Costi Specifici | €/ha | 10.456 | 9.265 | 4.562 | 4.129 | 9.940 | 6.558 | 4.572 |
| ML - Margine Lordo | €/ha | 37.079 | 22.885 | 24.054 | 7.361 | 8.704 | 33.905 | 5.940 |

Fonte: CREA - Analisi dei risultati economici aziendali (AREA) RICA - dati al 28/03/2023

di almeno 5 osservazioni. Nel caso dell'ortofloricoltura in coltura protetta si ricorre alla tipologia "altre ortive", "altre piante fiorite", ecc. quando non è possibile identificare, sulla superficie oggetto di rilevazione, una

singola coltura. Questi processi produttivi sono i più frequenti, poiché rispondono a una precisa logica di diversificazione delle produzioni, quanto mai necessaria vista l'esiguità delle superfici sulle quali tali colture

insistono e, soprattutto, per il fatto che la presenza di più specie aiuta l'azienda ortofloricola ad andare incontro a un mercato volubile e molto soggetto alle "mode" qual è, ad esempio, quello dei fiori e delle piante in vaso.

Margine lordo di alcune coltivazioni orticole e floricole in coltura protetta nel 2021

| | UM | Altre ortive in orto industriale | Zucchine in orto industriale | Altre ortive in serra | Altre piante fiorite in serra | Altre piante ornamentali in serra | Altri fiori in serra | Basilico in serra | Pomodoro da mensa in serra | Zucchine in serra |
|--|------|----------------------------------|------------------------------|-----------------------|-------------------------------|-----------------------------------|----------------------|-------------------|----------------------------|-------------------|
| Osservazioni | n. | 33 | 5 | 16 | 36 | 7 | 12 | 16 | 9 | 9 |
| Superficie coltura | ha | 13,09 | 0,74 | 4,70 | 15,54 | 2,13 | 6,99 | 6,32 | 2,43 | 2,04 |
| Incidenza Superficie irrigata | % | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Resa prodotto principale | q/ha | 256 | 239 | 278 | 840 | 3.301 | 1.124 | 486 | 602 | 340 |
| Prezzo prodotto principale | €/q | 93 | 190 | 143 | 187 | 87 | 128 | 633 | 114 | 228 |
| PLT - Produzione Lorda Totale | €/ha | 23.755 | 45.541 | 39.531 | 157.438 | 286.921 | 144.828 | 307.287 | 68.586 | 77.505 |
| PLV - Produzione Lorda Vendibile | €/ha | 23.755 | 45.541 | 39.531 | 157.438 | 286.921 | 144.828 | 307.287 | 68.586 | 77.505 |
| PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata | €/ha | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| CS - Costi Specifici | €/ha | 7.367 | 17.258 | 8.920 | 64.617 | 134.692 | 42.161 | 154.296 | 27.880 | 19.920 |
| ML - Margine Lordo | €/ha | 16.387 | 28.282 | 30.612 | 92.822 | 152.230 | 102.668 | 152.991 | 40.707 | 57.586 |

Fonte: CREA - Analisi dei risultati economici aziendali (AREA) RICA (aggiornata 28/03/2023)

Margine lordo di alcune coltivazioni foraggere e arboree nel 2021

| | UM | Erba medica | Prati e pascoli permanenti | Pascoli incolti produttivi | Castagno | Frutta in genere | Olivo per olive da olio | Vite per vino comune | Vite per vino DOP |
|--|--------|-------------|----------------------------|----------------------------|----------|------------------|-------------------------|----------------------|-------------------|
| Osservazioni | n. | 10 | 102 | 20 | 10 | 30 | 186 | 7 | 45 |
| Superficie coltura | ha | 94,50 | 2.190,70 | 496,36 | 16,72 | 30,40 | 550,30 | 2,13 | 96,25 |
| Incidenza Superficie irrigata | % | - | - | - | 1,8 | 80,2 | 13,8 | 91,1 | 35,3 |
| Resa prodotto principale | q/ha | 70 | 46 | 19 | 31 | 106 | 47 | 90 | 83 |
| Prezzo prodotto principale | €/q.le | 12 | 11 | 3 | 210 | 103 | 122 | 104 | 129 |
| PLT - Produzione Lorda Totale | €/ha | 858 | 536 | 66 | 4.732 | 11.523 | 5.467 | 8.491 | 10.236 |
| PLV - Produzione Lorda Vendibile | €/ha | 719 | 359 | 17 | 4.060 | 10.215 | 4.261 | 5.915 | 3.853 |
| PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata | €/ha | 139 | 177 | 49 | 672 | 1.309 | 1.205 | 2.575 | 6.383 |
| CS - Costi Specifici | €/ha | 130 | 203 | 14 | 830 | 3.654 | 982 | 3.138 | 2.773 |
| ML - Margine Lordo | €/ha | 728 | 334 | 52 | 3.902 | 7.870 | 4.485 | 5.354 | 7.463 |

Fonte: CREA - Analisi dei risultati economici aziendali (AREA) RICA (aggiornata 28/03/2023)

AMBIENTE E RISORSE NATURALI

Consumo di suolo e rischio idrogeologico

Uso dei prodotti chimici

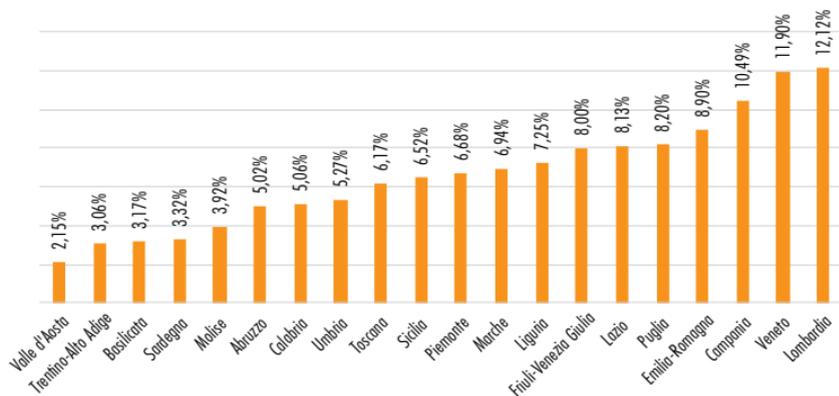
Aree naturali protette

Foreste

CONSUMO DI SUOLO

La Liguria si colloca tra le regioni in cui la perdita di suolo è più sostenuta, con oltre il 7% della superficie territoriale impermeabilizzata. Nonostante questo, va considerato che attualmente gli incrementi annuali di suolo consumato sono molto contenuti, con un aumento della superficie impermeabilizzata dello 0,1% nel 2021 rispetto al 2020. Anche i valori di suolo consumato pro capite (259 mq/ab), seppur in costante aumento, sono tra i più bassi a livello nazionale. Il contrasto all'impermeabilizzazione del suolo risulta di particolare importanza anche alla luce dei dati riguardanti le percentuali di popolazione ed edifici esposti a rischio alluvioni ed a rischio frane, con circa metà della popolazione residente in aree a rischio alluvioni e poco più di metà della popolazione residente in aree esposte a rischio frane.

Percentuale di suolo consumato per regione nel 2021



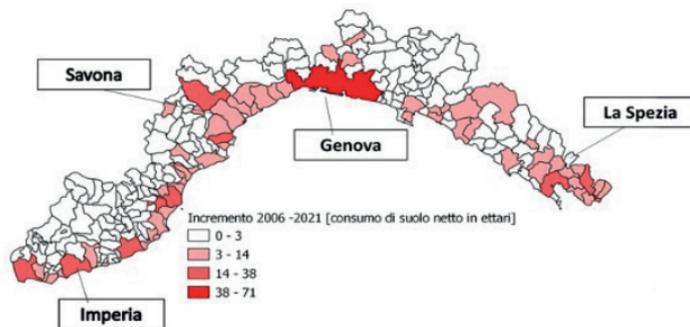
Fonte: Munafò, M. (a cura di), 2022. Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici. Edizione 2022. Report SNPA 32/22

Consumo di suolo in Liguria nel 2021

| | |
|---|--------|
| Suolo consumato (ha) | 39.299 |
| Suolo consumato 2021 (%) | 7,25 |
| Suolo consumato procapite 2021 (mq/ab) | 259 |
| Consumo di suolo procapite 2020-2021 (mq/ab/anno) | 0,26 |
| Consumo di suolo netto 2020-2021 (ha) | 39,30 |
| Consumo di suolo netto 2020-2021 (%) | 0,10 |

Fonte: Munafò, M. (a cura di), 2022. Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici. Edizione 2022. Report SNPA 32/22

Consumo del suolo 2021: variazione rispetto al 2006 (ha)



Fonte: elaborazioni CREA su dati ISPRA

Popolazione ligure sottoposta a pericolosità idraulica per provincia nel 2020

| | Provincia | | | | Totale Liguria |
|--|-----------|--------|--------|-----------|----------------|
| | Imperia | Savona | Genova | La Spezia | |
| Popolazione a rischio in aree a pericolosità idraulica elevata (%) | 7,5 | 13,4 | 10,2 | 10,9 | 10,50 |
| Popolazione a rischio in aree a pericolosità idraulica media (%) | 14,1 | 21,3 | 15,9 | 21,9 | 17,42 |
| Popolazione a rischio in aree a pericolosità idraulica bassa (%) | 18,6 | 33,0 | 21,0 | 24,2 | 23,29 |
| Popolazione a rischio in aree a pericolosità idraulica (%) | 40,2 | 67,7 | 47,1 | 57,0 | 51,2 |
| Edifici a rischio in aree a pericolosità idraulica elevata (%) | 5,6 | 8,5 | 7,8 | 9,7 | 7,8 |
| Edifici a rischio in aree a pericolosità idraulica media (%) | 9,1 | 12,6 | 11,4 | 16,9 | 12,2 |
| Edifici a rischio in aree a pericolosità idraulica bassa (%) | 11,7 | 19,1 | 15,1 | 19,5 | 16,0 |
| Edifici a rischio in aree a pericolosità idraulica (%) | 26,4 | 40,2 | 34,3 | 46,1 | 36,0 |

Fonte: ISPRA, Dissesto idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio - Edizione 2021

Popolazione ligure soggetta a rischio frana per provincia nel 2020

| | Provincia | | | | Totale Liguria |
|---|-----------|--------|--------|-----------|----------------|
| | Imperia | Savona | Genova | La Spezia | |
| Popolazione a rischio in aree a pericolosità da frana media P2 (%) | 40,2 | 14,2 | 18,2 | 10,3 | 19,4 |
| Popolazione a rischio in aree a pericolosità da frana moderata P1 (%) | 20,6 | 16,6 | 40,3 | 13,2 | 29,6 |
| Popolazione a rischio in aree di attenzione AA (%) | 0,0 | 0,0 | 0,1 | 0,0 | 0,0 |
| Popolazione a rischio in aree a pericolosità da frana molto elevata e molto elevata (P4 + P3) (%) | 4,3 | 3,5 | 7,7 | 3,5 | 5,9 |
| Popolazione a rischio in aree a pericolosità da frana (P4 + P3 + P2 + P1) (%) | 65,1 | 34,3 | 66,3 | 27,0 | 54,9 |
| Edifici a rischio in aree a pericolosità da frana media P2 (%) | 46,6 | 21,1 | 22,0 | 13,6 | 25,6 |
| Edifici a rischio in aree a pericolosità da frana moderata P1 (%) | 25,9 | 18,7 | 27,4 | 11,3 | 22,2 |
| Edifici a rischio in aree di attenzione AA (%) | 0,0 | 0,0 | 0,2 | 0,0 | 0,1 |
| Edifici a rischio in aree a pericolosità da frana molto elevata e molto elevata (P4 + P3) (%) | 7,7 | 5,5 | 17,5 | 6,2 | 10,6 |
| Edifici a rischio in aree a pericolosità da frana (P4 + P3 + P2 + P1) (%) | 80,2 | 45,2 | 66,9 | 31,1 | 58,5 |

Fonte: ISPRA, Dissesto idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio - Edizione 2021

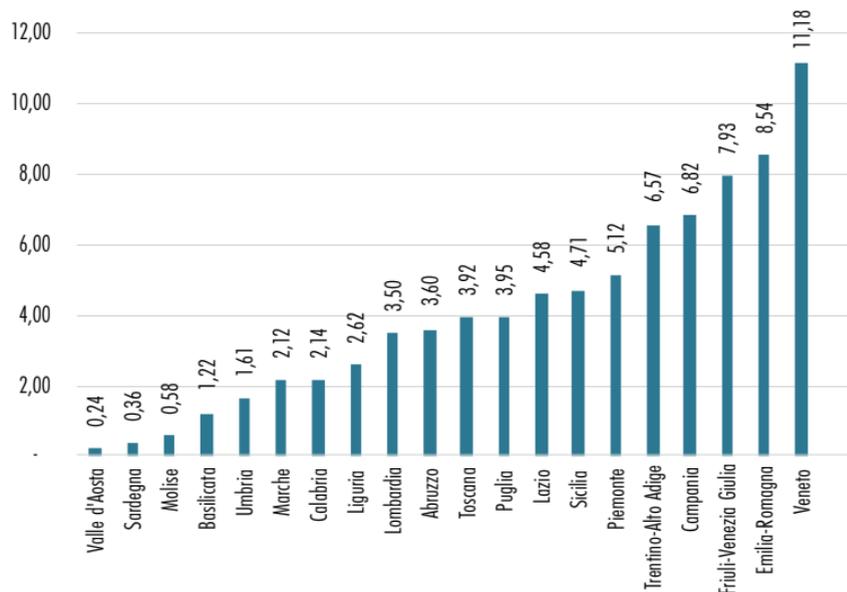
USO DEI PRODOTTI CHIMICI

L'uso dei fertilizzanti in Liguria, nel 2021, si attesta su un totale di 39.684 tonnellate distribuite, in leggera diminuzione rispetto al 2020 (-3,5%). Diminuisce, in particolare, l'uso dei concimi minerali (-43,2%) ed organo minerali (-49%), mentre si registra un aumento nell'uso degli ammendanti (+14,5%), questi ultimi impiegati principalmente nella provincia di Savona (93% sul totale ammendanti).

L'impiego di prodotti fitosanitari ad ettaro, nel 2020, risulta in aumento rispetto all'anno precedente, sia in Liguria (+9,1%), sia a livello nazionale (+15,1%).

Nel 2021 la voce più rilevante è costituita dai prodotti fitosanitari "vari" (comprendente molluschicidi, fumiganti, fitoregolatori, rodenticidi e feromoni), il cui uso è aumentato del 30,3% rispetto all'anno precedente, così come è aumentato an-

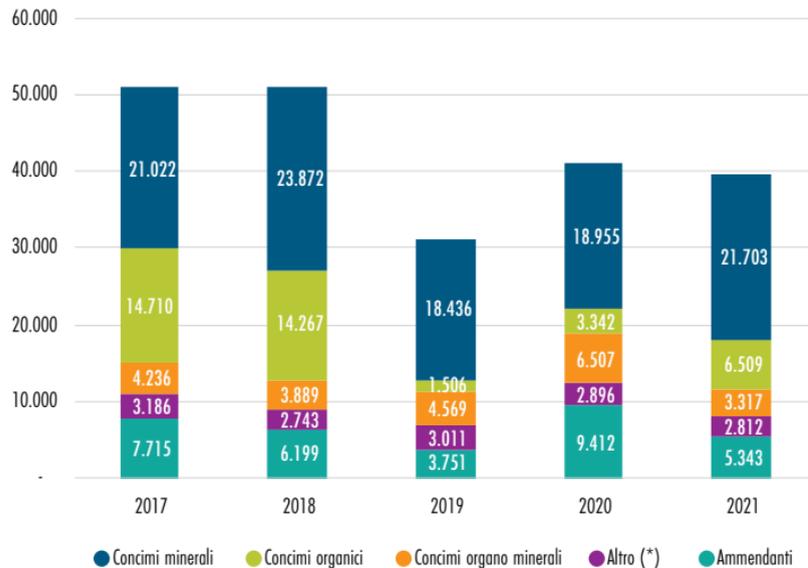
Principi attivi nei prodotti fitosanitari distribuiti nelle regioni italiane nel 2020 (kg/ha)



Nota: il valore della SAU è quello dell'Indagine sulla Struttura e Produzione delle Aziende Agricole (SPA) riferita al 2016.

Fonte: ISTAT

Fertilizzanti distribuiti in Liguria nel periodo 2017-2021 (t)



(*) Correttivi, substrati di coltivazione, prodotti ad azione specifica.

Fonte: ISTAT

che la quantità di erbicidi distribuiti (+10,7%); in calo, invece, l'impiego dei fungicidi (-12,7%) e degli insetticidi e acaricidi (-1,8%).

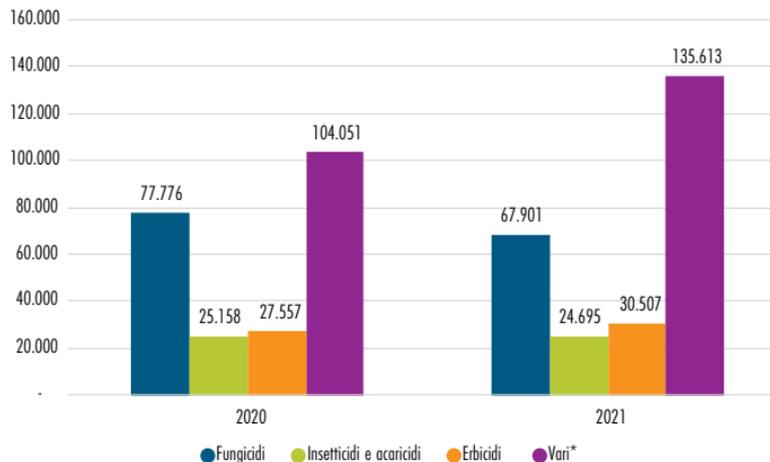
Fertilizzanti distribuiti in Liguria nel 2021, per provincia (t)

| | Concimi minerali | | | | Concimi organici | Concimi organo-minerali | Totale concimi |
|--------------------|------------------|----------|---------------------------------|--------|------------------|-------------------------|----------------|
| | Semplici | Composti | A base di meso e micro-elementi | Totale | | | |
| Imperia | 358 | 976 | 117 | 1.451 | 884 | 1.400 | 3.735 |
| Savona | 352 | 870 | 46 | 1.268 | 1.294 | 1.371 | 3.933 |
| Genova | 1.926 | 561 | 15 | 2.502 | 514 | 270 | 3.286 |
| La Spezia | 8 | 115 | - | 123 | 121 | 275 | 519 |
| Liguria | 2.643 | 2.522 | 178 | 5.343 | 2.812 | 3.317 | 11.472 |
| Liguria/Italia (%) | 0,2 | 0,3 | 1,0 | 0,2 | 0,9 | 1,1 | 0,4 |

| | Ammendanti | Correttivi | Substrati di coltivazione | Prodotti ad azione specifica | Totale fertilizzanti |
|--------------------|------------|------------|---------------------------|------------------------------|----------------------|
| Imperia | 422 | 53 | 614 | 73 | 4.897 |
| Savona | 20.218 | 28 | 3.233 | 49 | 27.461 |
| Genova | 894 | 11 | 368 | 1.897 | 6.456 |
| La Spezia | 169 | 7 | 157 | 19 | 871 |
| Liguria | 21.703 | 99 | 4.372 | 2.038 | 39.684 |
| Liguria/Italia (%) | 1,8 | 0,0 | 3,2 | 2,2 | 0,8 |

Fonte: ISTAT

Prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo in Liguria nel 2020-2021 (kg)



* La voce vari comprende i biologici.

Fonte: ISTAT

Prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo nel 2021, per categoria e per provincia (kg)

| | Fungicidi | Insetticidi e acaricidi | Erbicidi | Vari* |
|--------------------|-----------|-------------------------|----------|---------|
| Imperia | 22.250 | 12.475 | 18.837 | 88.082 |
| Savona | 16.447 | 9.701 | 7.661 | 45.293 |
| Genova | 7.162 | 775 | 2.059 | 1.169 |
| La Spezia | 22.042 | 1.744 | 1.950 | 1.069 |
| Liguria | 67.901 | 24.695 | 30.507 | 135.613 |
| Liguria/Italia (%) | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,8 |

* La voce vari comprende i biologici.

Fonte: ISTAT

AREE NATURALI PROTETTE

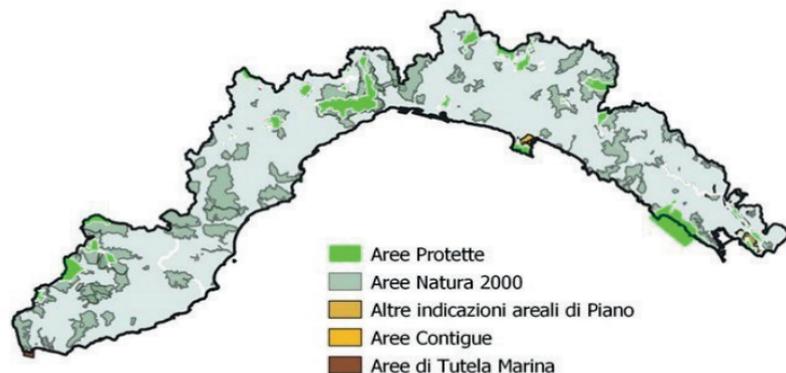
Buona parte del territorio ligure è soggetto a una qualche forma di protezione: attualmente il 33% dello stesso ricade in un'area sottoposta a precisi vincoli gestionali (parchi nazionali o regionali, SIC o ZPS) e, in particolare, i soli siti ricadenti nella Rete Natura 2000 coprono il 27% della superficie regionale. Le aree protette assumono una grande rilevanza nel savonese, dove sono state individuate ulteriori zone di tutela a carattere provinciale, in buona parte sovrappontendosi ad aree SIC.

Il Sistema Regionale delle Aree Protette della Liguria è nato nel 1977 e riorganizzato con la L.R. n. 3/2019 che ne ha leggermente rivisto i criteri di gestione e modificato i confini dei parchi regionali delle Alpi Liguri, del Beigua, dell'Aveto e dell'Antola. Esso presenta oggi diverse tipologie di parchi: un parco nazionale (Cinque Terre), otto parchi naturali regionali

(Alpi Liguri, Antola, Aveto, Beigua, Montemarcello-Magra-Vara, Piana Crixia, Portofino, Portovenere), cinque riserve naturali regionali (Ade-

lasia, Bergeggi, Bric Tana, Gallinara, Rio Torsero), due giardini botanici (uno di interesse regionale, i giardini Hanbury e uno di interesse provincia-

Aree protette e Rete Natura 2000 in Liguria



Fonte: Regione Liguria

le, il giardino botanico di Pratorondanino) e un'area protetta di interesse locale (Parco delle Mura).

Il Sistema è integrato da tre aree marine protette statali (Bergeggi, Cinque Terre e Portofino) e dalle aree di tutela marina rappresentate da due

aree protette regionali (Giardini Botanici Hanbury e Portovenere).

In ambito Natura 2000, in regione sono individuati 126 SIC (di cui 27 marini) compresi in tre aree biogeografiche, anche se la zona mediterranea è la più rappresentata (75%

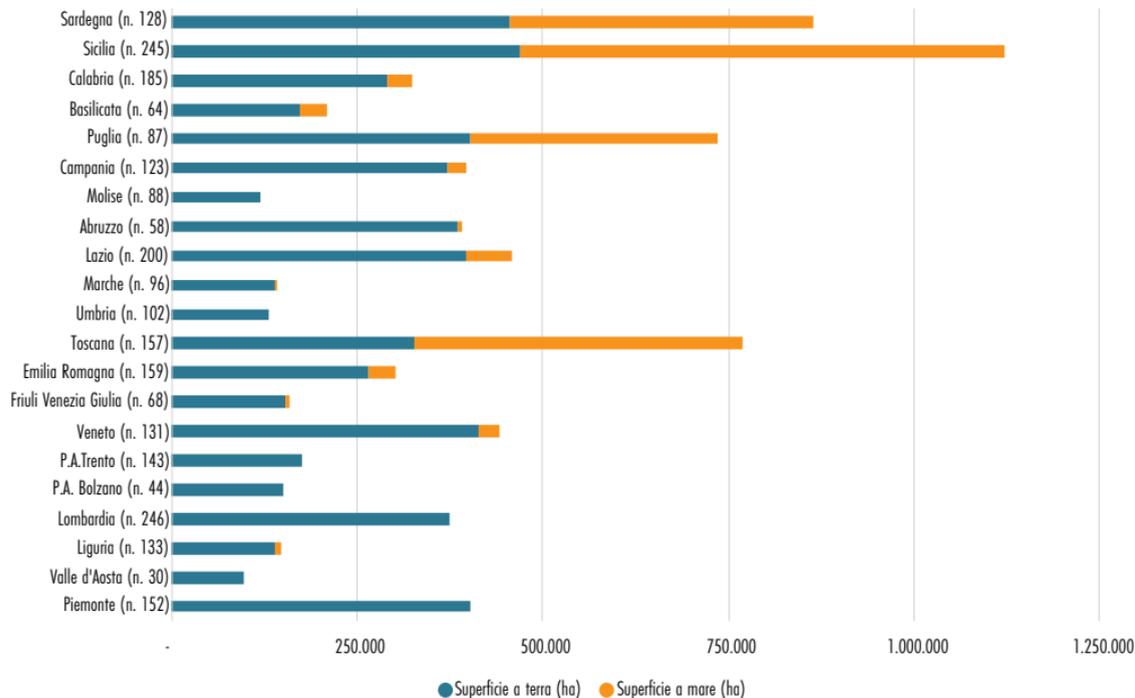
della superficie). Sono state anche individuate sette Zone a Protezione Speciale, affidate alla gestione del parco naturale regionale del Beigua e del parco naturale regionale delle Alpi liguri, collocate in importanti zone di passo.

Siti Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS) in Liguria e in Italia

| | ZPS | | | | SIC-ZSC | | | | SIC-ZSC/ZPS | | | | | | |
|--------------------|-----------|-----------|--------------------|---------|-----------|-------|--------------------|------|-------------|-----|--------------------|-----------|-----|---------|-----|
| | n. siti | | superficie a terra | | n. siti | | superficie a terra | | n. siti | | superficie a terra | | | | |
| | sup. (ha) | % | sup. (ha) | % | sup. (ha) | % | sup. (ha) | % | sup. (ha) | % | sup. (ha) | % | | | |
| Liguria | 7 | 19.715 | 3,6 | - | - | 126 | 138.067 | 25,5 | 9.133 | 1,7 | - | - | - | - | |
| Italia | 279 | 2.830.375 | 9,4 | 843.399 | 5,5 | 2.000 | 3.092.771 | 10,3 | 930.383 | 6,0 | 360 | 1.303.594 | 4,3 | 440.005 | 2,9 |
| Liguria/Italia (%) | 2,5 | 0,7 | - | - | 6,3 | 4,5 | 1,0 | - | - | - | - | - | - | - | |

Fonte: MASE, dati aggiornati a dicembre 2022

Numero ed estensione dei siti Natura 2000* per regione



*Il numero e l'estensione dei siti Natura 2000 per regione è stato calcolato escludendo la sovrapposizione fra i SIC e le ZPS.

Fonte: MASE, dati aggiornati a dicembre 2022

FORESTE

La Liguria possiede un patrimonio boschivo che interessa oltre il 70% della superficie territoriale ed è, pertanto, la regione italiana più boscosa. Il confronto dei dati dell'*Inventario Nazionale delle Foreste e dei Serbatoi Forestali di Carbonio* (INFC) del 2005 e del 2015 evidenzia un aumento della superficie forestale ligure a discapito delle aree agricole in collina e montagna, essendo questo un trend costante iniziato già nel secondo dopoguerra. Da un punto di vista ambientale, l'aumento della superficie boscata ha ricadute positive sul sequestro del carbonio. Stando a quanto riportato dall'*Annuario dei dati ambientali* dell'ISPRA, la capacità di stoccaggio dei boschi regionali è in costante aumento, e la stima per il 2020 mostra un incremento, seppur contenuto, dello 0,06% del carbon stock, ovvero la quantità di carbonio fissata.



ESTENSIONE DEL BOSCO
IN LIGURIA
343.160 ETTARI



ALTRE TERRE
BOSCAE
44.084 ETTARI

IL **71,4%**
DELLA SUPERFICIE REGIONALE



Puro di conifere 19.163 ettari (5,6%)

Puro di latifoglie 264.787 ettari (77,2%)

Misto di conifere e latifoglie 46.015 ettari (13,4%)

Non classificato 11.150 ettari (3,8%)

Area forestale percorsa dal fuoco **659,5 ettari**

Area totale percorsa dal fuoco **711,4 ettari**

171 incendi sviluppati (2021)

Estensione media degli incendi **4,2 ettari**



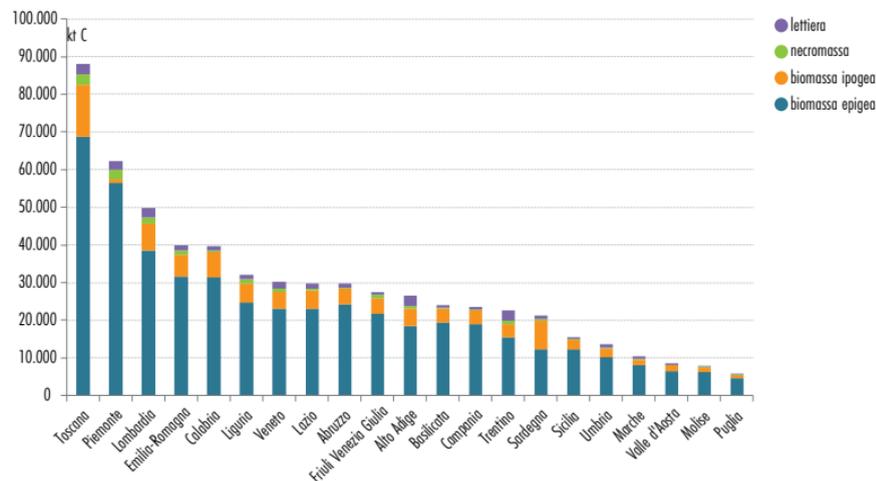
Per quanto concerne il regime di proprietà dei boschi liguri, circa l'86% della superficie forestale appartiene a privati. Le superfici pubbliche, invece, afferiscono soprattutto ai Comuni e in misura minore alle Provincie, mentre la proprietà statale e regionale è molto limitata.

Nel 2021 si registra in Liguria un incremento, rispetto all'anno precedente, del numero degli incendi e, soprattutto, è aumentata enormemente l'area percorsa dal fuoco, passata da circa 120 a oltre 700 ettari.

A luglio 2022 gli alberi monumentali¹⁵ sono 130, vale a dire 18 in più rispetto all'anno precedente. Essi sono equamente distribuiti

¹⁵ Censiti ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 4 del 22 gennaio 1999 "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico", in seguito modificato in recepimento della normativa nazionale, che risale invece al 2013.

Carbon stock dei diversi serbatoi forestali per ripartizione regionale nel 2020



Fonte: ISPRA, Annuario dati ambientali

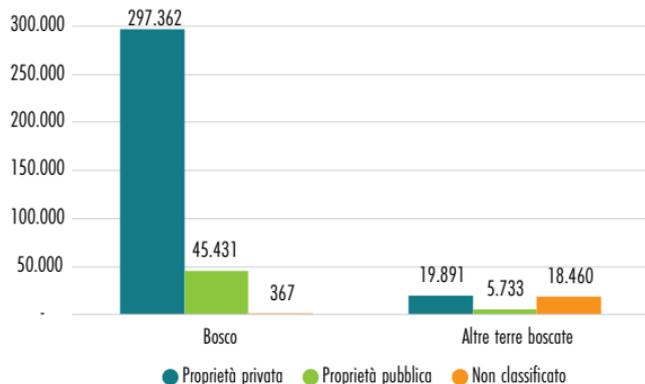
Incremento corrente di volume del bosco in Liguria

| Boschi alti e ATPS* | | | | Impianti arboricoltura da legno | | | | Totale bosco | | | |
|--------------------------|--------|-----------------------------|--------|---------------------------------|--------|-----------------------------|--------|--------------------------|--------|-----------------------------|--------|
| Incremento corrente (mc) | ES (%) | Incremento corrente (mc/ha) | ES (%) | Incremento corrente (mc) | ES (%) | Incremento corrente (mc/ha) | ES (%) | Incremento corrente (mc) | ES (%) | Incremento corrente (mc/ha) | ES (%) |
| 1.161.598 | 4,4 | 3,4 | 4,2 | 1.390 | 100,0 | 3,8 | 2,7 | 1.162.988 | 4,4 | 3,4 | 4,2 |

*Altre aree temporaneamente prive di soprassuolo.

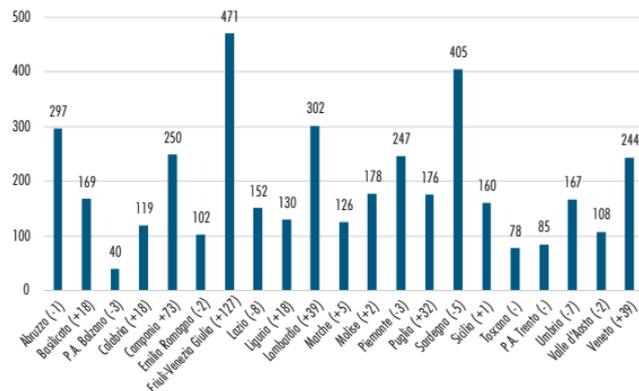
Fonte: Sintesi dei risultati del terzo Inventario Forestale Nazionale INFC2015 (www.inventarioforestale.org/it)

Superficie di bosco e altre terre boscate per proprietà privata e pubblica (ha)



Fonte: Sintesi dei risultati del terzo Inventario Forestale Nazionale INFC2015 (www.inventarioforestale.org/it)

Numero di alberi monumentali inseriti nell'Elenco nazionale e variazione rispetto all'anno precedente, per regione



Nota: Il numero complessivo di alberi o sistemi omogenei di alberi iscritti in Elenco, integrato dalle nuove iscrizioni e dedotte le variazioni rilevate connesse alla perdita, di esemplari per morte naturale o abbattimento o perdita dei requisiti a causa dell'elevato deperimento strutturale e fisiologico ammonta a n. 4.006.

Fonte: MASAF (dataset AMI - Censimento alberi monumentali d'Italia, V° aggiornamento 27/07/2022)

tra ambiente urbano e ambiente extra-urbano; tuttavia, il fatto che gli esemplari urbani

siano stati individuati soprattutto lungo la costa rende possibile affermare che si tratta di specie

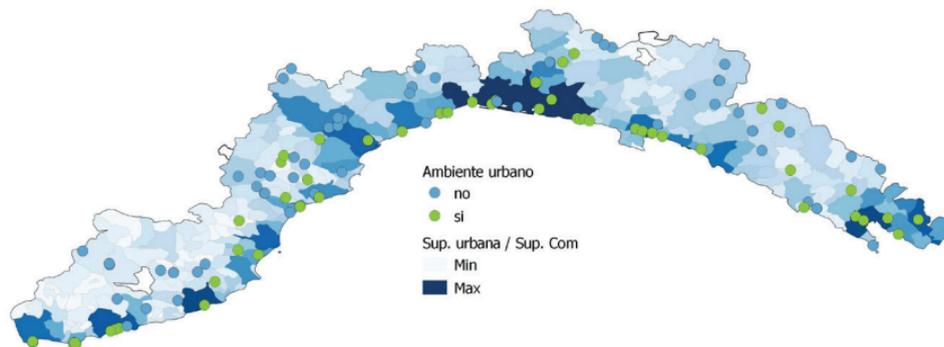
ornamentali presenti nelle ville storiche, elemento tipico del paesaggio costiero ligure.

Numero di incendi e aree percorse dal fuoco (ha), 2021

| Regione | Numero di incendi | Area percorsa dal fuoco (ha) | | | Estensione media |
|------------------|-------------------|------------------------------|---------------|-----------|------------------|
| | | Forestali | Non Forestali | Totale | |
| Abruzzo | 90 | 1.129,5 | 1.932,1 | 3.061,6 | 34,0 |
| Basilicata | 238 | 1.555,6 | 2.293,7 | 3.849,3 | 16,2 |
| P.A. Bolzano | 20 | 3,5 | 7,8 | 11,3 | 0,6 |
| Calabria | 739 | 24.796,4 | 3.685,3 | 28.481,7 | 38,5 |
| Campania | 559 | 5.372,6 | 1.628,0 | 7.000,6 | 12,5 |
| Emilia-Romagna | 162 | 104,4 | 100,8 | 205,2 | 1,3 |
| Friuli V. Giulia | 40 | 59,5 | 43,5 | 103,0 | 2,6 |
| Lazio | 341 | 6.429,9 | 1.110,9 | 7.540,8 | 22,1 |
| Liguria | 171 | 659,5 | 51,9 | 711,4 | 4,2 |
| Lombardia | 168 | 222,2 | 25,5 | 247,7 | 1,5 |
| Marche | 84 | 111,2 | 255,4 | 366,6 | 4,4 |
| Molise | 101 | 499,1 | 2.061,4 | 2.560,5 | 25,4 |
| Piemonte | 139 | 752,0 | 221,0 | 973,0 | 7,0 |
| Puglia | 476 | 3.552,5 | 6.227,5 | 9.780,0 | 20,5 |
| Sardegna | 1.108 | 6.202,5 | 19.603,2 | 25.805,7 | 23,3 |
| Sicilia | 978 | 24.947,0 | 34.925,0 | 59.872,0 | 61,2 |
| Toscana | 405 | 361,6 | 533,1 | 894,7 | 2,2 |
| P.A. Trento | 21 | 1,8 | 0,1 | 1,9 | 0,1 |
| Umbria | 95 | 248,4 | 214,9 | 463,3 | 4,9 |
| Valle D'Aosta | 4 | 4,3 | 0,7 | 5,0 | 1,3 |
| Veneto | 50 | 13,6 | 15,5 | 29,1 | 0,6 |
| ITALIA | 5.989 | 77.027,1 | 74.937,3 | 151.964,4 | 25,4 |

Fonte: Joint Research Centre, Forest Fires in Europe, Middle East and North Africa, report 2021

Distribuzione degli alberi monumentali in Liguria



Fonte: nostre elaborazioni su dati MASAF (dataset AMI - Censimento alberi monumentali d'Italia, V° aggiornamento 27/07/2022)

DIVERSIFICAZIONE

Attività di supporto e attività secondarie

Energie rinnovabili

Agriturismo e fattorie didattiche

ATTIVITÀ DI SUPPORTO E ATTIVITÀ SECONDARIE

La diversificazione delle attività agricole è uno strumento di protezione e di rafforzamento dei redditi aziendali rispetto alle fluttuazioni sia dei prezzi dei prodotti finali che dei costi dei consumi intermedi. Le attività di supporto (servizi agricoli) e secondarie dell'agricoltura italiana, con un valore complessivo della produzione pari a circa 12.520 milioni di euro, segnano una netta ripresa dopo le difficoltà causate dalle restrizioni e chiusure legate alla pandemia. In particolare, il valore delle attività di supporto è incrementato del +5,9% rispetto al 2020, mentre le attività secondarie mostrano una ripresa ancora più marcata, del +16%¹⁶.

In Liguria le attività di supporto e le attività secondarie dell'agricoltura rappresentano, rispettivamente, il 7,6% e il 10,5% del valore della produzione ai prezzi di base regionale. Le variazioni rispetto al 2020 sono state positive in entrambi i casi, non discostandosi di molto da quanto già

visto a livello nazionale. In particolare, le attività di supporto hanno registrato un incremento del 7,3% mentre, nel caso delle attività secondarie (tra le quali rientrano gli agriturismi e le attività ricreative e sociali connesse) c'è stato un aumento ancora più significativo (+17,0%).

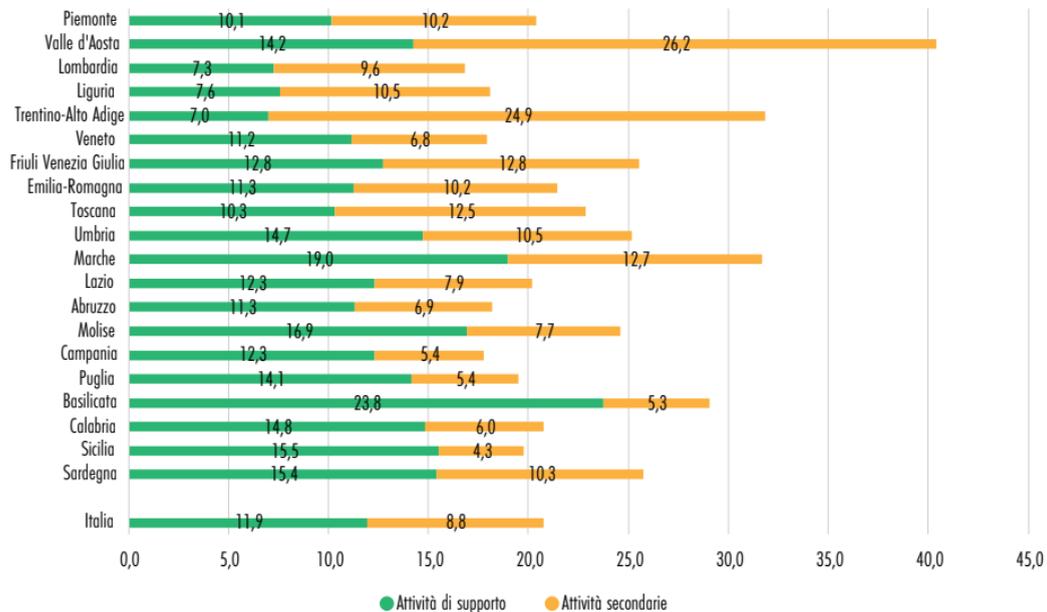
Attività di supporto e secondarie ai prezzi di base in Liguria nel 2021

| | Attività di supporto all'agricoltura | | Attività secondarie (+) | | Attività secondarie (-) | |
|------------------|--------------------------------------|------------------|-------------------------|------------------|-------------------------|------------------|
| | 000 euro correnti | var. % 2021/2020 | 000 euro correnti | var. % 2021/2020 | 000 euro correnti | var. % 2021/2020 |
| Liguria | 49.728 | 7,3 | 68.366 | 17,0 | 4.586 | 8,8 |
| Italia | 7.195.510 | 5,9 | 5.323.882 | 16,0 | 1.002.800 | 6,7 |
| % Liguria/Italia | 0,7 | | 1,3 | | 0,5 | |

Fonte: Annuario CREA dell'agricoltura italiana 2021 (Vol. LXXV)

¹⁶ Annuario CREA dell'Agricoltura italiana 2021, vol. LXXV (pag. 275).

Peso % delle attività di supporto e secondarie sul valore della produzione agricola per regione nel 2021



Fonte: Annuario CREA dell'agricoltura italiana 2021 (Vol. LXXV) - elaborazioni su dati ISTAT

ENERGIE RINNOVABILI

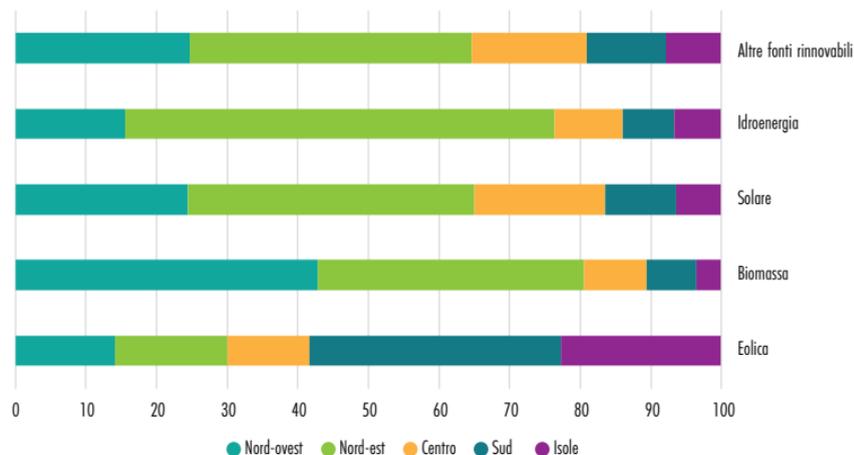
A livello nazionale le stime TERNA-GSE indicano per il 2021 una produzione elettrica complessiva da fonti rinnovabili superiore a 116 TWh, in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente (-0,5%). Tale variazione è legata principalmente alla contrazione della produzione idroelettrica (-4,6%) e da bioenergie (-2,9%) non compensate dalla crescita registrata nei comparti eolico (+11,5%) e solare (+0,4%)¹⁷.

In Liguria la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ha subito un calo del 10,8% nel 2021 rispetto all'anno precedente; in particolare è diminuita la produzione dell'idroelettrico (-26,5%) e da bioenergie (-45,6%) mentre l'eolico e il fotovoltaico hanno registrato un

aumento della produzione (rispettivamente +16,7% e +4,5%) grazie ai nuovi impianti (+2 eolici e +720 fotovoltaici).

I dati del censimento agricolo 2020 evidenziano la forte e rapida crescita cui è andato incontro il settore delle energie rinnovabili (+200%

Distribuzione delle aziende con produzione di energia da FER per fonte e per area geografica nel 2020 (%)



Fonte: Annuario CREA agricoltura italiana 2021 Vol. LXXV (dati ISTAT, 7° Censimento generale agricoltura)

¹⁷ Annuario CREA dell'Agricoltura italiana 2021, vol. LXXV (pag. 296).

Produzione lorda di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili per regione nel 2021 (GWh)

| | Idrica | Eolica | Fotovoltaica | Geotermica | Bioenergie | Totale | Var. % 2021/2020 |
|-----------------------|-----------------|-----------------|-----------------|----------------|-----------------|------------------|------------------|
| Piemonte | 5.989,5 | 28,0 | 1.883,6 | - | 1.861,5 | 9.762,7 | -10,3 |
| Valle d'Aosta | 2.901,7 | 4,2 | 27,9 | - | 10,7 | 2.944,4 | -18,5 |
| Lombardia | 10.462,4 | .. | 2.545,5 | - | 4.231,4 | 17.239,3 | -3,8 |
| Trentino Alto Adige | 9.817,9 | .. | 472,1 | - | 352,3 | 10.642,4 | -15,3 |
| Veneto | 4.431,5 | 22,6 | 2.258,0 | - | 2.011,4 | 8.723,5 | -2,7 |
| Friuli Venezia Giulia | 1.968,3 | 0,0 | 609,3 | - | 836,3 | 3.414,0 | 2,2 |
| Liguria | 173,3 | 154,3 | 121,8 | - | 26,6 | 476,0 | -10,8 |
| Emilia-Romagna | 899,6 | 83,2 | 2.394,4 | - | 2.960,3 | 6.337,4 | -0,4 |
| Toscana | 857,7 | 287,0 | 954,9 | 5.913,8 | 518,3 | 8.531,7 | 0,8 |
| Umbria | 1.664,1 | 2,4 | 551,1 | - | 216,4 | 2.434,0 | 22,7 |
| Marche | 475,6 | 37,8 | 1.314,3 | - | 143,3 | 1.971,1 | 4,1 |
| Lazio | 1.250,0 | 151,6 | 1.736,0 | - | 635,9 | 3.773,5 | 8,7 |
| Abruzzo | 1.590,6 | 482,9 | 909,9 | - | 114,5 | 3.098,0 | 15,1 |
| Molise | 245,2 | 718,4 | 221,3 | - | 160,8 | 1.345,7 | 9,1 |
| Campania | 681,3 | 3.557,1 | 952,2 | - | 1.135,0 | 6.325,5 | 9,0 |
| Puglia | 9,8 | 5.387,8 | 3.880,9 | - | 1.450,9 | 10.729,3 | 6,3 |
| Basilicata | 383,1 | 2.651,8 | 476,7 | - | 255,1 | 3.766,7 | 11,8 |
| Calabria | 1.024,6 | 2.204,1 | 660,8 | - | 1.343,6 | 5.233,1 | 4,6 |
| Sicilia | 103,8 | 3.393,9 | 1.901,7 | - | 244,6 | 5.644,1 | 12,4 |
| Sardegna | 458,1 | 1.760,5 | 1.166,5 | - | 561,6 | 3.946,7 | 6,5 |
| Italia | 45.388,2 | 20.927,3 | 25.039,0 | 5.913,8 | 19.070,8 | 116.339,0 | -0,5 |

Fonte: TERNA

delle aziende nell'ultimo decennio) il che consente alle imprese non solo di diversificare i loro redditi, ma anche di poter risparmiare producendo l'energia necessaria nella gestione aziendale¹⁸. Le aziende agricole che sfruttano le FER per alimentare i fabbisogni aziendali e/o per la vendita dell'energia sono

localizzate soprattutto al Nord ed è in special modo il solare fotovoltaico a trovare diffusione nelle campagne, seguito dalle biomasse e dall'idroelettrico, mentre nelle regioni meridionali e insulari è concentrata gran parte degli impianti eolici presenti nelle aziende agricole italiane.

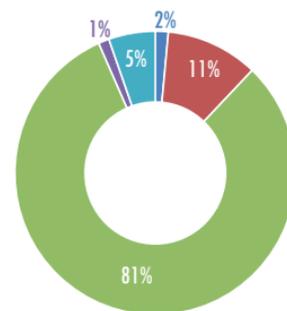
Numero e potenza efficiente lorda degli impianti FER per la produzione di energia elettrica in Liguria e Italia a fine 2021

| Tipologia impianti | Liguria | | Italia | | % Liguria/ Italia | |
|--------------------|---------|---------|-----------|----------|-------------------|-----|
| | n. | MW | n. | MW | n. | MW |
| Idroelettrici | 92 | 91,8 | 4.652 | 23.147,3 | 2,0 | 0,4 |
| Termoelettrici | 56 | 1.488,8 | 6.673 | 62.749,5 | 0,8 | 2,4 |
| Eolici | 36 | 86,7 | 5.731 | 11.289,8 | 0,6 | 0,8 |
| Fotovoltaici | 10.846 | 126,6 | 1.016.073 | 22.594,3 | 1,1 | 0,6 |

Fonte: TERNA

18 *Annuario CREA dell'agricoltura italiana 2021, Vol. LXXV (pag. 301).*

Ripartizione delle FER nelle aziende agricole in Italia nel 2020 (%)



- Eolica
- Biomassa
- Solare fotovoltaico
- Idrenergia
- Altre FER

Fonte: Annuario CREA agricoltura italiana 2021 Vol. LXXV (dati ISTAT, 7° Censimento generale agricoltura)

AGRITURISMO E FATTORIE DIDATTICHE

Il settore agriturismo è stato uno dei comparti maggiormente penalizzati dai provvedimenti adottati a causa della pandemia da Covid-19, facendo registrare nel 2020 un netto calo nel numero degli arrivi e delle presenze. Nel 2021, in seguito all'allentamento delle misure restrittive, sono aumentati gli arrivi negli agriturismi della Liguria sia degli italiani (+28,4% rispetto all'anno precedente), sia degli stranieri (+84,7%) ma i flussi rimangono al di sotto del periodo pre-pandemico. Anche le presenze sono aumentate di conseguenza, in entrambi i casi, però con una permanenza media ridotta rispetto al 2020.

Le aziende agrituristiche liguri attive nel 2021 risultano essere 699 (9 in meno rispetto all'anno precedente); la maggior parte di queste



Aziende agrituristiche per provincia, zona altimetrica e genere del conduttore nel 2021

| | Aziende agrituristiche autorizzate | | | | Genere del conduttore* | |
|-----------|------------------------------------|---------|---------|--------|------------------------|-----------|
| | Montagna | Collina | Pianura | Totale | % Maschi | % Femmine |
| Imperia | 71 | 168 | - | 239 | 52,7 | 47,3 |
| Savona | 48 | 139 | - | 187 | 54,5 | 45,5 |
| Genova | 103 | 43 | - | 146 | 52,7 | 47,3 |
| La Spezia | 33 | 94 | - | 127 | 41,7 | 58,3 |
| Liguria | 255 | 444 | - | 699 | 51,2 | 48,8 |
| Italia | 7.788 | 13.525 | 4.076 | 25.389 | 65,5 | 34,5 |

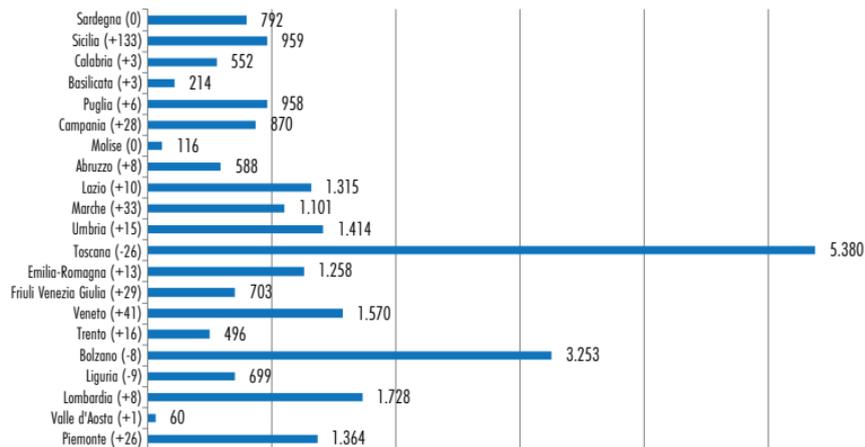
* Nel caso di società o ente si considera il sesso del capo azienda.

Fonte: ISTAT

si concentrano nell'area collinare di Imperia, Savona e La Spezia e nell'area montana della provincia di Genova. Dalle statistiche emerge che essi sono condotti pressoché in egual misura da uomini e da donne e che nel 90% dei casi dispongono di camere per fornire alloggio ai visitatori.

All'ultimo Censimento agricolo (anno 2020) risultano attive in Liguria 81 fattorie didattiche; sono imprese che hanno subito pesanti danni a seguito dello scoppio della pandemia in quanto la chiusura delle attività e delle scuole hanno messo in crisi le aziende agricole che avevano investito in questa tipologia di servizio.

Aziende agrituristiche per regione nel 2021 e variazione rispetto al 2020



Fonte: ISTAT

Arrivi e presenze negli agriturismi liguri nel periodo 2019-2021

| | 2019 | | 2020 | | 2021 | | Variaz. % 2021/2020 | | Variaz. % 2020/2019 | |
|----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|---------------------|-----------|---------------------|-----------|
| | Italiani | Stranieri | Italiani | Stranieri | Italiani | Stranieri | Italiani | Stranieri | Italiani | Stranieri |
| ARRIVI | 43.794 | 40.472 | 31.388 | 16.823 | 40.287 | 31.547 | 28,4 | 87,5 | -28,3 | -58,4 |
| PRESENZE | 137.611 | 182.357 | 128.400 | 86.901 | 151.887 | 159.668 | 18,3 | 83,7 | -6,7 | -52,3 |

Fonte: ISTAT

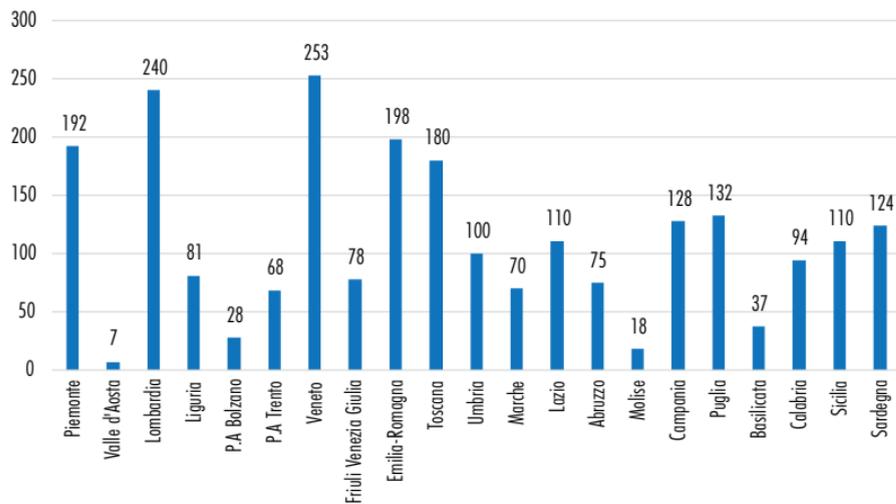
Aziende agrituristiche autorizzate per tipo di servizio e per provincia nel 2021

| | Aziende agrituristiche autorizzate | | | | |
|-----------|------------------------------------|-------------------|-------------------|-----------------|--------|
| | all'alloggio | alla ristorazione | alla degustazione | altre attività* | Totale |
| Imperia | 221 | 63 | 33 | 86 | 239 |
| Savona | 172 | 87 | 18 | 94 | 187 |
| Genova | 114 | 101 | 34 | 56 | 146 |
| La Spezia | 123 | 91 | 17 | 10 | 127 |
| Liguria | 630 | 342 | 102 | 246 | 699 |
| Italia | 20.646 | 12.798 | 6.111 | 13.457 | 25.389 |

* Equitazione, escursioni, osservazioni naturalistiche, trekking, mountain bike, fattorie didattiche, corsi vari, attività sportive, attività varie.

Fonte: ISTAT

Fattorie didattiche per regione nel 2020



Fonte: Annuario CREA dell'agricoltura italiana 2021, Vol. LXXV (dati ISTAT, 7° Censimento generale agricoltura)

PRODOTTI DI QUALITÀ

Prodotti a denominazione e tradizionali
Agricoltura biologica

PRODOTTI A DENOMINAZIONE E TRADIZIONALI

Dal XX Rapporto ISMEA-Qualivita 2022¹⁹ si apprende che nel 2021 il valore complessivo della produzione certificata DOP IGP agroalimentare e vinicola italiana raggiunge i 19,1 miliardi di euro (+16,1% rispetto al 2020), cosicché la cosiddetta *DOP economy* rappresenta ben il 21% del fatturato complessivo del settore agroalimentare nazionale; in particolare, il comparto agroalimentare DOP IGP raggiunge i 7,97 miliardi di euro (+9,7%) mentre il settore vitivinicolo 11,2 miliardi di euro (+21,2%). Ancora nel citato Rapporto ISMEA-Qualivita si evidenzia che nel sistema delle DOP della Liguria sono coinvolti 2.010 operatori, di cui 1.182 operatori del comparto cibo e 828

¹⁹ <https://www.qualivita.it/rapporto-ismea-qualivita-2022/>



FOOD

DOP

Basilico genovese
Riviera ligure (olio EVO)

IGP

Acciughe sotto sale del mar ligure
Focaccia di recco con formaggio
Vitelloni piemontesi della coscia

WINE

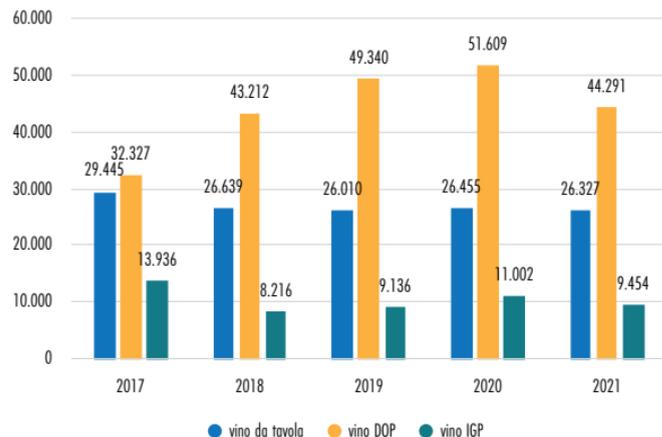
DOP

Cinque Terre e Cinque Terre Sciacchetrà
Colli di Luni
Colline di Levante
Golfo del Tigullio Portofino o Portofino
Pornassio o Ormeasco di Pornassio
Riviera Ligure di Ponente
Rossese di Dolceacqua o Dolceacqua
Val Polcèvera

IGP

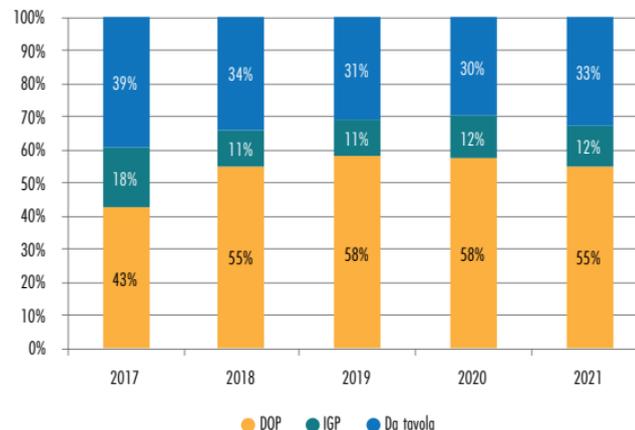
Terrazze dell'Imperiese
Colline Savonesi
Colline Genovesi
Liguria di Levante

Produzioni vinicole liguri DOP, IGP e da tavola nel 2017-2021 (hl)



Fonte: ISTAT

Produzioni vinicole liguri DOP, IGP e da tavola nel 2017-2021 (% sul totale)



operatori del settore vitivinicolo. I prodotti a denominazione sono 17, 5 del comparto cibo (2 DOP e 3 IGP) e 12 vini.

Nel 2021 il valore economico di queste produzioni è stimato pari a 38 milioni di euro (corrispondenti al 3% dell'agroalimentare regionale).

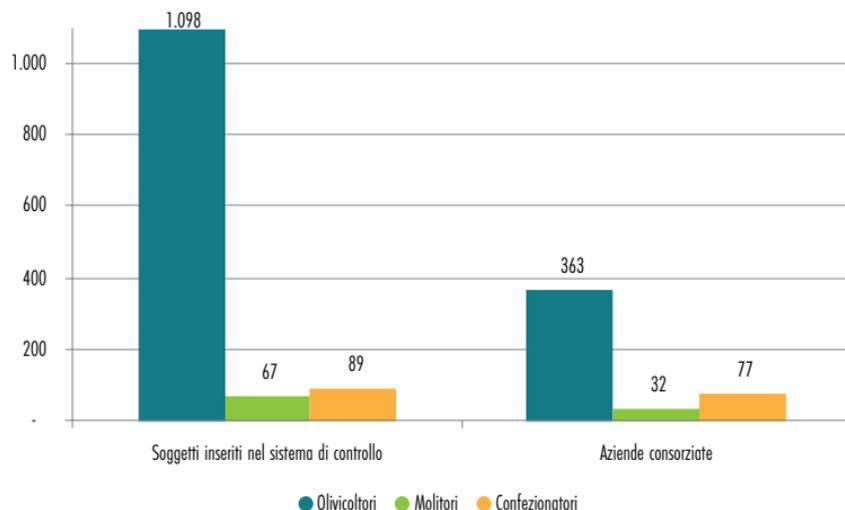
In particolare, i vini DOP e IGP liguri valgono 25 milioni euro e fanno registrare un incremento notevole (ben +66,7%) rispetto al 2020. I prodot-

ti a denominazione hanno un forte impatto in tutta la regione, al primo posto è la provincia di Savona (14 milioni di euro) seguita da La Spezia (11 milioni di euro), Imperia (9 milioni di euro) e Genova (4 milioni di euro).

La filiera dell'olio EVO Riviera Ligure DOP rappresenta il 16% del valore complessivo dei prodotti a denominazione nel 2021. I dati resi disponibili dal Consorzio di Tutela riferiscono di una superficie pari a 2.224 ettari e di quasi 1.100 olivicoltori iscritti al sistema di controllo, ai quali si aggiungono 67 molitori e una novantina di confezionatori.

In aggiunta ai prodotti a denominazione, la Liguria dispone di un importante patrimonio tra i prodotti della gastronomia di nicchia e di alta qualità rappresentato dai Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT) riconosciuti ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo 30 aprile 1998,

Soggetti inseriti nel sistema di controllo e aziende consorziate "Olio EVO DOP Riviera Ligure"



- 1) tra i soggetti inseriti nel sistema di controllo sono compresi anche 3 intermediari;
- 2) i dati relativi ai soggetti inseriti nel sistema di controllo sono aggiornati 18/06/2021;
- 3) i dati relativi alle aziende consorziate sono aggiornati al 17/05/2021.

Fonte: Consorzio di Tutela Olio DOP Riviera Ligure (<https://www.oliolivieraligure.it/consorzio/i-numeri-della-filiera/#olio>)

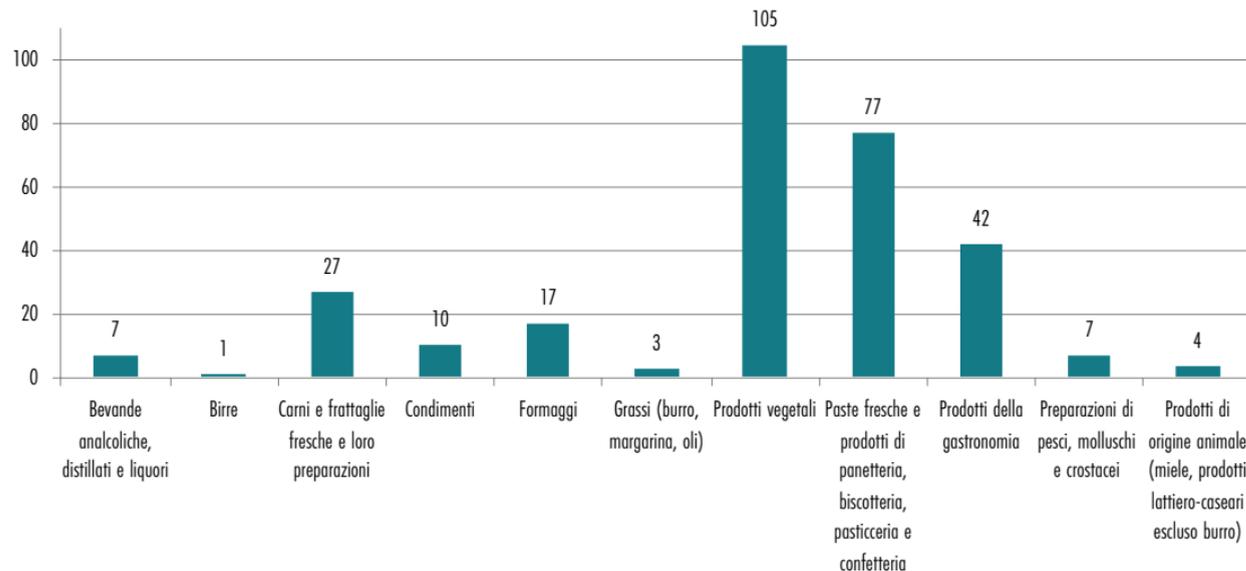
n. 173. Si tratta di prodotti agroalimentari le cui metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura risultano consolidate nel tempo, omogenee per tutto il territorio interessato e secondo regole tradizionali, per un periodo non inferiore ai venticinque anni; l'elenco dei PAT della Liguria consta di 300 referenze tra le quali particolarmente numerosi sono i prodotti ortofrutticoli, quelli della panetteria e della biscotteria e, ancora, i prodotti della gastronomia.

Olivo extra-vergine di oliva DOP Riviera Ligure immesso in commercio nel 2017-2022 (q)

| Campagna | Riviera dei Fiori | Riviera del Ponente Savonese | Riviera di Levante (GE) | Riviera di Levante (SP) |
|-----------|-------------------|------------------------------|-------------------------|-------------------------|
| 2016-2017 | 2.027,32 | 18,14 | 6,20 | 48,04 |
| 2017-2018 | 4.416,91 | 53,87 | 58,42 | 61,34 |
| 2018-2019 | 6.137,02 | 63,23 | 27,18 | 77,62 |
| 2019-2020 | 2.571,64 | 22,56 | 2,46 | 39,37 |
| 2020-2021 | 6.804,71 | 41,35 | 72,87 | 89,07 |
| 2021-2022 | 1.416,98 | 18,32 | 13,89 | 102,98 |

Fonte: Consorzio di Tutela Olivo DOP Riviera Ligure

Prodotti agro-alimentari tradizionali della Liguria per categoria



Fonte: MASAF, Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali, XXII^a revisione, Febbraio 2022

AGRICOLTURA BIOLOGICA

I dati diffusi dal SINAB²⁰ evidenziano come la superficie agricola condotta secondo i metodi biologici in Italia cresca nel 2021 di 91.000 ettari (+4,4% rispetto al 2020) fino a sfiorare 2,2 milioni di ettari aumentando, contestualmente, di circa 4.400 unità il numero degli operatori coinvolti (+5,4%). Per quanto riguarda le superfici, a crescere sono soprattutto i cereali (+2,8%) e le coltivazioni permanenti (+3,5%) grazie all'espansione cui sono andati incontro vigneti e nocciuleti, mentre rimangono sostanzialmente stabili le colture foraggere (-0,7%) e i prati e pascoli (-0,8%). L'incidenza delle superfici bio sulla SAU nazionale passa dal 16,6% al 17,4%, accorciando la distanza dall'obiettivo del 25% fissato dall'Unione europea, da

²⁰ <http://www.sinab.it/reportannuali/anticipazioni-bio-cifre-2022>



INCIDENZA % SAU BIO E AZIENDE BIO LIGURIA 2021



INCIDENZA DELLE SUPERFICI BIOLOGICHE

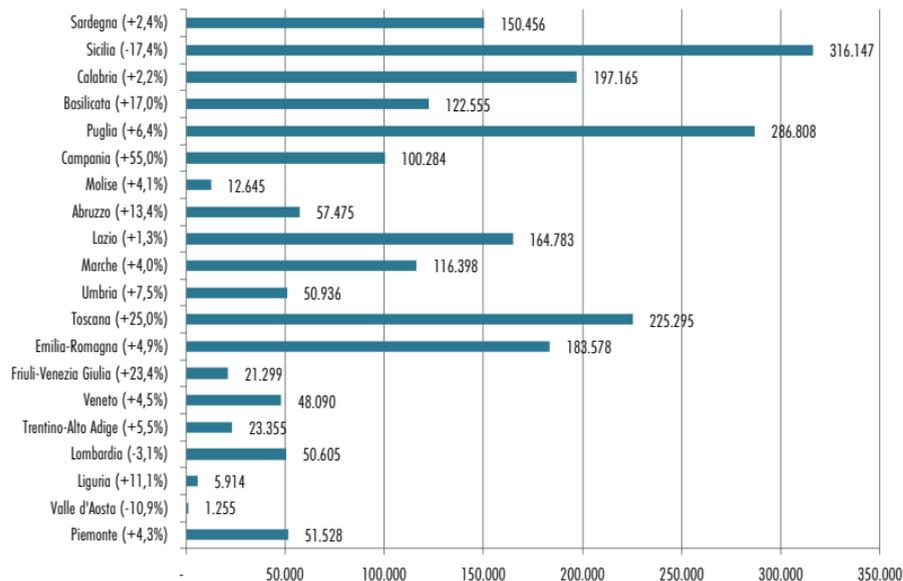
15,3%



INCIDENZA DELLE AZIENDE AGRICOLE BIOLOGICHE

4,2%

Distribuzione regionale delle superfici biologiche nelle regioni italiane nel 2021 (ettari) e variazione % rispetto al 2020

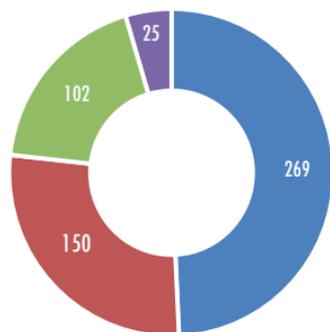


Fonte: SINAB

raggiungere al 2030 al fine di creare un sistema agroalimentare sostenibile e di garantire la preservazione della qualità e della funzionalità dell'ecosistema.

In Liguria gli operatori del biologico nel 2021 sono 546, la metà dei quali sono agricoltori e all'incirca un centinaio sono quelli che oltre a produrre derrate biologiche svolgono anche attività di preparatori. Le superfici biologiche sono aumentate (+11,1%) rispetto al 2020 e assommano a oltre 5.900 ettari, corrispondenti al 15,3% della SAU regionale e, dunque, solo di poco al disotto della media nazionale.

Operatori biologici in Liguria nel 2021 per tipologia

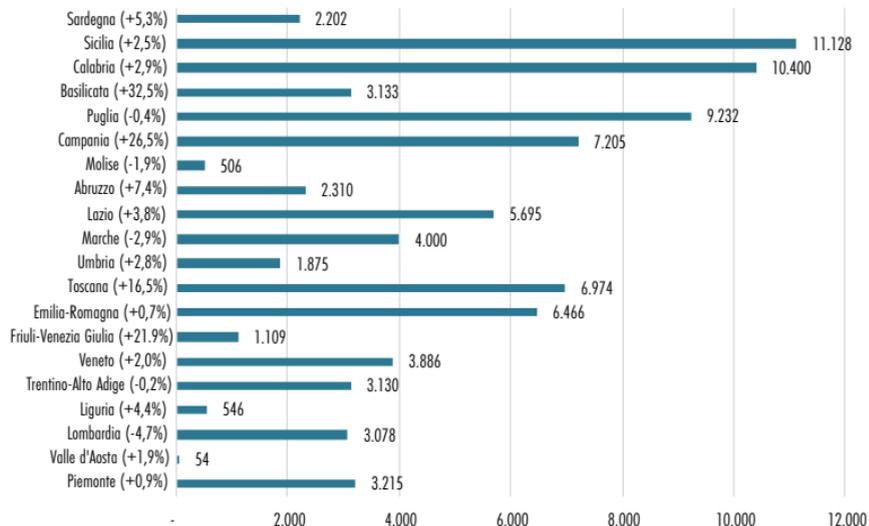


- Produttori esclusivi
- Preparatori esclusivi
- Produttori-preparatori
- Altri operatori*

* Produttori-importatori, preparatori-importatori, produttori-preparatori-importatori.

Fonte: SINAB

Operatori biologici per regione nel 2021 e variazione % rispetto all'anno precedente



Fonte: SINAB

POLITICA AGRICOLA

Spesa agricola regionale

Programma di sviluppo rurale

SPESA AGRICOLA REGIONALE

Dalla Banca dati CREA sulla spesa agricola regionale - aggiornata con i dati di Bilancio (consuntivo 2020 e previsionale 2021) delle Regioni e delle Province Autonome, analizzati secondo una metodologia intesa a rilevare entità delle risorse finanziarie, modalità di erogazione, soggetti erogatori e beneficiari - si evince che nel 2020 al settore primario ligure è accordato un sostegno complessivamente pari a 79,6 milioni di euro e che l'entità del medesimo è andata significativamente riducendosi negli anni immediatamente precedenti.

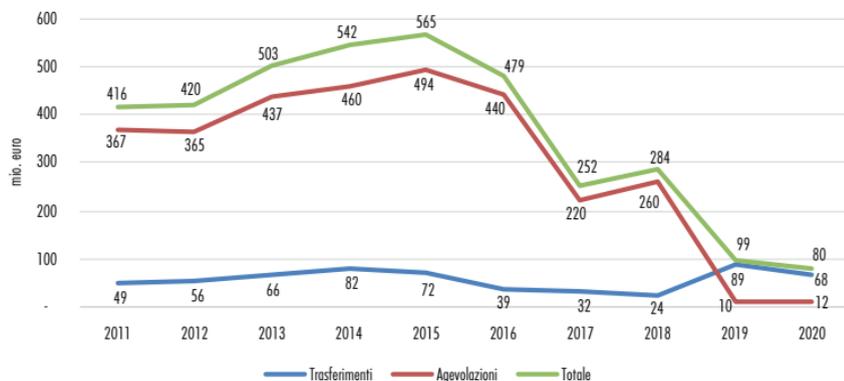
Una quota consistente del sostegno (circa 68 milioni di euro) riguarda i trasferimenti monetari provenienti dalle politiche del settore erogati attraverso l'Organismo pagatore nazionale (AGEA), il Ministero competente in tema di agricoltura e la Regione Liguria mentre l'insieme



PESO DEI PAGAMENTI AL SETTORE AGRICOLO RISPETTO AL VALORE AGGIUNTO AGRICOLO REGIONALE NEL 2020

2,3% LIGURIA **6,1% ITALIA**

Trasferimenti e agevolazioni al settore agricolo ligure nel 2011-2020



Fonte: CREA - Banca Dati Spesa agricola regionale

delle agevolazioni contributive e fiscali concesse al settore contempla gli sgravi nel 2020 assomma a poco meno di 12 milioni di euro.

Nel 2020 in Liguria sono stanziante risorse per circa 11,6 milioni di

euro (pressappoco la stessa quantità dell'anno precedente) e gli impegni assommano a 9,9 milioni di euro, mentre sono stati effettuati pagamenti per 10,3 milioni di euro. Secondo la classificazione tipologica

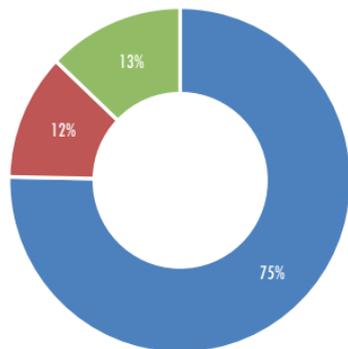
ca della spesa agricola adottata ai fini della realizzazione della Banca dati CREA sulla spesa agricola delle Regioni oltre il 90% delle risorse stanziante e impegnate sono destinate alle imprese agricole per otti-

Finanziamenti agricoli per destinazione economico-funzionale nel biennio 2019-2020

| Destinazione economica funzionale | 2019 | | | | | | 2020 | | | | | |
|-----------------------------------|----------------------------|--------------|----------------|--------------|------------------|--------------|----------------------------|--------------|----------------|--------------|------------------|--------------|
| | Stanziamenti di competenza | | Impegni totali | | Pagamenti totali | | Stanziamenti di competenza | | Impegni totali | | Pagamenti totali | |
| | mio. euro | % | mio. euro | % | mio. euro | % | mio. euro | % | mio. euro | % | mio. euro | % |
| Gestione d'impresa | 9,01 | 77,5 | 8,31 | 80,0 | 8,28 | 80,3 | 9,23 | 79,7 | 8,33 | 84,5 | 8,57 | 83,3 |
| Investimenti aziendali | 1,09 | 9,4 | 0,89 | 8,6 | 0,82 | 8,0 | 1,23 | 10,7 | 1,03 | 10,5 | 1,13 | 10,9 |
| Promozione e marketing | 1,11 | 9,6 | 0,99 | 9,5 | 1,05 | 10,2 | 0,87 | 7,5 | 0,34 | 3,5 | 0,49 | 4,8 |
| Attività forestali | 0,21 | 1,8 | 0,00 | - | 0,00 | - | 0,24 | 2,1 | 0,15 | 1,5 | 0,09 | 0,8 |
| Assistenza tecnica e ricerca | 0,20 | 1,7 | 0,20 | 1,9 | 0,16 | 1,5 | 0,00 | - | 0,00 | - | 0,01 | 0,1 |
| Totale | 11,62 | 100,0 | 10,39 | 100,0 | 10,31 | 100,0 | 11,57 | 100,0 | 9,86 | 100,0 | 10,29 | 100,0 |

Fonte: CREA - Banca Dati Spesa agricola regionale

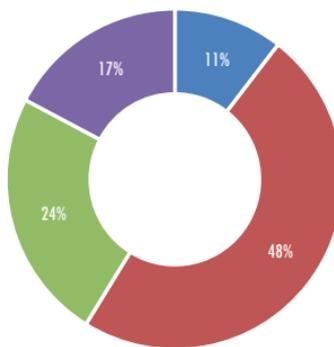
**Trasferimenti al settore agricolo ligure nel 2020
(mio. euro e %)**



| | |
|-------------------|------|
| ● AGEA | 51,1 |
| ● MASAF | 8,0 |
| ● Regione Liguria | 8,8 |

Fonte: CREA - Banca Dati Spesa agricola regionale

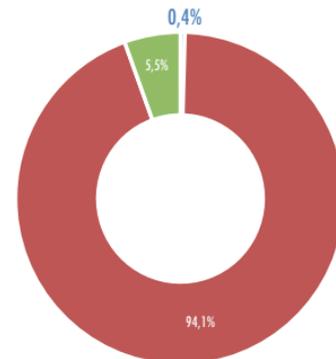
**Agevolazioni al settore agricolo ligure nel 2020
(mio. euro e %)**



| | |
|---|-----|
| ● IIVA | 1,2 |
| ● Agevolazioni carburanti | 5,7 |
| ● Agevolazioni su Irpef | 2,8 |
| ● Agevolazioni previdenziali e contributive | 2,0 |

Fonte: CREA - Banca Dati Spesa agricola regionale

**Bilancio agricoltura per tipologia di risorse nel
2020 (%)**



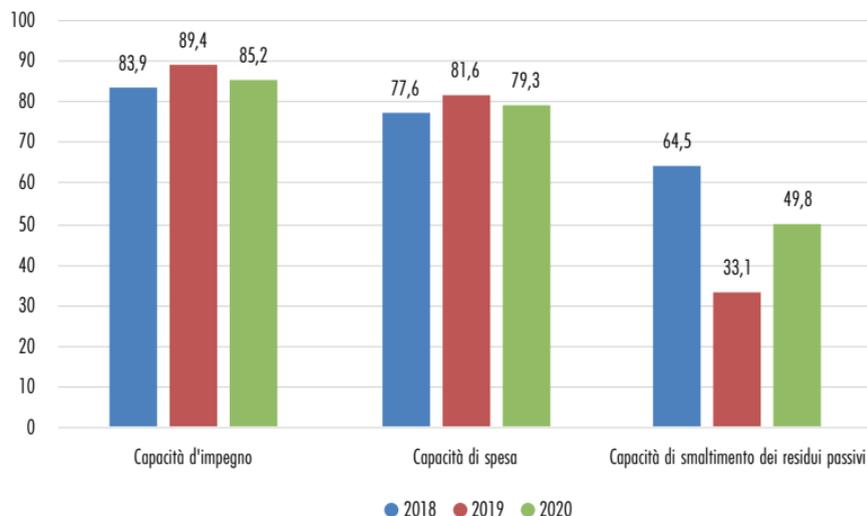
| | |
|--------------------|----------|
| ● Fondi Comunitari | 50,0 |
| ● Fondi Statali | 10.885,5 |
| ● Fondi Regionali | 636,6 |

Fonte: CREA - Banca Dati Spesa agricola regionale

mizzarne la gestione e favorirne gli investimenti.

Le informazioni contenute nel data base CREA consentono di evidenziare alcuni specifici indicatori dell'efficienza della spesa agricola regionale. Nel caso della Regione Liguria si nota una buona capacità sia di impegnare le risorse stanziare, testimoniata dal fatto che il relativo indice nel 2020 è circa pari all'85%, sia di pagare (poco meno dell'80% delle risorse impegnate si traducono, infatti, in pagamenti). Meno performante è, invece, la capacità di tradurre in effettivi pagamenti i residui passivi provenienti dagli esercizi finanziari precedenti, visto il valore assunto dal relativo indice (nel 2020, pari circa al 50%).

Indicatori di efficienza della spesa (%)



Fonte: CREA - Banca Dati Spesa agricola regionale

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE

Con l'approvazione del regolamento (UE) 2020/2220 l'operatività dei Programmi di sviluppo rurale 2014-2020 è stata estesa alle annualità 2021 e 2022; la dotazione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) è stata incrementata con risorse aggiuntive (nuovi fondi, vecchie regole) in conformità del regolamento (UE) 2020/2094 per la ripresa post-pandemica. Nel 2021, dunque, sono state previste le risorse dello *European Union Recovery Instrument* (EURI, noto anche come *Next Generation EU*) che per il PSR della Regione Liguria ammontano ad ulteriori 13,55 milioni di euro di quota FEASR (senza cofinanziamento nazionale). Il protrarsi degli effetti negativi del-

la pandemia ha causato nel 2021 un rallentamento della spesa²¹ in quanto la spesa del PSR ligure è per l'88% legata alle misure strutturali

che prevedono che gli interventi siano realizzati prima di poter essere rendicontati e liquidati e, dunque, la mancanza di domande di paga-



DOTAZIONE FINANZIARIA
COMPLESSIVA DEL **PSR** LIGURIA
PER IL PERIODO
2014/2022
414 MILIONI DI EURO



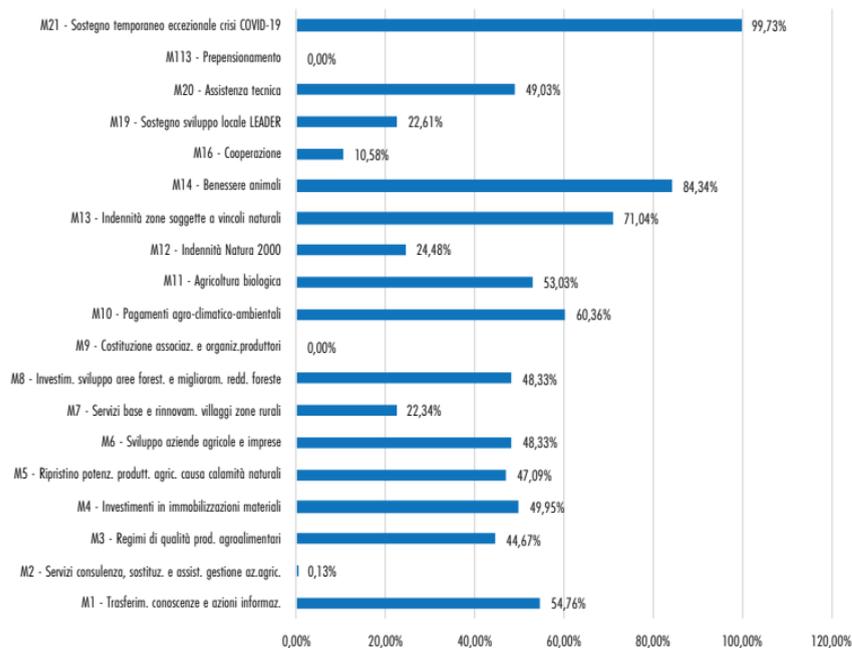
DOTAZIONE FINANZIARIA DEL
PSR A COPERTURA
DELLE ANNUALITÀ **2021/2022**
104 MILIONI DI EURO



PERCENTUALE DI ATTUAZIONE AL **31/12/2021**
48,66% (COMPRENDE IL PREFINANZIAMENTO, LA
RISERVA DI EFFICACIA DI ATTUAZIONE E INCLUDE I
FONDI **NGEU**)

²¹ Cfr. Sintesi della Relazione Annuale di Attuazione PSR Regione Liguria (Periodo 01/01/2021 - 31/12/2021).

Stato di avanzamento della spesa pubblica del PSR* della Liguria per misura al 31/12/2021 (%)



* approvato da ultimo con Decisione C(2021)7589 - 19/10/2021.

Fonte: Rete Rurale Nazionale, Report stato di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2022, Quarto Trimestre 2021

mento può collegarsi a tali limiti rendicontativi; ciò non di meno l'obiettivo di spesa "N+3" fissato dal programma al 31/12/2021 (pari a euro 89.763.972, in quota FEASR) è stato raggiunto (100,7%)²².

A fine 2021 la Regione Liguria ha eseguito pagamenti per più di 200 milioni di euro che hanno interessato principalmente le misure che potenziano la competitività dell'agricoltura (Priorità strategica 2) e quelle intese a preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi agro-forestali (Priorità strategica 4).

Le misure con i migliori risultati in termini di spesa pubblica sostenuta

22 La regola comunitaria N+3 - stabilita dall'articolo 136 del regolamento UE 1303/2013 - riguarda i target annuali di spesa certificata; essa prevede che la Commissione europea possa procedere al disimpegno della parte dell'importo della spesa che non sia stata utilizzata entro il 31 dicembre del terzo esercizio finanziario successivo a quello dell'impegno di bilancio.

sono la M4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali", la M8 "Investimenti per lo sviluppo delle aree forestali" e la M11 "Indennità a favore

delle zone soggette a vincoli naturali". Rilevante è pure la spesa pubblica a valere sulla M6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese",

nonché della M10 "Pagamenti agroclimatico-ambientali" e della M11 "Agricoltura biologica"; negli ultimi due casi l'avanzamento della spesa

Stato di avanzamento della spesa pubblica del PSR* della Liguria per priorità strategica e riserva di performance al 31/12/2021 (mio. euro e %)

| Priorità | Spesa pubblica programmata | Programmato FEASR e NGEU | Spesa pubblica sostenuta | di cui FEASR e NGEU | Target di spesa al 2025 | |
|---|----------------------------|--------------------------|--------------------------|---------------------|-------------------------|----------|
| | | | | | FEASR | % Avanz. |
| Priorità 2: potenziare la competitività agricole e la redditività delle aziende agricole | 147.384.521,36 | 66.311.132,75 | 77.794.762,10 | 33.436.188,75 | 61.110.737,34 | 54,71% |
| Priorità 3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo | 35.766.655,10 | 15.372.508,36 | 22.122.688,30 | 9.508.331,43 | 15.372.508,36 | 61,85% |
| Priorità 4: preservare, ripristinare e valorizzare ecosistemi dipendenti da agricoltura e foreste | 120.095.461,35 | 51.617.029,29 | 62.418.264,50 | 26.827.370,08 | 51.617.029,29 | 51,97% |
| Priorità 5: incentivare uso efficiente delle risorse, paesaggio a economia basse emissioni carbonio e resiliente al clima | 34.465.000,00 | 17.692.567,00 | 16.809.715,66 | 7.224.815,79 | 12.642.567,00 | 57,15% |
| Priorità 6: inclusione sociale, riduzione povertà e sviluppo economico zone rurali | 62.518.045,02 | 28.751.915,75 | 14.934.615,43 | 6.418.897,71 | 25.451.915,74 | 25,22% |

* approvato da ultimo con Decisione C(2021)7589 - 19/10/2021.

Fonte: Rete Rurale Nazionale, Report stato di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2022, Quarto Trimestre 2021

è pari, rispettivamente, al 60% e al 53%.

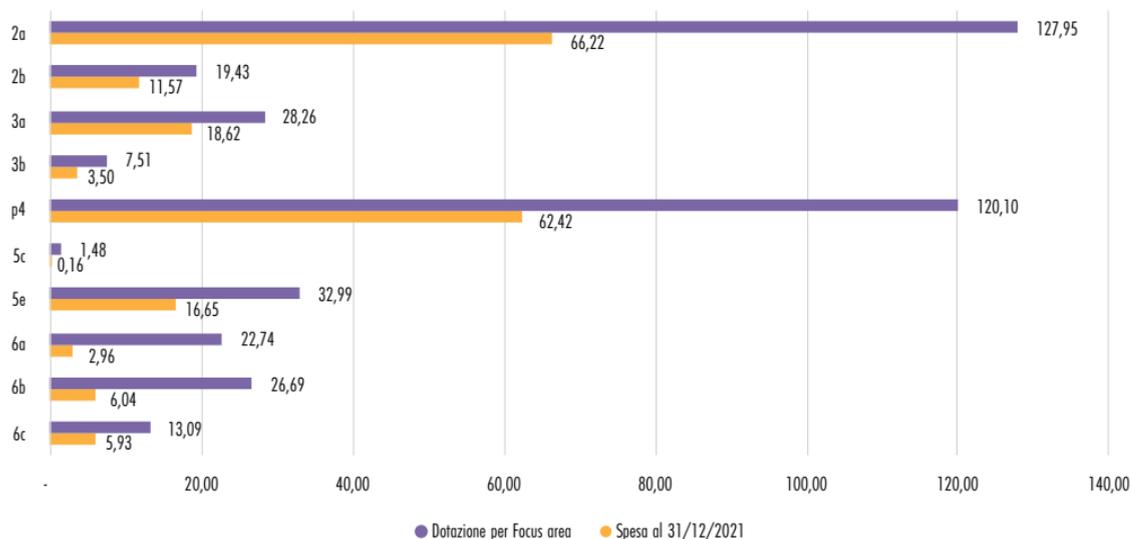
Al contrario, ritardi registrano le liquidazioni delle misure: M.7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali", per la quale l'impegno è comunque superiore all'86%, e la M.12 "Indennità Natura 2000", anche se rispetto all'anno precedente sono raddoppiate. I target fisici di natura agricola risultano raggiunti, al contrario di quelli forestali che, sebbene in lieve aumento, restano lontani dal loro valore obiettivo.

Indicatori di prodotto del PSR della Liguria al 31/12/2021

| Indicatore | |
|---|---------------|
| 01 - Spesa pubblica totale | 194.604.035 € |
| 02 - Investimenti totali | 152.723.069 € |
| 03 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate | 1.147 |
| 04 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito del sostegno | 1.485 |
| 05 - Superficie totale (ha) | 29.039 |
| 09 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati | 184 |
| 012 - Numero di partecipanti alla formazione | 735 |
| 013 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza | 3 |
| 018 - Popolazione coperta dai GAL | 402.758 |
| 019 - Numero di GAL selezionati | 5 |

Fonte: Rete Rurale Nazionale

Stato di avanzamento della spesa pubblica del PSR* della Liguria al 31/12/2021 per Focus area (mio. euro)



* approvato da ultimo con Decisione C(2021)7589 - 19/10/2021.

Descrizione Focus area

2a) incoraggiare ristruttur. az. agric. con problemi strutturali e quota mercato esigua

2b) favorire ricambio generazionale nel sett. agricolo

3a) migliorare l'integrazione dei produttori primari con regimi qualità, promozione prodotti, filiere corte, ass. produott.

3b) sostegno gestione rischi aziendali

p4) preservare, ripristinare e valorizzare ecosistemi

5c) favorire approv. e utilizzo fonti energia rinnov., sottoprodotti, residui e materie non alim. per bioeconomia

5e) promuovere sequestro carbonio nel sett. agric. e forest.

6a) favorire diversificazione, creaz. nuove piccole imprese e occup.ne

6b) stimolare sviluppo locale in zone rurali

6c) promuovere accessibilità, uso e qualità tecn. informaz. e comunicaz. (TIC) in zone rurali

Fonte: Rete Rurale Nazionale, Report stato di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020, Quarto Trimestre 2020

GLOSSARIO

Glossario

Agricoltura biologica

Sistema di gestione dell'azienda agricola e di produzione alimentare basato sull'interazione tra le migliori prassi in materia di ambiente ed azione per il clima, un alto livello di biodiversità, la salvaguardia delle risorse naturali e l'applicazione di criteri rigorosi in materia di benessere degli animali e norme rigorose di produzione confacenti alle preferenze di un numero crescente di consumatori per prodotti ottenuti con sostanze e procedimenti naturali, ai sensi del Reg. (UE) n. 848/2018.

Agriturismo

Rappresenta la più diffusa attività a valenza multifunzionale per le imprese agricole italiane. Oltre a ricezione e ospitalità, rientrano fra le attività agrituristiche, ai sensi della legge 96/2006, anche quelle ricreative, culturali e didattiche, di pratica

sportiva, nonché escursionistiche e di ippoturismo, e la degustazione di prodotti aziendali, inclusa la mescolata del vino. I pasti e le bevande somministrate devono essere costituiti prevalentemente da prodotti propri e da prodotti di aziende agricole della zona, con preferenza per i prodotti tipici, di qualità (DOP e IGP) e tradizionali. In Liguria l'attività agrituristiche è regolata dalla L.R. n. 31 del 21 novembre 2007 "Disciplina dell'attività agrituristiche, del peschaturismo e ittiturismo".

Albero monumentale

Rientrano nella definizione di albero monumentale (art 12. L.R. 4/1999): l'albero ad alto che possa essere considerato come raro esempio di maestosità e longevità, per età o dimensioni, o di particolare pregio naturalistico, per rarità botanica e peculiarità della specie, ovvero che recano un preciso riferimento

ad eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico, culturale, documentario o delle tradizioni locali; i filari e le alberate di particolare pregio paesaggistico, monumentale, storico e culturale, ivi compresi quelli inseriti nei centri urbani; gli alberi ad alto fusto inseriti in particolari complessi architettonici di importanza storica e culturale.

Altre terre boscate

Territorio con copertura arborea del 5-10% di alberi in grado di raggiungere un'altezza minima di 5 m a maturità in situ oppure territorio con una copertura maggiore del 10% costituita da alberi che non raggiungono un'altezza di 5 m a maturità in situ o da arbusti e cespugli.

Attività di supporto

Attività connesse alla produzione agricola e similari, effettuate per larga parte in conto terzi, e pertan-

to intrinsecamente legate alla fase strettamente agricola (per esempio, la prima lavorazione dei prodotti agricoli, il contoterzismo attivo, la manutenzione del terreno al fine di mantenerlo in buone condizioni agricole ed ecologiche); queste attività si presentano suddivise in sotto voci predefinite a livello di nomenclatura comune a livello UE.

Attività secondarie

Sono quelle attività che non costituiscono attività tradizionali dell'agricoltura, pur non essendo di fatto separabili da essa e con la quale si integrano in misura più o meno stretta (per esempio, l'esercizio dell'attività agrituristica, la produzione di energie rinnovabili, la trasformazione e vendita diretta dei prodotti aziendali). Esse non seguono una classificazione rigidamente predefinita a livello UE, ma sono indicate dai singoli Stati membri, che hanno facoltà di identificare

le voci sulla base delle specifiche caratteristiche dell'agricoltura nazionale.

Banca dati CREA dei valori fondiari

L'indagine realizzata annualmente dal CREA consente di fornire una sintesi dettagliata dell'andamento generale del mercato fondiario in Italia attraverso l'elaborazione di prezzi medi della terra e indici su base regionale (<http://antares.crea.gov.it:8080/mercato-fondario/banca-dati>).

Banca dati CREA della spesa pubblica in agricoltura

Esamina la spesa pubblica in agricoltura sulla base dei bilanci preventivi e consuntivi delle Regioni attraverso una metodologia che analizza l'evoluzione e la consistenza della spesa regionale, quantificando e qualificando le voci che compongono in maniera diretta o indiretta l'ammontare del sostegno

pubblico al settore. Attraverso la costruzione del "consolidato della spesa pubblica per l'agricoltura", la Banca fornisce una stima del sostegno pubblico complessivo al settore primario di cui si avvalgono le Amministrazioni regionali e centrali.

Bosco

Territorio con copertura arborea maggiore del 10% su un'estensione maggiore di 0,5 ha. Gli alberi devono poter raggiungere un'altezza minima di 5 m a maturità in situ. Può trattarsi di formazioni chiuse o aperte. Soprassuoli forestali giovani, anche se derivati da piantagione, o aree temporaneamente scoperte per cause naturali o per l'intervento dell'uomo, ma suscettibili di ricopertura a breve termine secondo i requisiti sopra indicati, sono inclusi nella definizione di bosco. Sono inoltre inclusi: vivai forestali e arboreti da seme (che costituiscono parte integrante del bosco); strade forestali, fratte taglia-

te, fasce tagliafuoco e altre piccole aperture del bosco; boschi inclusi in parchi nazionali, riserve naturali e altre aree protette; barriere frangivento e fasce boscate di larghezza superiore a 20 m, purché maggiori di 0,5 ha. Sono incluse anche le piantagioni finalizzate a scopi forestali comprese quelle di alberi da gomma e le sugherete.

Capacità d'impegno

Indicatore che esprime il rapporto tra impegni e stanziamenti.

Capacità di smaltimento dei residui passivi

Rapporto tra i pagamenti in conto residuo e i residui passivi iniziali; è un indicatore della capacità di realizzazione della spesa relativa ad impegni assunti nell'anno precedente.

Capacità di spesa

Indicatore che esprime il rappor-

to fra pagamenti e stanziamenti. Esprime la capacità di effettivo utilizzo delle risorse disponibili.

Cash & Carry

Esercizio all'ingrosso organizzato a self-service, con superficie di vendita superiore a 400 mq, nel quale i clienti provvedono al pagamento in contanti, contro emissione immediata di fattura, e al trasporto diretto della merce.

CC - Costi correnti

Comprendo tutti i costi variabili, inclusi i reimpieghi aziendali, per l'acquisizione dei mezzi tecnici a logorio totale e dei servizi necessari per realizzare le attività messe in atto dall'azienda, siano esse prettamente agricole sia per realizzare prodotti e servizi derivanti dalle attività complementari.

CI - Consumi intermedi

Aggregato delle spese correnti

delle aziende agricole (sementi, concimi, antiparassitari, mangimi, energia, acqua irrigua e servizi vari). A queste voci vanno aggiunti i reimpieghi.

CP - Costi pluriennali

Sono rappresentati dai costi sostenuti per l'impiego dei fattori produttivi a fecondità ripetuta (le quote di ammortamento annuale delle immobilizzazioni materiali), dagli accantonamenti per i lavoratori dipendenti (TFR), ed altre tipologie di accantonamenti di tipo finanziario.

CS - costi specifici

Per le colture si fa riferimento alle spese sostenute per l'acquisto di concimi, mezzi di difesa, sementi, contoterzismo, l'acqua per irrigazione, assicurazioni, certificazioni e reimpieghi dei prodotti aziendali. Per gli allevamenti sono comprese le spese per i mangimi, foraggi, lettimi, spese veterinarie e medicinali, con-

toterzismo, reimpieghi di prodotti aziendali, acqua, assicurazioni, certificazioni ed altre spese dirette.

Consumo di suolo

Processo di copertura permanente del terreno con materiali artificiali, finalizzato alla costruzione di infrastrutture o di insediamenti industriali e abitativi. Il fenomeno del consumo di suolo è una delle principali cause del degrado ambientale, in quanto contribuisce in maniera significativa al riscaldamento globale e alla perdita di biodiversità, alla semplificazione e/o distruzione dei paesaggi tradizionali e, non ultimo, all'accrescimento del dissesto idrogeologico.

Contoterzismo

Fornitura di mezzi meccanici da parte di ditte e/o società specializzate nello svolgimento di attività produttive aziendali (aratura, semina, raccolta, ecc.).

Discount

Punto vendita che contiene un assortimento limitato di prodotti alimentari e di uso domestico correnti a prezzi molto convenienti. La dimensione varia tra i 300 e i 1.000 mq e l'allestimento, essenziale, si caratterizza per un minimo servizio.

DOP - Denominazione di origine protetta

È assegnata a un prodotto agricolo o alimentare originario di una regione, di un luogo determinato o, in casi eccezionali, di un Paese, ai sensi del regolamento (CE) n. 1151/2012, quando "le caratteristiche sono dovute essenzialmente o esclusivamente ad un particolare ambiente geografico, inclusi i fattori naturali e umani, e la cui produzione, trasformazione ed elaborazione avvengono nella zona geografica delimitata".

Fatturato

L'ammontare di tutte le fatture

emesse nel periodo di riferimento per vendite sul mercato interno ed estero. Il valore del fatturato si intende al netto dell'IVA fatturata ai clienti, degli abbuoni e sconti e al lordo delle spese (trasporti, imballaggi, ecc.) e delle altre imposte addebitate ai clienti (per es. imposta di fabbricazione). Nel fatturato sono comprese anche le vendite di prodotti non trasformati dall'impresa e le fatture per prestazioni di servizi e per lavorazioni eseguite per conto terzi su materie prime da essi fornite; sono escluse le vendite dei capitali fissi dell'impresa.

FEAMP - Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca

Strumento finanziario dell'Unione europea per i settori della pesca e dell'acquacoltura.

FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

Subentrato al FEOGA insieme al

FEAGA, sostiene la politica europea in materia di sviluppo rurale, finanziando i programmi dei vari Stati membri e regioni dell'Unione Europea.

FER - Fonti energetiche rinnovabili

Fonti la cui velocità di utilizzo è inferiore alla velocità di rigenerazione. Le FER tradizionali sono l'energia idroelettrica e l'energia da biomasse solide (residui di origine biologica provenienti dall'agricoltura comprendente sostanze vegetali e animali, dalla silvicoltura e dalle industrie connesse, comprese la pesca e l'acquacoltura), da rifiuti industriali e urbani e da biogas (prodotto dalla fermentazione batterica di residui organici vegetali, animali, liquami zootecnici, fanghi di depurazione, scarti dell'agro-industria). Mentre le FER più innovative sono l'energia eolica, l'energia solare fotovoltaica, l'energia geotermica e le energie marine (mareomotrice e moto ondoso).

FNVA/SAU - Valore aggiunto netto della terra

Misura il valore aggiunto che si ottiene mediamente da ogni ettaro di SAU ed esprime la produttività del terreno al netto dei costi variabili e degli ammortamenti. Un livello di questo indice superiore alla media è un positivo segnale di efficienza della gestione.

FNVA/ULT - Valore aggiunto netto del lavoro

Misura il valore aggiunto che si ottiene mediamente da ogni unità di lavoro ed esprime la produttività della manodopera al netto dei costi variabili e degli ammortamenti.

GD - Grande Distribuzione

Insieme di imprese che possiedono punti vendita operanti nella forma di supermercato, ipermercato, discount, grande magazzino, altra impresa specializzata di grande superficie.

Grado di meccanizzazione dei terreni (kW/SAU)

Indica il grado di meccanizzazione aziendale in termini di potenza, espressa in KW, disponibile per ettaro di superficie agricola utilizzata. Un valore relativamente alto di questo indice rispetto al dato medio di aziende simili in molti casi indica una eccessiva meccanizzazione.

Grande magazzino

Esercizio al dettaglio operante nel campo non alimentare, organizzato prevalentemente a libero servizio, che dispone di una superficie di vendita uguale o superiore a 400 mq e di un assortimento di prodotti, in massima parte di largo consumo, appartenenti a differenti merceologie, generalmente suddivisi in reparti.

IGP - Indicazione geografica protetta

È assegnata a un prodotto agricolo

lo o alimentare originario di una regione, di un luogo determinato o, in casi eccezionali, di un Paese, ai sensi del regolamento (CE) n. 1151/2012, quando "una determinata qualità, la reputazione o altre caratteristiche possono essere attribuiti all'origine geografica e la cui produzione e/o trasformazione e/o elaborazione avvengono nell'area geografica determinata.

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione ed è dato dal rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni e il numero dei giovani fino ai 14 anni.

Intensità di meccanizzazione (kW/ULT)

Indice che misura il livello di intensità di meccanizzazione in termini di potenza, espressa in KW, disponibile per ULT. Un valore relativamente alto di questo indice rispetto al dato me-

dio di aziende simili in molti casi indica una eccessiva meccanizzazione.

Investimenti fissi lordi

Si tratta delle acquisizioni (al netto delle cessioni) di capitale fisso effettuate dai produttori residenti a cui si aggiungono gli incrementi di valore dei beni materiali non prodotti; il capitale fisso è costituito da beni materiali e immateriali prodotti destinati ad essere utilizzati nei processi produttivi per un periodo superiore ad un anno.

Ipermercato

Esercizio al dettaglio con superficie di vendita superiore a 2.500 mq, suddiviso in reparti (alimentare e non alimentare), ciascuno dei quali aventi, rispettivamente, le caratteristiche di supermercato e di grande magazzino.

Ittiturismo

Insieme dei servizi turistici offerti

dai pescatori sulla terra ferma, quali l'ospitalità in case di pescatori ed in borghi marinari. Elemento importante dell'ittiturismo è la ristorazione a base di pescato locale possibilmente a cura degli stessi pescatori all'interno delle loro comunità.

Manodopera extrafamiliare

Operai a tempo indeterminato, categorie speciali, impiegati, dirigenti, operai a tempo determinato e coloni impropri.

Manodopera familiare

Persone di 15 anni e più appartenenti alla famiglia del conduttore che svolgono lavoro agricolo nell'azienda.

Margine lordo della coltura/allevamento

È dato dalla differenza tra il valore della produzione lorda totale (al netto degli aiuti pubblici) ottenuta dal processo produttivo vegetale o

animale (coltura o allevamento) e i costi specifici, direttamente e concretamente attribuibili al processo in base alle tecniche produttive e alle scelte aziendali.

MOL - Margine operativo lordo

Indicatore di redditività di un'azienda basato sulla sua gestione caratteristica, ovvero al lordo di interessi (gestione finanziaria), tasse (gestione fiscale), deprezzamento di beni e ammortamenti.

Multifunzionalità

Con il termine multifunzionalità si intende un nuovo ruolo dell'agricoltura - sostenuto anche dalla PAC - che non si limita più a produrre il cibo necessario all'alimentazione, ma svolge altre importanti funzioni tra cui la tutela e la protezione dell'ambiente, la difesa del territorio, il mantenimento delle aree rurali, la salvaguardia dei prodotti tipici e la conservazione degli usi e

delle tradizioni del mondo contadino.

OTE - Orientamento tecnico economico

La classificazione delle aziende agricole per OTE si basa sulla determinazione del peso economico delle varie attività produttive presenti in azienda e sulla loro combinazione. A tal fine, utilizzando i RLS della zona in cui ricade l'azienda, si moltiplicano gli ettari coltivati o il numero dei capi allevati per il corrispondente RLS. La combinazione ottenuta si confronta con uno schema tipologico che serve ad individuare gli OTE secondo criteri stabiliti a livello comunitario e validi per tutte le statistiche ufficiali. Un'azienda viene detta specializzata quando il RLS di una o più attività produttive affini supera i 2/3 del RLS totale dell'azienda. Dal 2001 la tipologia adottata è quella del reg. 1555/01.

PAC - Politica agricola comune

Costituisce una delle più importanti politiche dell'Unione Europea e si prefigge di incrementare la produttività dell'agricoltura, assicurare un tenore di vita equo alla popolazione agricola, stabilizzare i mercati, garantire la sicurezza degli approvvigionamenti e assicurare prezzi ragionevoli ai consumatori. Prevede misure di sostegno al mercato, aiuti diretti ai produttori e misure di sostegno per lo sviluppo dell'agricoltura delle aree rurali. In particolare, il "primo Pilastro" della PAC è la parte della PAC che finanzia i pagamenti diretti agli agricoltori e le misure di gestione dei mercati agricoli attuate nell'ambito delle OCM mentre il "secondo Pilastro" della PAC è la parte della PAC che finanzia le misure di sviluppo rurale.

Pescaturismo

Si tratta di una nuova forma di attività turistica integrativa alla pesca

artigianale che consente di portare a bordo dell'imbarcazione da pesca i turisti, mostrare loro l'attività di pesca professionale e organizzare escursioni della costa.

PIL - Prodotto interno lordo

Il PIL è costituito dal valore complessivo dei beni e servizi prodotti all'interno di un paese, durante un determinato periodo di tempo (di solito un anno solare). Non comprende il valore dei beni e servizi intermedi.

PLV - Produzione lorda vendibile

Valore dei prodotti aziendali venduti, di quelli destinati all'autoconsumo, alla remunerazione dei salariati, alle immobilizzazioni; tiene conto delle variazioni delle giacenze di prodotti in magazzino. Per gli allevamenti, l'utile lordo, oltre che delle vendite e degli acquisti, tiene conto degli incrementi di valore registrati nell'esercizio per i capi destinati

all'ingrasso e per quelli di allevamento che passano di categoria. La produzione vendibile comprende anche le sopravvenienze attive (derivanti da crediti, portafoglio, debiti) e altre entrate aziendali, tra le quali quelle derivanti da attività agrituristiche collegate all'azienda, dagli affitti attivi e dal noleggio di macchine aziendali (se occasionale), nonché i contributi pubblici percepiti dall'azienda per calamità, per sostegno agli oneri, per terreni presi in affitto, per contributi IVA attivi.

Potenza motrice (kW)

La potenza delle macchine aziendali, indipendentemente dal titolo di possesso delle stesse, viene espressa in termini di KW, ed è riferita alle macchine motrici di tipo agricolo, alle semoventi e agli autoveicoli utilizzati per le attività aziendali interne ed esterne (contoterzismo attivo). Sono escluse dal calcolo della potenza motrice le

macchine dei servizi di contoterzismo passivo.

Povertà relativa

Sono considerate povere relative le famiglie che hanno una spesa per consumi al di sotto di una soglia di povertà relativa convenzionale (linea di povertà). Le famiglie composte da due persone che hanno una spesa mensile pari o inferiore a tale valore sono classificate come povere. Per famiglie di ampiezza diversa il valore della linea si ottiene applicando un'opportuna scala di equivalenza, che tiene conto delle economie di scala realizzabili all'aumentare del numero di componenti.

Prodotti agroalimentari tradizionali

Prodotti agroalimentari le cui metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura sono inscindibilmente legate agli usi e alle tradizioni del

territorio da almeno 25 anni. Sono individuati dalle Regioni e iscritti nel registro nazionale istituito presso il Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) aggiornato con decreti annuali.

Produzione agricola ai prezzi di base

Valore della produzione agricola valutata ai prezzi di base; nel Sistema europeo dei conti (SEC 95) i prezzi base sono dati dal prezzo di mercato (quello che il produttore può ricevere dall'acquirente) dedotte le imposte sui prodotti (esclusa l'IVA) e compreso ogni contributo ai prodotti.

Produzione standard o Standard Output

È il valore monetario della produzione vegetale o animale che include le vendite, i reimpieghi, l'autoconsumo e i cambiamenti nello

stock dei prodotti, al prezzo franco azienda (fanno eccezione i prodotti per i quali è impossibile la vendita senza il confezionamento). La produzione standard non include i pagamenti diretti, l'IVA e le tasse sui prodotti. La determinazione della produzione standard di ciascuna attività produttiva agricola avviene moltiplicando la sua dimensione aziendale per la produzione standard unitaria che la caratterizza nel territorio (regione o provincia autonoma) in cui è ubicata l'azienda. La somma delle produzioni standard di tutte le attività praticate dalla stessa azienda in un determinato esercizio contabile (o annata agraria) costituisce la produzione standard (o Standard Output) aziendale.

PSR – Programma di sviluppo rurale

Programma da attuarsi a livello regionale, per ciascun Stato membro, in cui quale principale strumento di

pianificazione del mondo rurale. Definisce le strategie, gli obiettivi e gli interventi per il settore agricolo, agroindustriale e forestale e per lo sviluppo rurale.

Reimpieghi

Con il SEC 95 si distingue tra quelli reimpiegati nell'ambito della stessa azienda e quelli oggetto di scambio tra aziende agricole con contropartita di carattere economico. Dalla nuova valutazione vanno escluse dal calcolo le seguenti produzioni: uve per la produzione di vino da parte delle aziende agricole, in quanto il relativo valore è compreso nella trasformazione del vino; olive destinate alla produzione di olio direttamente da parte delle aziende agricole; il latte destinato all'alimentazione dei redi (vitelli) nell'ambito della stessa azienda agricola; le foraggere permanenti non oggetto di compravendita tra aziende agricole; i sottoprodotti

senza valore economico; le sementi riutilizzate nell'ambito della stessa azienda agricola. Vanno invece incluse nel calcolo dei reimpieghi: le sementi, che hanno un valore economico e che sono vendute ad altre aziende agricole; i prodotti utilizzati anche nell'alimentazione del bestiame; le produzioni foraggere direttamente commercializzabili (fieno, insilati di mais, ecc.).

Rete Natura 2000

È una rete di siti che si estende su tutti e 27 gli Stati della UE con l'obiettivo di arrestare il declino della biodiversità tramite la tutela a lungo termine di specie ed habitat maggiormente minacciati, compatibilmente con le esigenze delle attività antropiche presenti sul territorio. Appartengono alla rete Natura 2000 i siti di importanza comunitaria (SIC), istituiti attraverso la direttiva 92/43/CE ("direttiva Habitat") per la conservazione degli habitat natura-

li e seminaturali e della flora e della fauna selvatica, selezionati per ogni regione biogeografica, e le zone di protezione speciali (ZPS), istituite attraverso la direttiva 79/409/CEE ("direttiva Uccelli") sulla conservazione degli uccelli selvatici.

RICA - Rete di Informazione Contabile Agricola

Strumento comunitario finalizzato a monitorare la situazione economica delle aziende agricole europee. In Italia la RICA è gestita dal CREA e rappresenta l'unica fonte armonizzata di dati microeconomici. Ogni anno la RICA Italia fornisce i dati economici di un campione rappresentativo di aziende agricole caratterizzate da una dimensione che in termini economici è uguale o superiore a 8.000 euro di produzione lorda standard. La selezione del campione è di tipo stratificato equiprobabilistico. La stratificazione del campo di osservazione considera le

tre dimensioni: la collocazione territoriale (le Regioni e Province autonome), la dimensione economica (DE) e l'orientamento tecnico economico (OTE).

RN - Reddito netto

Rappresenta la remunerazione dei fattori fissi di produzione apportati dall'imprenditore e dalla sua famiglia (terra, lavoro familiare e capitale) e del rischio imprenditoriale.

RN/RO - Indice della gestione straordinaria

Indice reddituale che consente di esprimere il peso della gestione extra-caratteristica (vale a dire, quella legata alle attività non tipicamente agricole) nella formazione del reddito netto.

RO - Reddito operativo

Nel bilancio riclassificato RICA rappresenta l'aggregato del conto economico derivante dalla differenza

tra il Prodotto Netto e il costo del lavoro (Redditi Distribuiti)

ROE - Indice di redditività del capitale netto (Return on equity)

È calcolato come rapporto tra Reddito e Capitale Netto; viene solitamente comparato con i tassi attivi sui depositi bancari per esprimere un giudizio sulla redditività aziendale.

ROI - Indice di redditività del capitale investito (Return on investment)

Il ROI è una percentuale che indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica. Per poter giudicare questo indice bisogna confrontarlo con il costo medio del denaro: se il ROI è inferiore al tasso medio di interesse sui prestiti la remunerazione del capitale di terzi farebbe diminuire il ROE, si avrebbe cioè una leva finanziaria negativa: farsi prestare capi-

tali porterebbe a peggiorare i conti dell'azienda. Viceversa se il ROI è maggiore del tasso medio sui prestiti, in linea di principio conviene accendere prestiti per aumentare il giro d'affari, perché i ricavi aggiuntivi supereranno il costo del denaro preso a prestito.

RTA - Ricavi totali aziendali

Rappresentano i ricavi complessivi aziendali per la cessione di prodotti e servizi, costituiti a sua volta dai ricavi delle attività primarie agricole e zootecniche (la cosiddetta PLV) e i ricavi derivanti dalle Attività Complementari, conosciute anche come attività connesse (multifunzionalità).

SAT - Superficie totale aziendale

È l'area complessiva dei terreni dell'azienda destinata a colture erbacee e/o legnose agrarie inclusi boschi e superficie agraria non utilizzata, nonché l'area occupata da parchi e giardini ornamentali, fab-

bricati, stagni e canali, situati entro il perimetro dei terreni che costituiscono l'azienda.

SAU - Superficie agricola utilizzata

È la superficie costituita dall'insieme dei seminativi, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie, orti familiari e castagneti da frutto.

Servizi connessi

Esercizio per conto terzi e noleggio di mezzi e di macchine agricole con personale; raccolta, prima lavorazione (esclusa trasformazione), conservazione di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi; sistemazione di parchi, giardini e aiuole; attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari.

Servizi ecosistemici

Sono i vantaggi che le persone ot-

tengono dagli ecosistemi, inclusi i servizi di approvvigionamento, come cibo e acqua, la regolamentazione dei servizi, come il controllo delle inondazioni e delle malattie, servizi culturali e spirituali e servizi di supporto come il ciclo dei nutrienti che mantengono le condizioni per la vita sulla Terra.

Supermercato

Esercizio al dettaglio operante nel campo alimentare, organizzato prevalentemente a libero servizio e con pagamento all'uscita, che dispone di una superficie di vendita uguale o superiore a 400 mq. e di un vasto assortimento di prodotti di largo consumo ed in massima parte preconfezionati nonché, eventualmente, di alcuni articoli non alimentari di uso domestico corrente.

UBA - Unità di bestiame adulto

La consistenza degli allevamenti viene determinata attraverso le

UBA. Tali unità di misura convenzionale derivano dalla conversione della consistenza media annuale delle singole categorie animali nei relativi coefficienti definiti nel Reg. CE 1974/2006. Una unità di bestiame adulto equivale a una vacca lattifera. I parametri comunitari utilizzati per convertire i capi allevati in UBA, che tengono conto delle esigenze nutritive relative delle varie specie e categorie di bestiame, sono i seguenti:

- Bovini, Bufalini di meno di un anno 0,4;
- Bovini, Bufalini da 1 a meno di 2 anni 0,6;
- Bovini, Bufalini di due anni e più, maschi 1,0;
- Giovenche o Bufale che non hanno partorito, per allevamento o ingrasso 0,8;
- Vacche, Bufale lattifere, anche da riforma 1,0;
- Altre vacche o Altre Bufale di più di 2 anni 0,8;

- Equini in complesso 0,6;
- Pecore e altri ovini 0,1;
- Caprini in complesso 0,1;
- Lattonzoli (per 100 capi) 2,7;
- Scrofe riproduttrici 0,5;
- Suini all'ingrasso ed altri suini 0,3;
- Polli da carne (per 100 capi) 0,7;
- Galline da uova (per 100 capi) 1,4;
- Altri volatili (per 100 capi) 3,0;
- Coniglie madri (per 100 capi), conigli maschi e riproduttori 3,0;
- Altri conigli madri (per 100 capi) 1,1;
- Oche, Anitre, Tacchini (per 100 capi) 3,0;
- Faraone, Fagiani, Pernici (per 100 capi) 1,4;
- Pulcini e altri animali 0,0.

UL - Unità di lavoro

Unità di analisi che quantifica in modo omogeneo il volume di lavoro svolto da coloro che partecipano, con diverse modalità ed intensità di tempi, al processo di produzione un paese, a prescindere dalla loro

residenza. L'insieme delle unità di lavoro è ottenuto dalla somma delle posizioni lavorative a tempo pieno e dalle posizioni lavorative a tempo parziale (principali e secondarie), trasformate in unità a tempo pieno.

ULF - Unità di lavoro familiare

Le unità di lavoro familiare sono rappresentate dalla manodopera della famiglia agricola a tempo pieno che part-time (parenti del conduttore, siano essi conviventi che aventi semplici relazioni di parentela naturale o acquisita). Le ULF vengono calcolate secondo il parametro corrispondente a 2.200 ore/anno/persona. La sommatoria delle ULF dei singoli componenti la manodopera familiare determina le ULF complessive prestate in azienda. Tale unità di analisi quantifica in modo omogeneo il volume di lavoro svolto dalle persone che lavorano in azienda e che non ricevono salario o stipendio ma sono remunerate

attraverso il reddito che rimane alla famiglia dallo svolgimento dell'attività agricola.

ULS - Utile lordo di stalla

L'utile lordo di stalla è un componente della produzione lorda vendibile aziendale che deve essere incluso nel bilancio quando nell'azienda viene praticata un'attività zootecnica e corrisponde all'incremento di valore del bestiame nel corso di un anno. L'incremento di valore può essere dovuto a variazioni quantitative, come l'aumento del numero di capi, o a variazioni qualitative, dovute a una diversa composizione della tipologia di bestiame. Per la determinazione dell'utile lordo di stalla è necessaria quindi la conoscenza del ciclo produttivo degli animali allevati; i dati tecnici consentono poi di determinare, per fini estimativi, i dati economici. Si ottiene sommando le vendite di capi e relativi premi e sovvenzioni,

gli autoconsumi e regalie, i salari in natura, il valore dei capi presenti in inventario finale e sottraendo gli acquisti di capi e il valore di quelli presenti in inventario iniziale.

ULT - Unità di lavoro Totali

Le unità di lavoro sono rappresentate dalla manodopera familiare e salariata. Le ULT vengono calcolate secondo il parametro 2.200 ore/anno/persona. Per tutti i componenti della manodopera sia familiare che retribuita (avventizi esclusi) le UL vengono calcolate per ogni soggetto dividendo il numero di ore prestate nel corso dell'esercizio contabile per il parametro 2.200. Nel caso in cui il numero di ore prestate da un singolo componente è superiore alle 2.200 ore/anno la UL sarà uguale a 1, mentre nel caso in cui il numero di ore è inferiore a 2.200 allora la UL sarà proporzionale alle ore effettivamente prestate. La sommatoria delle UL dei singoli componenti la

manodopera così calcolate vengono sommate alle UL della manodopera avventizia, determinata dal rapporto delle ore prestate dai gruppi di avventizi per il parametro 2.200. Dalle UL aziendali sono escluse le ore prestate dalla manodopera derivante dai servizi di contoterzismo passivo. Nel calcolo delle UL è compreso invece lo scambio della manodopera tra aziende agricole limitrofe.

Universo RICA

A partire dal campione RICA 2014, l'universo di riferimento è costituito dalle aziende rilevate dal Censimento agricolo 2010 ed è stata fissata una soglia minima di ingresso pari a 8.000 euro di Produzione Standard, che garantisce tutte le coperture richieste dal regolamento comunitario

VA - Valore aggiunto

È il saldo tra la produzione e i consumi intermedi, in cui la produzione

è valutata ai prezzi di base, cioè al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti. La produzione valutata ai prezzi di base si differenzia da quella valutata al costo dei fattori: quest'ultima è al netto di tutte le imposte (sia quelle sui prodotti, sia le altre imposte sulla produzione) e al lordo di tutti i contributi (sia i contributi commisurati al valore dei beni prodotti, sia gli altri contributi alla produzione).





L'AGRICOLTURA NELLA LIGURIA IN CIFRE 2023
CREA - Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia
[https:// www.crea.gov.it](https://www.crea.gov.it)

ISBN 9788833852768